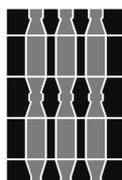


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 3 aprile 2024

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2024, n. 16.

D.L. n. 104/2023 (convertito con modificazioni in legge del 9 ottobre 2023, n. 136), art. 11 "Misure urgenti per le produzioni viticole". Interventi compensativi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da attacchi di peronospora (Plasmopara viticola) alle produzioni viticole, in deroga all'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 102/2004. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento avverso "peronospora" a favore delle imprese operanti nel settore agricolo, delimitazione delle aree danneggiate e delle provvidenze da applicare Pag. 9

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. **379**.

La Vespa Piaggio: un patrimonio italiano da salvaguardare Pag. 14

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. **380**.

Promozione dei giardini terapeutici in spazi urbani pubblici Pag. 15

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. **381**.

Miglioramento della normativa regionale autorizzativa, per l'apposizione di recinzioni negli allevamenti suinicoli regionali, volte a contenere la diffusione della peste suina africana in Umbria Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **228**.

Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997 Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **241**.

Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023 concernente "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accreditamento". Determinazioni Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **243**.

Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale ACN 28 aprile 2022 Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **248**.

D.G.R. n. 214 del 13 marzo 2024 - Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Ulteriori determinazioni Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **249**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR e FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 211/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **250**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui all'articolo 1, comma 745 della legge n. 234/2021 a finanziamento degli interventi del Programma Parallelo della Regione Umbria al POR FESR 2007-2013 Pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **251**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **253**.

Agenzia regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Umbria - Approvazione del bilancio d'esercizio 2022
Pag. 79

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3135**.

Accreditamento istituzionale in sanità - Struttura "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG). Provvedimento conclusivo Pag. 96

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3143**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - "Valle Serena" (P. IVA 00763720554) ubicata in via Petroni n. 41 - Terni (TR). Verifica Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3162**.

Accreditamento Istituzionale in sanità. C.M.S. s.r.l (P. IVA 03250020546) ubicato in via Antonio Gullotti n. 43, nel comune di Spoleto (PG). Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. 3163.

Accreditamento Istituzionale in sanità - “CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo” (P. IVA 01470140516) ubicata in via Cortonese n. 2, loc. Santa Maria del Popolo e in via Pomerio San Girolamo snc, nel comune di Città di Castello (PG). Verifica audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. 3164.

Accreditamento istituzionale. Cooperativa Sociale C.A.S.A.L.I.G.HA. Struttura D.C.A. - Città Giardino CTR Tipo 2” - (P. IVA 00363200551) ubicata in via Pasubio n. 5 - Terni (TR). Verifica audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3174.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Organizzazione Produttori Tabacco soc. coop. agr. (OPTA) di Città di Castello (PG) P.I. 0326193054 codice IT-10-0166, Domenichini group s.r.l. di Torgiano (PG) P.I. 02774260547 codice IT-10-0380, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria Pag. 106

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3178.

E-distribuzione S.p.A. - L.R. n. 1/2015, D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Autorizzazione Unica per l’adeguamento e il potenziamento della dorsale di linea elettrica MT esistente denominata “SIGILLO”, mediante la costruzione e l’esercizio di un elettrodotto interrato MT 20 kV e l’adeguamento di un elettrodotto aereo MT 20 kV, con allaccio alle cabine secondarie da realizzarsi nei comuni di Sigillo e Fossato di Vico (PG). AUT_2682816 Pag. 107

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3186.

PSR per l’Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.1, Tipologia di Intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole”. Bando di evidenza approvato con D.D. n. 11417/17 e s.m. e i. - Scadenza 15 dicembre 2017. Scorrimento graduatorie ai sensi delle D.D. n. 6142 del 7 giugno 2023 e n. 11393 del 31 ottobre 2023. Ulteriore scorrimento zona ordinaria. Concessioni contributi per euro 318.795,91 Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3207.

Corso di formazione manageriale per direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN - art. 1, c. 4, lett. c) D.Lgs. n. 171/2016, art. 7 D.P.R. n. 484/1997, art. 3-bis, c. 9 D.Lgs. n. 502/19929, di cui alla D.D. n. 13832 del 21 dicembre 2023. Ammissione candidati Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3210.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 19 marzo 2024 e formalizzazione designazioni Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3211.

Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) ubicata in via Roma 38/M, nel comune di Amelia (TR). Provvedimento conclusivo Pag. 123

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3213.

Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura "Punto Dialogo srls" (P. IVA 03450740547) - ubicata in via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG). Provvedimento conclusivo Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3214.

Accreditamento Istituzionale in sanità. "Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni" (P. IVA 01084241007), ubicata in str. Tuderte, 48 - Perugia (PG). Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3220.

D.D. n. 3062/2024 - Sostituzione componente in seno alla commissione finale corso di formazione manageriale per Direttore generale, Direttore sanitario e Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN, ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. c) D.Lgs. n. 171/2016, art. 7 D.P.R. n. 484/1997, art. 3-bis, c. 9 D.Lgs. n. 502/1992 Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2024, n. **3240**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "ROAD2TIC Evento divulgativo Comune di Arrone". Proponente: A.S.D. Gruppo canoe Terni .

Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3281**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale del Dominio Collettivo di Macchie redatto nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8.6.1 - CUP I35D220000500007 n. domanda 14250078921" - Proponente: Dominio Collettivo di Macchie Pag. 131

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3282**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Spostamento di annesso con cambio di destinazione in abitazione, uso produttivo agricolo". Proponente: Società agricola semplice Surripa di Filippi Francesca e C. Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3284**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Intervento di restauro e risanamento conservativo con cambio di destinazione d'uso a direzionale di un immobile sito in loc. Macenano". Proponenti: CRS GEST srl Pag. 134

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3286**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "AUT_2820068 - Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto BT interrato a 0,4 Kv con installazione di n. 3 colonnini stradali da realizzarsi in loc. Le Case, nel Comune id Guardea". Proponente: e-distribuzione S.p.A. Pag. 135

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3314**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria. XI Blocco . Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3323**.

Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Strutture per anziani e disabili (Check List 5). Ente gestore Ellette Società Cooperativa Sociale (Partita Iva 01982420547). Istanza prot. n. 35467 del 17 febbraio 2024, accreditamento per la Comunità Famiglia per il Dopo di Noi "Selene" Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3331**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi SRA30 "Benessere animale". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2024. Modifica Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3332**.

S.I.A.Mi. S.p.A. - Autorizzazione di utilizzo delle acque emunte dal Pozzo "San Donato 4" all'interno della Concessione di acqua minerale "S. Donato" in comune di Gubbio in sostituzione delle acque del Pozzo "San Donato 2", per l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale "Contessa" Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3360**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, co 2 del D.L. n. 120/2021 mediante opere di ripristino della transitabilità di vie di accesso e tracciati spartifuoco, atti a consentire il passaggio dei mezzi di spegnimento, lungo tratti di piste forestali site in Comune di Fossato di Vico, loc. Campolungo e loc. Vercata - CUP: E77D22000040001". Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria Pag. 148

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3362**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Integrazione alla D.D. n. 2394 del 4 marzo 2024 Pag. 149

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3363**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale 2023-2033 Monte Peglia Green Community" - Proponente: Monte Peglia Cooperativa di Comunità Società Cooperativa Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3364**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Variante al permesso a costruire n. 9-2015 del 18 gennaio 2018 per la realizzazione di una piscina di pertinenza di un agriturismo". Proponenti: Frondini Martina Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3365**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Progetto per la riconfigurazione di una stazione radio base del gestore Vodafone Italia S.p.A." - Proponente: Vodafone Italia S.p.A. Pag. 153

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 marzo 2024, n. **3381**.

Società Gesenu S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4055 del 14 aprile 2023 - Discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina, sita in loc. Covile di Pietramelina, nel comune di Perugia. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 e modifica PMC. Approvazione Pag. 155

STATUTI

COMUNE DI SPOLETO

Modifica dell'art. 26 dello Statuto comunale Pag. 156

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2024, n. 16.

D.L. n. 104/2023 (convertito con modificazioni in legge del 9 ottobre 2023, n. 136), art. 11 “Misure urgenti per le produzioni viticole”. Interventi compensativi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da attacchi di peronospora (Plasmopara viticola) alle produzioni viticole, in deroga all’art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 102/2004. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell’evento avverso “peronospora” a favore delle imprese operanti nel settore agricolo, delimitazione delle aree danneggiate e delle provvidenze da applicare.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, avente ad oggetto: “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, che ha modificato il testo del decreto sopra richiamato;

Visto l’art. 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il decreto legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni in Legge del 9 ottobre 2023, n. 136 (G.U. serie generale n. 236 del 9 ottobre 2023), riguardanti “*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*” e, in particolare, l’articolo 11 che:

- al comma 1 ha introdotto, in deroga all’art. 5, comma 4 del D.Lgs. 102/2004, “*Misure urgenti per le produzioni viticole*” che al verificarsi dell’evento (Peronospora) non beneficiavano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici;

- al comma 3 stabilisce che “*La dotazione del «Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori», di cui all’articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel limite di 7 milioni di euro per l’anno 2023, è destinata agli interventi di cui ai commi 1 e 2.*”;

- al comma 3 bis individua l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) quale Ente titolare dei controlli sulle superfici;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 e la deliberazione della Giunta regionale n. 622/2019 per effetto delle quali, a far data dal 1° luglio 2019, le competenze amministrative di cui all’allegato B della legge regionale n. 10/2015 - tra le quali rientra l’“attività istruttoria relativa ad interventi mirati alla ripresa delle attività produttive a seguito di calamità naturali ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni” (lett. e) - sono passate dalle Comunità montane all’Agenzia forestale regionale (AFOR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2023, n. 1245, avente per oggetto “*D.L. n. 104/2023 (convertito con modificazioni in legge del 9 ottobre 2023, n. 136), art. 11 “Misure urgenti per le produzioni viticole”. Interventi compensativi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni da attacchi di peronospora (Plasmopara viticola) alle produzioni viticole, in deroga all’art. 5, comma 4 del D. lgs. n. 102/2004. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell’evento avverso “peronospora” a favore delle imprese operanti nel settore agricolo.*”;

Visto il decreto del *Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*, n. 690595 del 15 dicembre 2023, recante “*Disposizioni per la gestione dei fondi destinati a fronteggiare l’emergenza provocata da attacchi di peronospora recati ai sensi del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136*” che individua l’Agea quale responsabile dell’attuazione della misura di aiuto per i danni da peronospora, prevedendo che la stessa predisponga, nell’ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian), la piattaforma

per la presentazione delle domande, curi la presentazione ed il ricevimento delle stesse e provveda alla loro istruttoria;

DECRETA

Art. 1

A seguito della presa d'atto e successiva richiesta al *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste* del carattere di "eccezionalità" dell'avversità individuata con la deliberazione n. 1245/2023, potranno essere concesse, a favore delle imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni viticole, ricadenti nell'area di seguito specificata, le provvidenze contributive previste nell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008:

"Peronospora (*Plasmopara viticola*)" - 2023

Danni alle produzioni viticole

Provincia di Perugia

Assisi

Fogli 4, 65, 67, 99, 100, 102, 103, 123, 162, 167, 168, 171, 172

Bastia Umbra

Foglio 7

Bettona

Foglio 3

Bevagna

Fogli 4, 5, 13, 20, 26, 27, 28, 35, 36, 38, 40, 41, 44, 45, 46, 48, 52, 53

Cannara

Fogli 9, 18

Castel Ritaldi

Fogli 2, 3, 4, 5, 10, 15, 16, 19

Castiglione del Lago

Fogli 4, 5, 29, 30, 41, 42, 48, 67, 68, 84, 130, 136

Città della Pieve

Foglio 34

Città di Castello

Fogli 209, 220, 233, 253

Collazzone

Foglio 48

Corciano

Foglio 25

Deruta

Fogli 7, 8, 15, 16, 17, 25

Foligno

Foglio 104

Fratte Todina

Foglio 9

Giano dell'Umbria

Fogli 1, 3, 10, 11, 14, 24

Gualdo Cattaneo

Fogli 20, 21, 26, 34, 46, 47, 60, 74, 75, 79

Gubbio

Fogli 162, 263, 266, 279, 287, 334, 336

Magione

Fogli 45, 50, 53, 68, 69, 80

Marsciano

Fogli 1, 9, 10, 18, 21, 23, 38, 39, 40, 41, 43, 48, 55, 63, 71, 76, 78, 79, 83, 121

Massa Martana

Fogli 29, 39

Monte Castello di Vibio

Fogli 3, 4, 23, 24, 28

Monte Santa Maria Tiberina

Foglio 7

Montefalco

Fogli 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 32, 36, 37, 39, 42, 44, 46, 47, 54, 56, 57, 58, 59, 63, 64, 65

Montone

Fogli 33, 44, 54

Nocera Umbra

Fogli 29, 36

Passignano sul Trasimeno

Fogli 2, 47

Perugia

Fogli 58, 63, 188, 189, 198, 204, 226, 309, 373, 380, 383, 384, 400

Piegaro

Foglio 24, 59

San Giustino

Foglio 58

Spello

Fogli 32, 58, 59

Spoletto

Fogli 41, 51, 53, 56, 57, 58, 79, 85, 86, 100

Todi

Fogli 21, 25, 31, 32, 33, 34, 38, 40, 45, 46, 47, 61, 69, 81, 102, 104, 108, 122, 123, 128, 136, 158, 159, 167, 179

Torgiano

Foglio 19

Tuoro sul Trasimeno

Foglio 17

Umbertide

Fogli 5, 29, 37, 39, 40, 42, 43, 44, 61, 104, 125

Provincia di Terni

Allerona

Fogli 14, 15, 16, 17, 20, 22, 23, 24, 29, 30, 37, 40, 43, 47, 48, 56, 57, 58, 60

Amelia

Fogli 108, 109, 114, 118, 119, 120, 126, 127, 128

Baschi

Fogli 17, 18, 26, 27, 28, 29, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69

Calvi dell'Umbria

Fogli 2, 38, 41

Castel Giorgio

Fogli 6, 18

Castel Viscardo

Fogli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 25, 27, 28, 29

Ficulle

Fogli 5, 7, 8, 9, 34, 35, 36, 37, 43, 45, 52

Giove

Fogli 5, 9

Montecastrilli

Foglio 105

Montecchio

Fogli 1, 2, 3, 6, 8, 11, 18

Montegabbione

Fogli 10, 11, 15, 26, 32

Monteleone d'Orvieto

Fogli 6, 14, 25

Narni

Fogli 67, 78, 79, 82, 98, 99, 100, 116, 131, 132, 133, 167, 179, 189, 199, 200

Orvieto

Fogli 12, 27, 29, 31, 32, 45, 47, 49, 51, 52, 57, 58, 59, 61, 62, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 85, 86, 87, 91, 92, 94, 96, 107, 110, 111, 115, 116, 117, 120, 122, 123, 126, 129, 131, 134, 135, 137, 139, 148, 151, 152, 153, 154, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 165, 166, 171, 172, 173, 176, 178, 179, 189, 191, 193, 196, 197, 198, 200, 202, 206, 207, 214, 215, 219, 226, 232, 234, 235, 239, 240, 242, 243, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 257, 261, 263, 264, 266, 267, 271, 272

Penna in Teverina

Fogli 2, 4, 5, 9

Porano

Foglio 12

San Gemini

Fogli 8, 14, 15, 16, 23, 24

San Venanzo

Fogli 80, 89, 90, 92

Stroncone

Fogli 5, 14

Terni

Fogli 177, 179

Art. 2

Come previsto dal decreto del *Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*, n. 690595 del 15 dicembre 2023, che disciplina l'attuazione delle misure di cui al comma 3 bis, dell'articolo 11 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, e individua le procedure di erogazione dei fondi destinati a fronteggiare l'emergenza provocata da attacchi di peronospora, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) è responsabile dell'attuazione delle misure di cui al citato articolo 11. Agea predispone nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian) la

piattaforma per la presentazione delle domande, cura la presentazione ed il ricevimento delle stesse e provvede alla loro istruttoria all'esito della quale trasmette al Ministero l'elenco dei beneficiari per regione. Il MASAF, sulla base dell'elenco, predisporrà la proposta di riparto tra le regioni da sottoporre all'intesa della conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano. Agea, sulla base del riparto approvato e nel limite delle risorse disponibili provvede al pagamento degli aiuti ai beneficiari, rendicontando i relativi importi, suddivisi per regione al Ministero.

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti nell'art. 1 del presente decreto, dovranno pertanto essere presentate tramite la piattaforma resa disponibile dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), nel-

l'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, del decreto del *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste* di riconoscimento del carattere di "eccezionalità" dell'avversità in argomento.

Art. 3

La concessione dei benefici è subordinata al riconoscimento, da parte del *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*, dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento avverso in argomento.

Art. 4

A cura del Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale* della Direzione regionale *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale* saranno informate le Organizzazioni professionali e sindacali delle provvidenze come innanzi esposte.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 27 marzo 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. **379**.

La Vespa Piaggio: un patrimonio italiano da salvaguardare.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dalla Consigliera Puletti (primo firmatario), Castellari e Mancini recante: "LA VESPA PIAGGIO: UN PATRIMONIO ITALIANO DA SALVAGUARDARE" (Atto n. 1976);

Udita l'illustrazione sull'atto in oggetto da parte della Consigliera Puletti, effettuata nella seduta del 20 febbraio 2024;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali, svolti nella predetta seduta.

**con votazione sul testo della mozione n. 1976,
che ha riportato 9 voti favorevoli e 1 voto contrario
espressi nei modi di legge, dai 10 consiglieri votanti degli 11 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE la Vespa è un modello di scooter della Piaggio, brevettato il 23 aprile 1946 e a oggi uno dei prodotti di disegno industriale più famosi al mondo tanto da essere giustamente considerata un'icona del made in Italy indicata a simbolo del design italiano ed esposta nei più prestigiosi musei di arte moderna, scienza e tecnica in tutto il mondo entrando a far parte della collezione permanente del Triennale Design Museum di Milano e del Mo.Ma. di New York, testimonianza dell'ingegno, della creatività e del saper fare, che contraddistinguono l'eccellenza della nostra manifattura.

PREMESSO CHE il marchio Vespa incarna la perfetta combinazione e la tradizione motoristica italiana dando vita a un *brand* unico, riconosciuto a livello mondiale ed è un marchio storico ma in continua evoluzione. La Vespa in tanti anni di produzione e vendita ha ispirato la creatività e lo stile di vita di milioni di persone in tutto il mondo.

PREMESSO CHE la Vespa non è solo un mezzo di trasporto, ma anche un'icona che ha attraversato da protagonista l'evoluzione economica, sociale e culturale del nostro Paese fin dal secondo dopoguerra, creando un legame unico tra generazioni diverse senza distinzioni politiche, sociali e economiche.

CONSIDERATO CHE il valore economico stimato recentemente dal global brand Consultancy Interbrand per il Gruppo Piaggio riguardante il marchio Vespa nel 2022 è stato pari a 1.079 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 19%. Negli ultimi dieci anni, inoltre, Piaggio ha prodotto e venduto in tutto il mondo oltre 1,6 milioni di esemplari di Vespa, con nuove versioni, tra cui quella elettrica, che sono state presentate a EICMA 2023.

CONSIDERATO CHE in Umbria sono presenti 14 Vespa club, undici in Provincia di Perugia e tre in Provincia di Terni, con 1.500 iscritti, mentre a livello nazionale, ricordiamo che dal 1949 esistono queste associazioni così denominate, sono ben 615 gli affiliati al Vespa Club d'Italia con oltre 85.000 tesserati, senza contare le centinaia di migliaia simpatizzanti in tutto il Paese e un numero non quantificabile nel mondo.

CONSIDERATO CHE al raduno internazionale di Interlaken in Svizzera svoltosi nel giugno del 2023 hanno partecipato oltre cinquemila esemplari di Vespa provenienti dai cinque continenti, dove attualmente si contano ben 64 Vespa World Club.

CONSIDERATO CHE nel corso del settantaquattresimo Congresso Nazionale del Vespa Club Italia svoltosi a Pontedera nell'aprile 2023 è stato promosso di concerto con le categorie produttive interessate il progetto "Vespa Patrimonio Culturale Italiano" volto alla sensibilizzazione delle Istituzioni nazionali e degli enti locali riguardo alla valorizzazione identitaria ed economica che questo motociclo ha rappresentato e rappresenta ancora oggi per intere generazioni di italiani, il simbolo di una nazione in grado di ricostruire, crescere ed affermarsi tra le grandi potenze mondiali del G7 e del G20.

CONSIDERATO CHE la valenza del "Marchio Vespa" rappresenta un'eccellenza della manifattura italiana in grado di competere ovunque e di affermarsi come vera e propria icona del Made in Italy con la capacità di creare un indotto economico intersettoriale che spazia dalla componentistica, alla meccanica di precisione fino al mondo della moda, del design passando naturalmente per il comparto turistico e dell'accoglienza in occasione dei partecipati raduni svolti in ogni dove lungo lo stivale.

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi, per il tramite del Governo, affinché si riconosca all'iconico scooter l'espressione storica, culturale e artistica del nostro Paese e per ottenere la tutela della Vespa dalle limitazioni della circolazione dei mezzi a benzina, previste dalle misure contenute nel Green Deal europeo affinché non vada disperso un patrimonio culturale simbolo della tecnologia e dello stile del nostro Paese attraverso il riconoscimento di Patrimonio Culturale Italiano disciplinato dal D.lgs. n. 42 del 2004.

Il consigliere segretario
Michele Bettarelli

La Presidente
PAOLA FIORONI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. **380**.

Promozione dei giardini terapeutici in spazi urbani pubblici.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Carissimi (primo firmatario), Pastorelli e Fioroni: "PROMOZIONE DEI GIARDINI TERAPEUTICI IN SPAZI URBANI PUBBLICI." (Atto n. 1913);

Udita l'illustrazione sull'atto in oggetto da parte del Consigliere Carissimi;

Udito l'intervento del Consigliere De Luca.

**con votazione sul testo della mozione n. 1913 ,
che ha riportato 13 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge,
dai 13 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- Dal sito ufficiale del Ministero della Salute si evince che la demenza è in crescente aumento nella popolazione ed è stata definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da Alzheimer Disease International una priorità mondiale di salute pubblica ¹;

- Attualmente si stima che nel mondo oltre 55 milioni di persone convivono con una demenza. I dati del Global Action Plan 2017-2025 dell'OMS indicano che nel 2015 la demenza ha colpito 47 milioni persone in tutto il mondo, una cifra che si prevede aumenterà a 75 milioni entro il 2030 e 132 milioni entro il 2050, con circa 10 milioni di nuovi casi all'anno;

- Secondo i dati dell'OMS, l'Alzheimer e le altre demenze rappresentano la settima causa di morte nel mondo²;

- Il maggior fattore di rischio associato all'insorgenza delle demenze è **l'età** e, in una società che invecchia, l'impatto del fenomeno è di dimensioni allarmanti. Si prevede che queste patologie diventeranno, in tempi brevi, uno dei problemi più rilevanti in termini di sanità pubblica;

- In Italia, secondo le proiezioni demografiche, nel 2051 ci saranno 280 anziani ogni 100 giovani, con aumento di tutte le malattie croniche legate all'età, e tra queste le demenze;

- Il numero totale dei pazienti con demenza è stimato in oltre 1 milione (di cui circa 600.000 con demenza di Alzheimer) e circa 3 milioni sono le persone direttamente o indirettamente coinvolte nella loro assistenza, con conseguenze anche sul piano economico e organizzativo;

- Le strategie terapeutiche a disposizione per le demenze sono di tipo farmacologico, psicosociale e di gestione integrata per la continuità assistenziale;

- Rispetto alle terapie farmacologiche, sebbene ad oggi siano in corso numerosi progetti di ricerca per individuare terapie efficaci nella cura della demenza, gli interventi disponibili non sono ancora risolutivi, pertanto la maggior parte delle strategie terapeutiche si concentra sugli **aspetti psicosociali**³;

- In particolare, è accertato che condurre una vita sociale attiva e mentalmente stimolante possa ridurre il rischio di declino cognitivo.

Osservato che:

- Dal Piano Sociale Regionale (PSR) 2017/2019 emerge che, al 2015, l'indice di vecchiaia in Umbria risultava pari a 189,3, di molto superiore al dato nazionale pari a 157,7 punti;

- Sempre al 2015, gli ultra 79enni risultavano essere in Umbria l'8,13% della popolazione, cioè quasi 73mila persone, a fronte di un dato nazionale inferiore di quasi due punti percentuali (6,54%). Tali dati fanno dell'Umbria la Regione più vecchia d'Italia;

- Come sottolineato nel Quadro strategico regionale 2014-2020 della Regione Umbria, l'invecchiamento della popolazione implica vari limiti in quanto l'incremento del numero di anziani comporta un aumento dei soggetti non autosufficienti e dei bisogni di cura e di assistenza; carenza di socialità;

- In Umbria, nel 2020, sono stati stimati circa 17mila casi di malati di Alzheimer e demenza senile e il trend risulta essere in costante aumento.

Considerato che:

- L'Alzheimer è una malattia della persona e della sua rete familiare e sociale che comporta gravi danni psichici, fisici e sociali e un incremento del carico assistenziale, costituendo una delle principali cause di istituzionalizzazione del malato;

- Le condizioni legate a questa malattia possono compromettere la qualità di vita della famiglia, modificandone in maniera sostanziale abitudini e relazioni sociali e avere una ricaduta economica, sia per una diminuzione del reddito sia per un aumento delle spese;

- In particolare, da uno studio del 2015 condotto in Italia dal Censis ⁴ emerge che impegnare un'ampia parte della giornata nell'assistenza del malato produce inevitabilmente effetti sulla vita lavorativa del familiare caregiver

¹ <https://www.salute.gov.it/portale/demenze/dettaglioContenutiDemenze.jsp?ingua=italiano&id=2402&area=demenze&menu=vuoto>

² <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/the-top-10-causes-of-death>

³ https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4893_listaFile_itemName_0_file.pdf

⁴ http://www.alzheimer-aima.it/img/iniziative/Aima-Censis-24-febbraio_Sintesi-dei-risultati.pdf

tra cui cambiamenti nella vita lavorativa come ripetute assenze, richiesta di part-time o smart working, perdita del lavoro;

- L'impegno del familiare determina inoltre conseguenze anche sul suo stato di salute, in particolare se ad occuparsi del malato sono le donne: nel 2015 l'80,3% di donne riconosceva di accusare stanchezza, difficoltà a dormire, depressione, maggiore frequenza ad ammalarsi, maggiore assunzione di farmaci a causa della necessità di assistere un familiare colpito da patologie riconducibili all'ambito delle demenze;

- Non trascurabili sono anche gli effetti prodotti sulla vita relazionale del familiare caregiver, dall'interruzione di attività extra-lavorative, all'impatto negativo sui membri della famiglia e sulle amicizie;

- La complessità della sfida alle demenze e la loro crescita esponenziale, legata all'aumento dell'aspettativa di vita, rendono necessario strutturare sul territorio interventi assistenziali e di sostegno alle famiglie appropriati e precoci;

- La pianificazione e la realizzazione di interventi di supporto, guida e aiuto al malato e alla famiglia potrebbero costituire una valida risposta all'isolamento e al conseguente stress e carico assistenziale in cui la famiglia si viene a trovare.

Rilevato che:

- Per fare fronte a tale fenomeno di invecchiamento e fornire ai malati di Alzheimer e famiglie un supporto concreto, in alcune parti d'Italia sono stati promossi e realizzati progetti volti a realizzare i c.d. **"giardini terapeutici"**, ossia spazi verdi in grado di mantenere viva la memoria residua, facilitare il benessere psicofisico e ridurre la necessità di trattamenti farmacologici;

- In particolare, il "Giardino Alzheimer" è stato ideato dal Garden Designer Andrea Mati⁵, uno dei massimi esperti di verde curativo, in collaborazione con diverse università e centri di ricerca italiani in possesso delle necessarie competenze medico-scientifiche, ed è pensato specificatamente per il contrasto delle forme di decadimento cognitivo;

- Molti studi a livello internazionale hanno dimostrato l'importanza delle piante per il benessere dell'uomo e per il contrasto di alcune patologie, tra cui il decadimento cognitivo e l'Alzheimer. L'ambiente naturale permette infatti l'abbassamento dei livelli di stress e ansia connaturate alla malattia;

- L'obiettivo di tali giardini è quello di creare un ambiente protetto e facilmente usufruibile grazie a tangibili punti di riferimento, che favorisca il benessere psico-fisico grazie al contatto con la natura e che sia in grado di riattivare i ricordi e sostenere le abilità mnemoniche residue attraverso stimoli sensoriali;

- Gli obiettivi perseguiti e i benefici riscontrati sono numerosi e riguardano, tra l'altro, la stimolazione della percezione sensoriale e riabilitazione fisica, motoria e manuale, la riduzione del disorientamento temporale e spaziale, la riattivazione della memoria a lungo termine, la compensazione di deficit cognitivi e funzionali causati dalla demenza, il contrasto all'irrequietezza, irritabilità ed aggressività, il raggiungimento di una condizione di benessere generale (abbassamento dei livelli di stress e ansia) attraverso il percorso guidato, l'abolizione del ricorso alla contenzione, il mantenimento dei livelli di autonomia, la riduzione dei farmaci e così via;

- I benefici prodotti dai giardini terapeutici consentono di ridurre le difficoltà e i sintomi della patologia riscontrati dai pazienti e, di conseguenza, riducono le responsabilità e il peso dell'assistenza per i familiari che li assistono;

Considerato che:

- Molti dei giardini terapeutici realizzati in Italia si trovano all'interno di **strutture di cura private e non sono accessibili al pubblico**;

- Ad esempio, alla Casa della Memoria di Montelupo Fiorentino (FI) così come in altre strutture di accoglienza per anziani, sono state realizzate aree verdi che risvegliano i sensi attraverso stimoli sensoriali, tattili, olfattivi, uditivi e visivi: uno strumento ulteriore per dare una risposta concreta agli ospiti e alle loro famiglie⁶;

- In Emilia-Romagna e, in particolare, a Cesena (FC) è stato tuttavia recentemente realizzato il primo giardino terapeutico in Italia per i malati di Alzheimer all'interno di uno **spazio urbano pubblico**. Questo spazio verde sorge infatti all'interno dei giardini pubblici della città ed è inserito in uno spazio pubblico gratuito non solo ad uso e servizio esclusivo delle persone con demenza;

- La finalità di tale progetto, voluto dal Comune di Cesena e da ANAP Confartigianato, è quella di includere i soggetti colpiti da Alzheimer nella comunità, e di coinvolgere anche le persone malate non ricoverate che possono vivere questo luogo con i loro familiari, riducendo lo stress e l'ansia anche a carico di queste ultime⁷;

⁵ <https://www.giardiniterapeutici.com/>

⁶ <https://www.sintesiminerva.com/la-natura-che-cura-il-giardino-alzheimer/>

⁷ https://www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/sanita/2023/09/05/a-cesena-il-primo-giardino-pubblico-per-malati-di-alzheimer_f0a0440e-6001-4915-ab29-c96d2feef0f.html

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A promuovere e sostenere la realizzazione, sul territorio regionale, di giardini terapeutici all'interno di spazi urbani pubblici, sul modello di quello in corso di realizzazione a Cesena (FC), anche in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Umbria e con i Comuni umbri.

Il consigliere segretario
Michele Bettarelli

La Presidente
PAOLA FIORONI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 5 marzo 2024, n. 381.

Miglioramento della normativa regionale autorizzativa, per l'apposizione di recinzioni negli allevamenti suinicoli regionali, volte a contenere la diffusione della peste suina africana in Umbria.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Castellari (primo firmatario), Puletti e Mancini: "MIGLIORAMENTO DELLA NORMATIVA REGIONALE AUTORIZZATIVA, PER L'APPOSIZIONE DI RECINZIONI NEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI REGIONALI, VOLTE A CONTENERE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA IN UMBRIA ." (Atto n. 1986);

Udita l'illustrazione sull'atto in oggetto da parte del Consigliere Castellari;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali;

Visto l'emendamento parzialmente sostitutivo della mozione n. 1986, a firma del Consigliere De Luca, presentato con il consenso dei proponenti e approvato con votazione separata.

**con votazione sul testo della mozione n. 1986 ,
che ha riportato 11 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge,
dagli 11 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE la Peste Suina Africana (P.S.A.) è una malattia virale, che in Italia ha fatto la sua comparsa agli inizi del 2020, in alcune zone del Paese come Piemonte e Liguria, ma che ha acceso focolai in seguito lungo la penisola, sia all'interno degli allevamenti suinicoli domestici, che nella popolazione selvatica rappresentata dalla specie cinghiale (*sus scrofa*). Il virus, appartenente alla famiglia eziologia delle Asfarviridae, si diffonde principalmente per contatto diretto tra animali sani e quelli malati, causando forti restrizioni nella commercializzazione di carni provenienti dalle zone dichiarate infette, con una ricaduta economica negativa sulle imprese coinvolte da queste limitazioni di carattere igienico sanitario.

PREMESSO CHE il Ministero della Salute, con il Piano Nazionale di Sorveglianza riguardante la diffusione della Peste Suina Africana, adottato con protocollo numero 0009052 del 15 aprile 2020, ha adottato misure inderogabili di base, su cui tutte le Regioni italiane sono state chiamate ad attivare misure di sorveglianza e contenimento speciali, in particolar modo rivolte ai selvatici vaganti, contenute in appositi Piani territoriali che, con cadenza minima annuale almeno, hanno l'obbligo di essere aggiornati.

PREMESSO CHE con il Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9 "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)", convertito successivamente nella Legge 7 aprile 2022, n. 29 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" l'esecutivo nazionale ha predisposto le condizioni per la nomina avvenuta con D.P.C.M. del 25 Febbraio 2022 del Dottor Vincenzo Caputo, già Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico di Umbria e Marche "Togo Rosati", quale Commissario Straordinario all'emergenza P.S.A., con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire, contenere ed eradicare la peste suina africana e di concorso alla relativa attuazione.

PREMESSO CHE con la D.G.R. n. 706 del 13 Luglio 2022 "Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (sus scrofa) - anni 2022-2026 (PRIU).", Regione Umbria ha adottato i provvedimenti contenuti nella normativa nazionale fornendo nel corso del 2023 con la Determina Dirigenziale numero 2176 del 27 Febbraio 2023 le indicazioni operative di attuazione.

PREMESSO CHE con Determina Dirigenziale n. 5343 del 30 Maggio 2022, è stato predisposto un bando finalizzato ad incentivare interventi all'interno degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado, che prevengano la diffusione di patologie di natura sanitaria come la Peste Suina Africana, la cui diffusione come già esposto precedentemente, avviene prevalentemente mediante l'interazione fra gli animali allevati e altri ungulati selvatici suinidi, in primis la specie cinghiale (sus scrofa). Con questo bando sono stati concessi contributi in conto capitale agli imprenditori agricoli che hanno realizzato, nei propri allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado, specifiche misure di biosicurezza mediante la realizzazione di idonei sistemi di recinzione (recinzioni doppie con adeguata capacità di resistere alle pressioni esercitate dai cinghiali) volti a prevenire il contatto degli animali allevati con i cinghiali. A valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 4.1.1. sono stati finanziati interventi per oltre trecentomila euro, nelle dodici aziende aderenti al presente bando.

CONSIDERATO CHE quanto contenuto, specialmente ma non solo, nella Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico Governo del territorio e materie correlate." unitamente alle disposizioni inserite nel Regolamento attuativo numero 02/2015, sembrerebbe essere un elemento ostativo, che renderebbe solo parzialmente efficace l'attuazione e la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, poiché l'interramento delle recinzioni sembrerebbe essere non sufficientemente adeguato a contenere l'imperversare delle scorribande dei cinghiali all'interno degli allevamenti suinicoli, allo stato brado o semi-brado.

CONSIDERATO CHE a seguito di interlocuzioni avvenute con i rappresentanti delle federazioni regionali di prodotto appartenenti alle associazioni agricole umbre di categoria, è emersa la necessità impellente di avviare un confronto con gli organismi preposti per superare questo appesantimento burocratico, che sembrerebbe essere dirimente affinché le misure adottate, quali soprattutto le recinzioni doppie interrate, possano essere concretamente fattive per evitare il contagio e la diffusione della Peste Suina Africana, all'interno della popolazione suinicola regionale.

CONSIDERATO CHE in Umbria operano oltre ottocento allevamenti suinicoli, con centonovantamila capi in gestione, destinati in buona parte all'ingrasso, che fa del cuore verde d'Italia la sesta regione in termini di produzione di carni di maiale, da sempre sinonimo della tradizione norcina enogastronomica diffusa su tutto il territorio regionale, come simbolo di identità ed appartenenza alla comunità umbra.

CONSIDERATO CHE sarebbe auspicabile, al fine di tutelare l'intero settore dell'allevamento suinicolo dell'Umbria, un'eccellenza che porta la nostra Regione su migliaia di tavole in Italia e nel Mondo, avviare una riflessione approfondita e propedeutica eventualmente a una modifica della normativa regionale in materia maggiormente rispondente, ove possibile, alle esigenze e alle criticità che, quotidianamente, le imprese coinvolte toccano con mano.

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

— ad attivarsi, affinché si possa aprire un confronto con gli organismi competenti e preposti in materia, volto ad una futura ed eventuale revisione, nella normativa regionale competente in materia, oltre che a quanto contenuto sia nell'articolato della Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 del "Testo unico Governo del territorio e materie correlate" che in quello del Regolamento attuativo numero 02/2015, per rendere più agevole l'attività e le misure di contrasto alla diffusione della Peste Suina Africana negli allevamenti bradi o semi-bradi operati su tutto il territorio regionale;

— a finalizzare le risorse del CSR, nonché quelle da individuare nella progettazione dei bandi di filiera per la zootecnia, al sostegno economico verso gli allevatori finanziando l'installazione di dispositivi e recinzioni idonei alla protezione degli allevamenti estensivi.

Il consigliere segretario
Michele Bettarelli

La Presidente
PAOLA FIORONI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 228.

Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.”** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di variare, ai sensi del paragrafo 4.5 dell'Allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 120, la destinazione delle risorse ai settori di intervento del Programma Finanziario approvato con la sopracitata deliberazione del Consiglio regionale e variato dalla Giunta, da ultimo, con deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2023, come specificato nella sottostante tabella:

Settore	Aumento	Diminuzione
Beni Culturali	1.967.218,08	
Opere Pubbliche	3.775.771,07	
Programmi integrati di recupero		- 5.742.989,15
Saldo	0	0

2. di modificare, conseguentemente, la tabella 4 del Programma Finanziario 2011-2012 e s.m.i come segue:

**Programma finanziario 1998 – 2012 e s.m. e i.
Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento**

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.131.383,97	1.897.973.057,63	2.078.022.077,72
Programmi Integrati di Recupero	3.144.937,94	146.377.252,30	1.381.140.504,10	1.528.662.694,34
Opere Pubbliche	0,00	87.059.613,35	185.359.674,44	274.419.287,79
Dissesti idrogeologici	109.093,73	30.234.387,22	110.620.778,82	140.964.259,77
Beni culturali		43.767.698,03	270.688.484,79	314.456.182,82
Attività produttive		10.468.602,66	33.859.257,50	44.327.860,16
Altri interventi		27.923.069,20	745.962.461,21	773.885.530,41
TOTALE	5.171.667,79	523.962.006,73	4.625.604.218,49	5.154.737.893,01

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.464,65 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 29,97 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 6,23 mil; risorse derivanti dall'assegnazione definitiva delle strutture delocalizzate € 48.801,49.

3. di variare, conseguentemente, la ripartizione di cui alla tabella 6 del Programma Finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativa alle risorse di cassa a disposizione di ciascun settore di intervento per la copertura degli ordinativi di pagamento emessi sulla Contabilità Speciale intestata al Presidente della Regione - Funzionario delegato ex art. 15 della legge n. 61/98 come segue:

Settori di intervento	Finanziamento Totale (D.C.R. 120/2012-DGR 27/2023)	Integrazione	Variazione	Finanziamento Totale
Edifici Isolati	1.970.962.118,95			1.970.962.118,95
Programmi Integrati di Recupero	1.418.858.684,12		-5.742.989,15	1.413.115.694,97
Opere Pubbliche	161.235.754,89		3.775.771,07	165.011.525,96
Dissesti idrogeologici	110.729.605,69			110.729.605,69
Beni culturali	270.618.426,83		1.967.218,08	272.585.644,91
Attività produttive	13.470.541,05			13.470.541,05
Altri interventi	718.269.823,69			718.269.823,69
TOTALE	4.664.144.955,22	0,00	0,00	4.664.144.955,22

4. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.

L'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6 convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61, stabilisce che le regioni predispongono, su deliberazione dei rispettivi Consigli, il Programma finanziario di ripartizione delle risorse assegnate per la ricostruzione post sisma 1997.

Con deliberazioni del Consiglio Regionale del 29 luglio 1998, n. 575, del 30 novembre 1999, n. 746, del 23 luglio 2001, n. 123, del 20 luglio 2004, n. 399, del 26 luglio 2005, n. 10, del 19 novembre 2007, n. 165, del 12 maggio 2009, n. 304 e del 31 gennaio 2012, n. 120, sono stati approvati rispettivamente il Programma Finanziario 1998, il Programma Finanziario 1999-2001, il Programma Finanziario 2002-2003, il Programma Finanziario 2004-2005, la rimodulazione di quest'ultimo, il Programma Finanziario 2007-2008, il Programma Finanziario 2008-2009 e il Programma Finanziario 2011-2012. Con tali Programmi sono stati ripartiti tra i vari settori d'intervento complessivi euro 5.142.080.214,54. Successivamente, la Giunta Regionale, con deliberazioni del 8 ottobre 2012, n. 1192, del 4 febbraio 2013, n. 73, del 9 luglio 2013, n. 738, del 12 maggio 2014, n. 488, del 27 marzo 2015, n. 366, del 11 aprile 2016, n. 365, del 18 giugno 2018, n. 671, del 25 marzo 2019, n. 326, del 12 febbraio 2020, n. 83, del 09 dicembre 2020, n. 1194, del 24 novembre 2021, n. 1155 e dell'11 gennaio 2023, n. 27, ha incrementato e variato il Programma 2011-2012 distribuendo tra i vari settori d'intervento ulteriori risorse per un totale, quindi, di risorse ripartite pari a euro 5.154.737.893,01.

Tale importo è così suddiviso per fonte di finanziamento e tra i vari settori d'intervento (punto 3.3 - tabella 4 del Programma finanziario 2011-2012 come modificata dalla d.g.r. 671/2018, dalla d.g.r. 326/2019, dalla d.g.r. 83/2020, dalla d.g.r. 1155/2021 e dalla d.g.r. 27/2023):

**Programma finanziario 1998 – 2012 e s.m. e i.
Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento.**

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.131.383,97	1.897.973.057,63	2.078.022.077,72
Programmi Integrati di Recupero	3.144.937,94	146.377.252,30	1.384.883.493,25	1.534.405.683,49
Opere Pubbliche	0,00	87.059.613,35	183.583.903,37	270.643.516,72
Dissesti idrogeologici	109.093,73	30.234.387,22	110.620.778,82	140.964.259,77
Beni culturali		43.767.698,03	268.721.266,71	312.488.964,74
Attività produttive		10.468.602,66	33.859.257,50	44.327.860,16
Altri interventi		27.923.069,20	745.962.461,21	773.885.530,41
TOTALE	5.171.667,79	523.962.006,73	4.625.604.218,49	5.154.737.839,01

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.464,65 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 29,97 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 6,23 mil; risorse derivanti dall'assegnazione definitiva delle strutture delocalizzate € 48.801,49.

A questo Servizio sono pervenute alcune richieste formalmente acquisite agli atti, da parte degli enti attuatori relative a maggiori necessità per la copertura finanziaria di interventi di completamento di alcuni progetti già avviati e di ulteriori interventi conseguenti al sisma del 1997 e non ancora finanziati. Le risorse finanziarie rese disponibili nei vari settori di intervento del Programma Finanziario 2011-2012, anche a seguito della rendicontazione dei contributi erogati e della ricognizione dei fondi da parte di questo Servizio, consentono, pertanto, di dare un ulteriore impulso verso la conclusione del processo di ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma del 1997. Dopo un'attenta analisi, il fabbisogno necessario per la copertura dei maggiori costi richiesti è così suddiviso per i settori:

Settore	Fabbisogno
Beni Culturali	2.500.000,00
Opere Pubbliche	5.000.000,00
TOTALE	7.500.000,00

Alla copertura finanziaria del fabbisogno sopra esposto si può far fronte sia con l'utilizzo delle economie accertate per i predetti settori di intervento che con le somme destinate al settore di intervento Programmi Integrati di Recupero che risultano ad oggi disponibili.

Per quanto sopra esposto è necessario variare il Programma Finanziario 2011-2012, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2012, n. 120, e s.m.i. come segue:

Settore	Risorse L. 61/98	
	Variazione	Totale
Beni Culturali	+ 1.967.218,08	1.967.218,08
Opere Pubbliche	+ 3.775.771,07	3.775.771,07
Programmi integrati di recupero	- 5.742.989,15	- 5.742.989,15
Saldo	-	-

Si precisa che la variazione proposta rientra nel limite del 20% delle risorse assegnate ai settori interessati così come previsto dal punto 4.5 della deliberazione del Consiglio Regionale 31 gennaio 2012, n. 120.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 241.

Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023 concernente "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accreditamento". Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023 concernente "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accreditamento". Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBEA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto delle disposizioni del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023 e di recepire i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) come declinati e articolati nella tabella di cui all'allegato A al decreto, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di disporre che la *Fondazione ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia, sviluppo* già accreditata alla data di approvazione del presente provvedimento mantenga l'accreditamento posseduto e, a seguito di dimostrazione del possesso dei requisiti aggiuntivi di cui al D.M. n. 191 del 4 Ottobre 2023, il suo accreditamento venga associato alla sotto-articolazione della Macro-tipologia Formazione Superiore, rivolta esclusivamente agli ITS;

3) di stabilire in 90 giorni i termini della procedura valutativa a partire dall'acquisizione della domanda di accreditamento;

4) di incaricare il Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro all'adozione dei relativi atti e provvedimenti attuativi di disciplina del procedimento amministrativo;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito www.regione.umbria.it.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Fioroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023 concernente "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accreditamento". Determinazioni.

Vista la legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2, e l'articolo 14, commi 1 e 2, e successive modifiche ed integrazioni, e comma 6;

Considerato che con la suddetta legge:

- è stata adottata la riforma degli Istituti Tecnici Superiori, che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei,

- all'art. 7, comma 1 è stato previsto che i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore nonché i presupposti e le modalità per la revoca dell'accreditamento, sono stabiliti a livello nazionale, sulla base della suddetta legge. Le regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, recepiscono i requisiti e gli standard minimi, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per il riconoscimento e l'accreditamento;

- all'art. 7 comma 2 è stato previsto che i requisiti, gli standard minimi nonché i presupposti e le modalità di revoca di cui al comma 1 sono stabiliti con decreto del Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

- all'art. 14 commi 1, 2 e 6 e successive modifiche ed integrazioni è stata disciplinata la Fase transitoria e di attuazione;

Visto in particolare, tra i Decreti attuativi previsti dalla sopra-richiamata Legge 99/2022,

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023, che ha definito, i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché i presupposti e le modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
- il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022";

Visti:

- il Decreto n. 166 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 25 maggio 2001 in materia di accreditamento delle sedi operative;
- l'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, che ha emesso in data 20/03/2008 l'intesa inerente "la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi", convenendo di configurare un set minimo di principi, criteri, linee di indirizzo e requisiti progressivamente attuabile;

Richiamate:

- la D.G.R. del 9.12.2004 n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";
- la D.G.R. del 23.04.07 n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
- la D.G.R. del 4.02.2008 n. 95 "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento: ulteriori disposizioni", in particolare quanto disposto all. 1;
- la D.G.R. del 19.12.2012 n. 1633 "Accreditamento delle Fondazioni ITS",
- la D.G.R. del 18.03.2013 n. 246 "Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";
- la D.G.R. del 29.07.2013 n. 904 "Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18.03.2013 n. 246);
- la D.G.R. del 18.02.2015 n. 159 "Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione";
- la D.G.R. del 15.02.2023 n. 154 "Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative alla regolazione dei mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento per le attività formative rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 1948/2004";
- la D.D. n. 1710 del 16.02.2023 "Accreditamento/Mantenimento degli organismi di formazione. Approvazione Modulistica";

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico sicurezza sul lavoro)";
- il decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, recante "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e dell'edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

Preso atto, inoltre, che:

- la legge n. 99/2022 all'articolo 7, comma 6, prevede che vi sia una competenza nazionale finché le regioni non adottano una propria disciplina per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, e che, pertanto, una volta divenute competenti, spetti alle regioni accreditare le Fondazioni ITS Academy su tutti i requisiti previsti a livello nazionale, ivi compreso quello delle sedi, nonché su eventuali criteri aggiuntivi;
- come previsto dall'art. 16 del decreto n. 191 del 4 ottobre 2023, è compito delle regioni recepire, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, i requisiti e gli standard minimi definiti a livello nazionale degli ITS Academy costituiti e riconosciuti come Fondazioni di partecipazione, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, e definire le procedure per l'accreditamento e per l'eventuale sospensione e revoca dello stesso;
- dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023 e per un periodo pari a tre anni, si intendono temporaneamente accreditate le Fondazioni ITS Academy di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022, e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che nella Regione Umbria è attualmente costituita e funzionante dal 2010 la Fondazione ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia, sviluppo;

Considerato che con la sopra-riciamata D.G.R. n. 1633/2012 la Regione Umbria ha inserito la Fondazione ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia, sviluppo nell'ambito delle strutture accreditate per l'alta formazione, "Macro-tipologia Formazione superiore" di cui all'art. 4 dell'All. A alla D.G.R. n. 1948/2004, quale segmento di formazione terziaria non universitaria;

Ritenuto, pertanto, necessario:

— recepire i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) come stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023, e come declinati e articolati nella tabella di cui all'allegato A al decreto, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

— aggiornare la definizione di Formazione superiore di cui all'art. 4 dell'All. A alla D.G.R. n. 1948/2004: con la seguente: "comprende la formazione successiva all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, la Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari, l'apprendistato superiore. Percorsi formativi di lunga durata - ITS Academy", precisando che la dicitura aggiuntiva "Percorsi formativi di lunga durata - ITS Academy" costituirà una sotto-categoria della Macro-tipologia Formativa Formazione Superiore dedicata esclusivamente agli ITS e disciplinata ai sensi del Decreto n. 191 del 4 ottobre 2023;

— disporre che la *Fondazione ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia, sviluppo* già accreditata alla data di approvazione del presente provvedimento mantenga l'accreditamento posseduto e, a seguito di dimostrazione del possesso dei requisiti aggiuntivi di cui al D.M. n. 191 del 4 Ottobre 2023, il suo accreditamento venga associato alla sotto-categoria della Macro-tipologia Formazione Superiore, rivolta esclusivamente agli ITS;

— stabilire in 90 giorni i termini della procedura valutativa a partire dall'acquisizione della domanda di accreditamento, in analogia con quanto già previsto in materia di sistemi accreditamento;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A) – Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy):

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;**
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;**
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;**
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.**

a) Solidità finanziaria e organizzativa

La solidità finanziaria e organizzativa costituisce un fattore di garanzia per la concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta. A livello finanziario, si richiede un patrimonio minimo tale da assicurare la realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo. A livello organizzativo, il possesso di esperienze e competenze nel capo dell'innovazione, acquisite dai soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni, soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione, è garanzia di qualità della compagine costitutiva della Fondazione, funzionale, peraltro, anche alla individuazione della comprovata e attestata esperienza delle risorse umane e professionali da inserire nell'assetto organizzativo dell'ITS Academy. Occorre altresì garantire una rete di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio, dimostrando di saper leggere e interpretare il fabbisogno di formazione esplicito o tacito ivi richiesto.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
<p>A1) Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse. Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.</p>	Statuto – Documenti finanziari	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>A2) Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità separata che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.</p>	Documenti contabili	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>A3) Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel capo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a</p>	Evidenze documentali	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

¹ L'ente responsabile individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.			
A4) Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.	Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi)	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione.

b) Onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei direttori responsabili amministrativi e i requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ²
B1) Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità: a) assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili;	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

² L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche.

<p>b) assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>c) assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza.</p>	<p>B2) Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità:</p> <p>a) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente;</p> <p>b) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti;</p> <p>c) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p>	<p>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>
--	---	--	---	----------------------------

c) Risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali.

La qualità delle strutture fisiche costituisce un fattore di garanzia delle condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione sia di coloro che operano nell'ambito della struttura formativa.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>C1) La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo⁴ della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di formazione - servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, <i>job placement</i>; - coordinamento didattico ed organizzativo; - gestione amministrativa. <p>La sede deve essere dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumentazione adeguata per una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica dedicata); - apposita segnaletica recante informazioni utili alla riconoscibilità; - servizi igienici adeguati. <p>In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, nonché il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia.</p>	<p>Planimetria; titolo di godimento della sede</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente ➤ Fotografia segnaletica esterna ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria. <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali distaccate</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

³ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche.

⁴ Si intende disponibilità esclusiva, da non confondere con la proprietà esclusiva.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>C2) Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio <i>Academy</i> aziendali e Laboratori territoriali Occupabilità.</p>	<p>Planimetria contenente una descrizione delle attrezzature e degli arredi sottoscritta da un tecnico abilitato</p>	<p>Esame della documentazione</p>	<p>Verifica a campione.</p>
<p>C3) Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia ➤ Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato ➤ Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessità di tale nomina 	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>C4) Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.</p>	Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.	Esame della documentazione richiesta	Verifica a campione

d) Risorse umane e professionali.

Le risorse professionali rilevano le capacità complessive degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari per la produzione del servizio formativo, e, dunque, la capacità gestionale sia in termini di processi organizzativi che delle persone che li realizzano e presidiano. Comprende gli aspetti relativi a: assetto organizzativo trasparente; presidio procedurale dei processi di lavoro individuabili in diverse figure afferenti alle seguenti aree: 1. direzione; 2. gestione economico-amministrativa; 3. coordinamento dei percorsi; 4. coordinamento didattico; 5. orientamento e placement/progettazione. Con specifico riferimento al punto 3, si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera f), la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

I requisiti minimi previsti nell'ambito delle risorse umane e professionali sono relativi alla presenza di almeno tre persone, con la definizione di ruoli e funzioni, di cui una con funzione di direzione. Per garantire il presidio delle funzioni le persone devono avere un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, con almeno ottanta giornate lavorative l'anno. Il presidio dei processi di lavoro di alcune aree potrà essere svolto da soci della Fondazione di partecipazione con altre forme di certificazione.

Relativamente ai docenti, l'articolo 5, comma 4, lettera a), della legge n. 99/2022, prevede che l'attività formativa è svolta per almeno il 60 per cento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al successivo comma 5. Quest'ultimo dispone che nei percorsi formativi prestano la loro opera docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla Fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore. Il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente, e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
DI) Assetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e <i>placement/progettazione</i>) e	Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione.	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

⁵ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.</p> <p>Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni</p> <p>In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente i ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione.</p> <p>D2) Direzione</p> <p>Livello di istruzione ed esperienza lavorativa.</p> <p>In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese.</p> <p>D3) Gestione economica-amministrativa Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
			Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di gestione amministrativa.</p> <p>D4) Coordinamento didattico/Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto) Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza professionale in</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.</p> <p>D5 - Orientamento e Placement/Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione</p>	<p>Verifica a campione</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 243.

Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale ACN 28 aprile 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale ACN 28 aprile 2022.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il documento avente titolo: "*Accordo integrativo Regionale medici medicina generale ACN 28/04/2022*", sottoscritto, dalla Direzione Regionale Salute e Welfare e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie dell'ACN dei medici di medicina generale del 28/04/2022 (**FIMMG, SMI, SNAMI**) presenti all'incontro indetto, in data 07 marzo 2024, presso la sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra) che, quale Allegato A), alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 33/2013;

3) di trasmettere il presente atto alle Aziende USL della Regione ai fini della sua pratica attuazione;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale ACN 28 aprile 2022.**

Nel corso della riunione tenutasi in data 7 marzo 2024, presso la sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra), tra Direzione Regionale Salute Welfare e i delegati delle OO.SS. rappresentative a livello regionale (FIMMG, SMI, SNAMI), è stato elaborato e, infine sottoscritto, in data 7 marzo 2024 l'Accordo Integrativo Regionale in oggetto.

Le zone carenti di assistenza primaria a ciclo d scelta sono pubblicate, nel Bollettino ufficiale della Regione, dalle Aziende USL ai sensi dell'art. 34 dell'ACN dei medici di medicina generale del 28/04/2022 nonché nel sito della struttura SISAC al fine di dare la maggiore pubblicità possibile per acquisire la disponibilità anche di medici residenti in altre regioni. Nella Regione, la pubblicazione di tali zone carenti, determina la mancata assegnazione dovuta alla criticità conclamata di reperire medici disponibili ad accettare l'incarico convenzionale.

La problematica risulta essere estremamente grave con il rischio di pregiudicare la corretta assistenza a tutti i cittadini residenti nei territori interessati dal fenomeno.

Al fine di garantire il medesimo livello di assistenza in tutto il territorio umbro la parte pubblica, e le OO.SS. della medicina generale, hanno concordato sulla necessità di attuare le misure volte a contenere il fenomeno al fine di garantire, in tutto il territorio regionale, l'assistenza dei medici di medicina generale.

Ai sensi dell'art.32, comma 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale sopra richiamato, che prevede la possibilità di modificare i valori del rapporto ottimale medici/assistiti residenti, le parti hanno condiviso di ridefinire, con decorrenza immediata, il rapporto ottimale degli ambiti territoriali, aumentando lo stesso da 1 medico ogni 1.000 abitanti residenti ad 1 medico ogni 1.200 abitanti residenti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

- **Accordo Integrativo Regionale medici di medicina generale ACN 28/04/2022.**

Il campo di applicazione del presente Accordo integrativo Regionale riguarda:

- 1) il rapporto ottimale dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta.**

Considerata la criticità accertata in numerosi ambiti del territorio regionale per la copertura delle zone carenti di medicina generale e la grave difficoltà riscontrata nel reperire medici disponibili all'attribuzione di incarichi provvisori si concorda, nell'ottica di garantire il fondamentale diritto alla salute dei cittadini nonché il diritto alla libera scelta del medico curante, di ridefinire in modo uniforme sul territorio regionale sia nelle aree urbane che periferiche, ai sensi dell'art.32, comma 2 dell'ACN/2022, il rapporto ottimale dei medici di assistenza primaria a ciclo di scelta pari ad un medico ogni 1.200 abitanti residenti o frazione di 1.200 superiore a 600.

Perugia li,07/03/2024.

la parte Pubblica:

Direttore Regionale Salute e Welfare
Dr. Massimo D'Angelo

le OO.SS. di categoria

FIMMG:
Simonetta Centurione
Cavalletti Pietro
Antonio Votino

SNAMI:
Marcello Ronconi

SMI
Maurizio Lucarelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 248.

D.G.R. n. 214 del 13 marzo 2024 - Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 214 del 13 marzo 2024 - Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Ulteriori determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di assegnare, ai sensi della DGR n. 1185/2021, al Comune di Terni le risorse per la gestione nell'intero territorio regionale degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del Decreto ministeriale n. 17/2024, pari ad euro 150.912,97;
2. di adottare, pertanto, il riparto dei fondi tra i Comuni dell'Umbria, comprensivo della quota di cui al punto 1, come risultante dall'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto e che sostituisce il corrispondente allegato approvato con DGR n. 214/2024;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 214 del 13 marzo 2024 - Decreto Ministero dell'Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024". Ulteriori determinazioni.**

Visti gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica italiana;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’articolo 2, commi 107, lettera h), e 109;

Preso atto della legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con particolare riferimento all’art. 1, commi 180, 181, lettera e), 182 e 184;

Preso atto del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, con il quale è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e che, tra l’altro, prevede, tra gli obiettivi strategici, il progressivo consolidamento, l’ampliamento, nonché l’accessibilità dei servizi educativi per l’infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale da attuarsi anche attraverso l’erogazione delle risorse afferenti il Fondo nazionale;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 relativa al Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato per il quinquennio 2021-2025;

Vista l’Intesa rep. atti n. 134 del 21 settembre 2023 in sede di Conferenza Unificata, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

Visto il Decreto Ministero dell’Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 “Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024”;

Considerato che il suddetto Decreto ministeriale n. 17/2024 prevede uno stanziamento complessivo pari ad euro 281.905.490,00, di cui euro 3.018.259,31 da destinare al Sistema integrato dalla nascita ai sei anni della Regione Umbria per l’esercizio finanziario 2024;

Vista la DGR n. 214 del 13/03/2024 avente ad oggetto Decreto Ministero dell’Istruzione e del merito 1 febbraio 2024, n. 17 “Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024”;

Considerato che, la sopracitata DGR n. 214/2024 prevede di destinare una quota pari al 5% dell’importo del contributo statale ad interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all’art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e di promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

Vista la DGR n. 1185 del 29/11/2021 “Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025”. Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 938. Ulteriori determinazioni”;

Considerato che con la sopracitata DGR n. 1185/2021 viene individuato il Comune di Terni quale Comune capofila per la gestione nell’intero territorio regionale degli interventi di cui all’art. 3, comma 1, lett. c) del Decreto ministeriale n. 17/2024, in collaborazione con ANCI Umbria e che la somma da assegnare è pari ad euro 150.912,97, come da allegato B al presente atto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato B

Comuni	A		B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Iscritti ai servizi educativi fino a 36 mesi di età al 15.12.2021 (rilevazione SIRSE Umbria 2022)	Importo calcolato in base agli iscritti (euro)										
Acquasparta		- €	94	3.060,34 €	55	1.560,56 €	- €	- €	4.620,90 €	- €	- €	4.612,51 €
Allerona	15	3.881,79 €	33	1.074,38 €	23	652,60 €	21	1.735,34 €	5.608,76 €	- €	- €	5.598,57 €
Alviano		- €	35	1.139,49 €	21	595,85 €	21	1.735,34 €	1.732,19 €	- €	- €	1.732,19 €
Amelia	76	19.667,72 €	277	9.018,25 €	169	4.795,18 €	17	2.369,02 €	35.850,16 €	- €	- €	35.785,01 €
Aronne		- €	58	1.888,30 €	40	1.134,95 €	40	1.134,95 €	3.023,25 €	- €	- €	3.017,76 €
Assisi	235	60.814,66 €	709	23.082,80 €	444	12.597,98 €	204	12.597,98 €	124.923,64 €	- €	- €	124.696,61 €
Attiliano		- €	70	2.278,98 €	24	680,97 €	24	680,97 €	8.116,05 €	- €	- €	8.101,30 €
Avigliano Umbro	15	3.881,79 €	55	1.790,63 €	38	1.078,21 €	38	1.078,21 €	6.750,82 €	- €	- €	6.738,35 €
Baschi	21	5.434,50 €	63	2.051,08 €	46	1.305,20 €	46	1.305,20 €	8.790,78 €	- €	- €	8.774,80 €
Bastia Umbra	181	46.940,22 €	648	21.069,83 €	369	10.469,95 €	369	10.469,95 €	78.407,00 €	- €	- €	78.264,51 €
Bettونا	30	7.763,57 €	128	4.167,28 €	64	1.815,93 €	64	1.815,93 €	13.746,77 €	- €	- €	13.721,79 €
Bevagna	27	6.987,22 €	128	4.167,28 €	59	1.674,06 €	59	1.674,06 €	12.828,55 €	- €	- €	12.805,23 €
Calvi dell'Umbria		- €	29	944,15 €	18	510,73 €	18	510,73 €	1.454,88 €	- €	- €	1.452,23 €
Campello sul Clitunno	31	8.022,36 €	65	2.116,19 €	39	1.106,58 €	39	1.106,58 €	11.245,13 €	- €	- €	11.224,70 €
Cannara	27	6.987,22 €	113	3.678,92 €	80	2.269,91 €	75	2.269,91 €	23.387,59 €	- €	- €	23.345,09 €
Cascia		- €	69	2.246,42 €	38	1.078,21 €	38	1.078,21 €	3.324,63 €	- €	- €	3.318,59 €
Castel Giorgio	18	4.658,14 €	46	1.497,61 €	26	737,72 €	22	737,72 €	9.959,26 €	- €	- €	9.941,17 €
Castel Ritaldi	40	10.351,43 €	55	1.790,63 €	38	1.078,21 €	38	1.078,21 €	13.220,26 €	- €	- €	13.196,24 €
Castel Viscardo	8	2.070,29 €	64	2.083,84 €	28	737,72 €	28	737,72 €	4.891,64 €	- €	- €	4.882,75 €
Castiglione del Lago	84	21.738,00 €	408	13.283,19 €	234	6.639,48 €	13	663,86 €	43.472,28 €	- €	- €	43.393,27 €
Cerreto di Spoleto	5	1.293,93 €	18	585,02 €	13	368,86 €	13	368,86 €	4.060,41 €	- €	- €	4.053,03 €
Cienna	36	9.316,29 €	76	2.474,32 €	56	1.588,93 €	23	3.205,14 €	16.584,84 €	- €	- €	16.554,84 €
Città della Pieve		- €	190	6.185,80 €	104	2.950,88 €	104	2.950,88 €	9.136,88 €	- €	- €	9.120,07 €
Città di Castello	192	49.686,87 €	1059	34.477,70 €	580	16.456,82 €	209	29.124,97 €	129.510,36 €	- €	- €	129.510,36 €
Collazzone	19	4.916,93 €	111	3.613,81 €	65	1.844,30 €	65	1.844,30 €	10.375,04 €	- €	- €	10.356,18 €
Corchiano	270	69.872,16 €	691	22.496,78 €	425	12.058,88 €	425	12.058,88 €	104.427,82 €	- €	- €	104.238,03 €
Costacciaro		- €	16	520,91 €	7	198,62 €	7	198,62 €	719,53 €	- €	1.000,00 €	1.000,00 €
Deruta	55	14.233,22 €	262	8.529,89 €	176	4.933,80 €	30	4.180,62 €	31.937,52 €	- €	- €	31.879,48 €
Fabro	43	11.127,79 €	58	1.888,30 €	27	766,09 €	27	766,09 €	13.782,18 €	- €	- €	13.757,13 €
Ferentillo		- €	61	1.985,97 €	19	539,10 €	19	539,10 €	2.525,07 €	- €	- €	2.520,48 €
Ficulle		- €	37	1.204,60 €	25	709,35 €	25	709,35 €	1.913,95 €	- €	- €	1.910,47 €
Foligno	452	116.971,17 €	1488	48.444,58 €	836	23.720,53 €	130	207.252,29 €	207.252,29 €	- €	- €	206.875,63 €
Fossato di Vico		- €	71	2.311,54 €	35	993,08 €	35	993,08 €	3.304,62 €	- €	- €	3.298,61 €
Fratra Todina	33	8.539,93 €	47	1.530,17 €	28	794,47 €	35	4.877,39 €	15.741,96 €	- €	- €	15.713,35 €
Giano dell'Umbria	30	7.763,57 €	116	3.776,59 €	64	1.815,93 €	64	1.815,93 €	13.356,09 €	- €	- €	13.331,82 €
Givone	12	3.103,43 €	33	1.074,38 €	22	624,22 €	22	624,22 €	8.845,29 €	- €	- €	8.829,22 €
Guido Cattaneo	15	3.881,79 €	107	3.483,58 €	71	2.014,54 €	71	2.014,54 €	9.379,91 €	- €	- €	9.362,86 €
Guido Tadino	47	12.162,93 €	309	10.060,06 €	178	5.050,54 €	28	3.901,91 €	31.175,45 €	- €	- €	31.118,79 €
Guarda	16	4.140,57 €	47	1.530,17 €	27	766,09 €	27	766,09 €	6.436,84 €	- €	- €	6.425,14 €
Gubbio	170	43.993,58 €	723	23.538,60 €	424	12.030,51 €	26	3.623,20 €	83.185,89 €	- €	- €	83.034,71 €
Lasciano Niccone		- €	15	488,35 €	8	226,99 €	8	226,99 €	715,34 €	- €	1.000,00 €	1.000,00 €
Lugnano in Teverina		- €	35	1.139,49 €	12	340,49 €	12	340,49 €	1.479,98 €	- €	- €	1.477,29 €
Magione	114	29.501,58 €	393	12.794,84 €	234	6.639,48 €	50	6.967,70 €	55.903,59 €	- €	- €	55.801,99 €
Marsciano	136	35.194,86 €	487	15.655,18 €	298	8.455,40 €	21	2.926,43 €	62.431,88 €	- €	- €	62.318,42 €
Massa Maritima	27	6.987,22 €	105	3.418,47 €	68	1.929,42 €	68	1.929,42 €	12.335,11 €	- €	- €	12.312,69 €
Monte Castello di Vibio		- €	36	1.172,05 €	9	255,36 €	9	255,36 €	1.427,41 €	- €	- €	1.424,82 €
Monte Santa Maria Tiberina	6	1.552,71 €	36	976,71 €	16	453,98 €	16	453,98 €	2.983,40 €	- €	- €	2.977,98 €
Montecosaro	14	3.623,00 €	107	3.483,58 €	75	2.128,04 €	75	2.128,04 €	9.234,62 €	- €	- €	9.217,84 €
Montecchi		- €	25	813,92 €	20	567,48 €	20	567,48 €	1.381,40 €	- €	- €	1.378,89 €

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 249.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR e FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 211/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR e FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 211/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51, comma 2, lettera a) e b) del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”**;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la propria precedente deliberazione n. 211 del 13/03/2024 **“Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi di informazione e comunicazione”**;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR e FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 211/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Dato atto che con l.r. n. 18/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato finanziato alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", il Fondo per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari di cui alla l.r. 23 marzo 2000, n. 24;

Preso atto che l'articolo 2 della citata l.r. n. 24/2000 autorizza la Giunta regionale, in relazione all'approvazione dei programmi attuativi di regolamenti comunitari da parte della Unione Europea e dello Stato, a provvedere con propri atti, mediante prelievo dal suddetto fondo, all'iscrizione in bilancio della quota di cofinanziamento regionale;

Visto l'articolo 51, comma 2 lettere a) e b) del D.lgs. 118/2011 che disciplinano le variazioni del bilancio di previsione di competenza della Giunta regionale riguardanti, rispettivamente:

— l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

— le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la DGR n. 1318 del 14/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Preso atto, dalla citata D.G.R. n. 1318/2022, che il Programma regionale dell'Umbria FSE+ 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.692.900,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 115.877.160,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 121.671.018,00 e il 18% a carico della Regione per euro 52.144.722,00.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in cinque Assi prioritari come di seguito indicato:

- Asse prioritario 1 "Occupazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 95.485.184,00;
- Asse prioritario 2 "Istruzione e formazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 31.457.000,00;
- Asse prioritario 3 "Inclusione Sociale" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 99.918.000,00;
- Asse prioritario 4 "Occupazione Giovanile" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 51.245.000,00;
- Asse prioritario 5 "Assistenza Tecnica" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 11.587.716,00.

Vista la DGR 1354 del 21/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

- Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & Innovazione con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;
- Priorità 2 - Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;
- Priorità 3 - Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;
- Priorità 4 - Una regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;
- Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;
- Priorità 6 - Assistenza tecnica con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma.

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022; adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", da ultimo modificato con D.G.R. n. 497 del 17.05.2023;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico.

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza;

Vista la D.G.R. n. 211 del 13/03/2024 "Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi di informazione e comunicazione", con la quale la Giunta regionale, ha, tra l'altro, disposto:

— di confermare quanto stabilito ai punti 1), 2) e 5) della propria deliberazione n. 10/2023, ed in particolare della necessità di dare tempestiva attuazione agli interventi previsti dai programmi regionali FESR e FSE+ 2021 - 2027, vista la necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025;

— di stabilire che la struttura regionale Responsabile di Azione per le attività di comunicazione dei Programmi Regionali FESR ed FSE + 2021 - 2027 proceda nel rispetto del quadro normativo vigente all'acquisizione dei vari servizi di comunicazione finalizzati ad affiancare l'avvio della programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 e la chiusura della Programmazione FESR e FSE 2014-2020;

— di stabilire che la strategia di comunicazione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021 - 2027 si articoli per il prossimo triennio - nell'ambito delle dotazioni finanziarie complessive di euro 1.230.000,00 - nei seguenti gruppi di progetto costituenti ciascuna un'unica operazione ai sensi dell'art.2.4 del Reg. (UE) 1060/2021, salvo eventuali ulteriori determinazioni da parte della Giunta regionale:

- Attività di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di campagne di comunicazione, attività social, servizi editoriali, prodotti multimediali, gestione redazionale di siti web, organizzazione e realizzazione di eventi relativi ai programmi regionali Fesr e Fse+ della programmazione europea 2021-2027. Tale attività è volta ad assicurare all'Autorità di Gestione del PR Umbria FESR e FSE+ 2021/2027 e alle strutture che coadiuvano l'AdG supporti specialistici che garantiscano una corretta, efficiente e performante comunicazione delle opportunità offerte con i Programmi stessi.

Per tale attività si stima siano necessarie risorse (IVA inclusa) pari a 660.000,00 euro (50% FESR e 50% FSE);

- Partecipazione ad iniziative a carattere europeo, nazionale e regionale, individuate o da individuare a cura della Giunta Regionale, che coinvolgano il grande pubblico e/o i potenziali beneficiari, con un elevato impatto comunicativo. Per tale attività si stima siano necessarie risorse (IVA inclusa) pari a 330.000 euro per il PR FESR e 240.000 euro per il PR FSE. All'interno di tale iniziativa va ricompresa anche l'attività di comunicazione per la chiusura POR FSE 2014-2020 e avvio PR FSE+ 2021-2027 (di cui alla DGR 1184 del 15 novembre 2023) i cui servizi sono in fase di affidamento;

— di dare mandato al Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità di avviare gli adempimenti di competenza per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di comunicazione all'uopo necessari;

— di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 delle risorse del Piano finanziario dei PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 per l'importo complessivo di euro 1.230.000,00 stabilendo che le stesse siano materialmente oggetto di iscrizione sulla base di specifiche comunicazione dell'Autorità di Gestione dei programmi FESR ed FSE + 2021 - 2027 avuto riguardo l'avanzamento delle attività e le specifiche necessità espresse dal Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità, responsabile di attuazione del suddetto intervento;

Dato atto che con precedente deliberazione n. 1184 del 15/11/2023 la Giunta regionale ha dato mandato al Servizio "Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità" di avviare gli adempimenti di competenza per lo svolgimento di una procedura di affidamento dei servizi di comunicazione, necessari al lancio della programmazione comunitaria FSE+ 2021-2027 e alla chiusura della Programmazione FSE 2014-2020, per un ammontare complessivo di € 40.000,00;

Rilevato che con successiva D.G.R. n. 57 del 24/01/2024 sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 per l'iscrizione dell'importo complessivo di euro 40.000,00 di cui alla citata D.G.R. n. 1184/2023 a valere sull'Asse Assistenza tecnica - Azione "Informazione e Comunicazione" del POR FSE+ 2021-2027;

Atteso che, con nota del 15/03/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, l'Autorità di Gestione del POR FESR e FSE+ 2021-2027, ha trasmesso la citata D.G.R. n. 211/2024, richiedendo di procedere all'iscrizione nell'esercizio 2024 del Bilancio regionale di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 84.000,00 - destinate agli interventi di cui alla medesima deliberazione, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle predette risorse nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 19 marzo 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	35.700,00	35.700,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	-15.300,00	-15.300,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	35.700,00	35.700,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-15.300,00	-15.300,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02961_E	PR FSE+ 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	17.850,00	17.850,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02962_E	PR FSE+ 2021-2027 FONDI FSE QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	17.850,00	17.850,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02825/8025_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	17.850,00	17.850,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02825/8038_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02825/8020_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	7.650,00	7.650,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02826/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 AZIONE 6.1.4 ASSISTENZA TECNICA - COMUNICAZIONE - FONDI DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	17.850,00	17.850,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02826/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 6.1.4 ASSISTENZA TECNICA - COMUNICAZIONE - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E) - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02826/8020_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 6.1.4 ASSISTENZA TECNICA - COMUNICAZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ORGANIZZ. EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	U.1.03.02.02.000	7.650,00	7.650,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.09	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	A9756_S	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI - L.R. 23.3.2000 N.24 - PARTE CORRENTE	U.1.10.01.99.000	-15.300,00	-15.300,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											69.700,00	69.700,00	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	140.921.740,29 286.986.455,86	35.700,00 35.700,00		140.957.440,29 287.022.155,86
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	8.437.309,75 19.045.119,48	34.000,00 34.000,00		8.471.309,75 19.079.119,48
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	157.359.050,04 325.135.269,43	69.700,00 69.700,00		157.428.750,04 325.204.969,43
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	69.700,00 69.700,00		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i> <i>previsione di competenza</i> <i>previsione di cassa</i>	69.700,00 69.700,00		4.326.963.230,48 5.244.464.240,95

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	85.000,00		8.841.277,51
		<i>previsione di competenza</i>	85.000,00		11.067.471,40
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		85.000,00		8.898.780,84
		<i>previsione di competenza</i>	85.000,00		11.893.582,46
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		85.000,00		237.759.339,61
		<i>previsione di competenza</i>	85.000,00		216.786.515,74
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 03	ALTRI FONDI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			3.642.311,33
		<i>previsione di competenza</i>		15.300,00	3.642.311,33
		<i>previsione di cassa</i>		15.300,00	
Totale Programma 03	ALTRI FONDI			15.300,00	31.584.060,58
		<i>previsione di competenza</i>		15.300,00	4.717.311,33
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI			15.300,00	51.363.947,21
		<i>previsione di competenza</i>		15.300,00	322.390.720,90
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>			85.000,00	15.300,00	
<i>previsione di competenza</i>			85.000,00	15.300,00	

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>		4.326.893.530,48	85.000,00	15.300,00	4.326.963.230,48
<i>previsione di competenza</i>		5.244.394.540,95	85.000,00	15.300,00	5.244.464.240,95

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 250.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui all'articolo 1, comma 745 della legge n. 234/2021 a finanziamento degli interventi del Programma Parallelo della Regione Umbria al POR FESR 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui all'articolo 1, comma 745 della legge n. 234/2021 a finanziamento degli interventi del Programma Parallelo della Regione Umbria al POR FESR 2007-2013.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 1, comma 745 della legge 30/12/2021, n. 234;

Visto il Decreto del 25/07/2022, pubblicato nella G.U. serie generale n. 219 del 19/09/2022 e registrato alla Corte dei Conti il 05/09/2022;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: *“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”*;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 575 del 08/06/2022 avente ad oggetto *“Programma Parallelo della Regione Umbria: programmazione delle risorse finanziarie di cui alla Legge di Bilancio del 30 dicembre 2021, n. 234”*;

Vista la D.G.R. n. 788 del 26/07/2023 avente ad oggetto *“Programma Parallelo al POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria: riprogrammazione delle economie e del piano finanziario delle “Nuove Azioni”, richiesta proroga al 31/12/2024.”*;

Vista la D.G.R. n. 956 del 20/09/2023 avente ad oggetto *“Programma Parallelo al POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria: riprogrammazione del piano finanziario delle “Nuove Azioni”*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, per iscrizione risorse di cui all'articolo 1, comma 745 della legge n. 234/2021 a finanziamento degli interventi del Programma Parallelo della Regione Umbria al POR FESR 2007-2013.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 31 ottobre 2014, n. 1340, ha adottato il "Programma parallelo" al POR FESR 2007-2013 con una dotazione finanziaria di 47.562.904,00 euro;

Premesso che, con D.G.R. n. 575 del 08/06/2022 avente ad oggetto "*Programma Parallelo della Regione Umbria: programmazione delle risorse finanziarie di cui alla Legge di Bilancio del 30 dicembre 2021, n. 234*", la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto, di quanto di seguito riportato:

— il Programma Parallelo della Regione Umbria si inserisce all'interno di un percorso di coordinamento e sorveglianza della politica regionale unitaria avviato dal Governo nazionale nel corso del 2011. Il 15 novembre 2011 il Governo, d'intesa con la Commissione Europea, sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 1/2011 e di quanto concordato nel Quadro strategico nazionale da tutte le regioni, ha adottato il Piano di Azione e Coesione (PAC) volto a recuperare i ritardi nell'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 e, al contempo, a rafforzare l'efficacia degli interventi orientandoli a risultati misurabili. La Regione Umbria ha aderito al Piano di Azione e Coesione attraverso la rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007-2013 procedendo alla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale che è stata trasferita nel Programma Parallelo, coeorrente con il POR originario;

— la revisione del Programma FESR 2007-2013 per la Regione Umbria è stata accolta dalla Commissione con decisione del 28 agosto 2014 C (2014) 6163;

— con D.G.R. n. 1340 del 31/10/2014 la Giunta regionale ha adottato il "Programma parallelo" al POR FESR 2007-2013 con una dotazione finanziaria di 47.562.904,00 euro;

— con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (I.G.R.U.E.) del 22 dicembre 2014, n. 61, è stata disposta l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione e coesione della Regione Umbria;

— l'art. 1, comma 122, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato con l'articolo 7, comma 9-sexies del D.L. n. 78/2015 convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 2015, ha disposto una riduzione delle risorse riprogrammate del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987 destinata agli interventi del Piano di azione e coesione, non ancora impegnate inizialmente alla data del 30/09/2014 poi modificata in 01/01/2015, per destinarle al finanziamento di alcune misure di finanza pubblica;

— la Regione Umbria ha impugnato, con ricorso alla Corte Costituzionale, la suddetta norma che decurtava il finanziamento degli interventi relativi al Programma Parallelo di cui alla citata D.G.R. n. 1340/2014 dell'importo di euro 18.148.556,00;

— nelle more dell'esito del ricorso, con D.G.R. n. 1105 del 03/10/2016 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione dei progetti e la riduzione delle risorse finanziarie destinate al Programma Parallelo, tenendo conto della decurtazione disposta dalla soprarichiamata norma statale, con una dotazione complessiva di euro 29.414.348,00;

— la Corte Costituzionale con sentenza n. 13 del 19/01/2017 ha accolto il ricorso, dichiarando "l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 9-sexies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, con specifico riferimento alla Regione Umbria";

— in assenza di riscontro alla decisione della Corte Costituzionale, la Regione ha nuovamente opposto ricorso alla Corte Costituzionale per l'esecuzione della sentenza;

— con sentenza n. 57 del 20/03/2019 la Corte Costituzionale ha accolto anche questo nuovo ricorso della Regione Umbria;

— al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 13/2017 e n. 57/2019, il comma 745 dell'articolo 1 della legge 30/12/2021, n. 234 (Legge di Bilancio dello Stato per il 2022) prevede l'erogazione della somma di euro 18.148.556,00 a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, in favore degli interventi del Piano azione coesione della regione Umbria;

— con nota prot. n. 1453 del 19/01/2022 il Gruppo di Azione e Coesione ha richiesto alla Regione, per la successiva approvazione, la trasmissione del Piano di Azione e Coesione per linee e azioni di intervento corredato delle schede di azioni, cronoprogrammi e tutta la documentazione prevista dai regolamenti del Programma;

Considerato che con la medesima D.G.R. n. 575/2022 la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle azioni/progetti da inserire nella categoria di intervento "Nuove azioni" del Programma Parallelo per l'importo di euro 17.848.556,00, e nella categoria di intervento "Assistenza Tecnica" per l'importo di euro 300.000,00 dando mandato all'Autorità di gestione del Programma di procedere con il perfezionamento delle procedure necessarie all'aggiornamento del Programma Parallelo della Regione Umbria;

Visto l'elenco dei progetti del Programma Parallelo della Regione Umbria approvati con la D.G.R. n. 575/2022 e riportati nella seguente tabella:

Riqualificazione architettonica e funzionalizzazione dell'area di Pentima	9.000.000,00
Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale	4.648.556,00
Progetto del Comune di Spoleto di prevenzione sismica ed efficientamento energetico per la Scuola Secondaria di Primo grado "G. Pascoli", Frazione San Giacomo	3.603.884,40
Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	596.115,60
Assistenza tecnica, monitoraggio, controlli, informazione e pubblicità	300.000,00
TOTALE	18.148.556,00

Preso atto che con nota prot. 149961 del 20/06/2022 la Regione ha trasmesso al Gruppo di Azione Coesione l'articolazione del Piano di Azione e Coesione della Regione Umbria per linee e azioni di intervento corredato di tutta la documentazione richiesta e che lo stesso è stato approvato ad esito della procedura avviata con nota del Presidente del Gruppo di azione n. AICT 14098 del 07/07/2022;

Visto il Decreto del 25/07/2022, pubblicato nella G.U. serie generale n. 219 del 19/09/2022 e registrato alla Corte dei Conti il 05/09/2022, con il quale è stata disposta l'integrazione del finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 degli interventi del Piano di Azione coesione della Regione Umbria per un

importo di euro 18.148.556,00 portandolo complessivamente a euro 47.562.904,00 ripartiti secondo la seguente tabella allegata al medesimo decreto:

Linea di intervento	Importi attribuiti in euro
Salvaguardia dei progetti validi avviati	19.846.587,49
Nuove azioni	27.235.495,37
Assistenza Tecnica	480.821,14
Totale	47.562.904,00

Vista la D.G.R. n. 788 del 26/07/2023 con la quale la Giunta regionale ha, tra quant'altro, approvato la riprogrammazione delle economie e del piano finanziario degli interventi, compresi nell'ambito della categoria "Nuove Azioni" del programma parallelo in oggetto, inserendo i seguenti progetti per l'importo complessivo di euro 930.000,00 a valere sulla dotazione dell'Azione "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale", di cui alla DGR n. 575/2022:

— "Adeguamento sismico della scuola secondaria di Primo grado G. Leopardi", in località Pistrino del Comune di Citerna per un importo pari a 630.000,00 euro;

— "Completamento dell'intervento sulla scuola materna di Montecastrilli" nel Comune di Montecastrilli per l'importo di 300.000,00 euro, finanziato con le economie pari a 252.672,45 euro, derivanti dalle economie del progetto della palestra di Torgiano e con le risorse pari a 47.327,55 euro della linea "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale";

Vista, altresì, la D.G.R. n. 956 del 20/09/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato la ulteriore riprogrammazione della dotazione finanziaria della categoria Nuove Azioni del programma parallelo in oggetto, per finanziare la Campagna di comunicazione turistica Autunno-Inverno 2023-2024 e i Progetti di organizzazione dell'offerta territoriale nell'ambito del Programma in parola per un importo pari a 2.000.000,00 euro, attraverso la riduzione delle risorse destinate all'Azione "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale" e l'incremento della dotazione dell'Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche";

Atteso che, a seguito della riprogrammazione degli interventi approvata con le citate D.G.R. n. 788/2023 e n. 956/2023, il piano finanziario dei progetti del Programma Parallelo della Regione Umbria approvati con la D.G.R. n. 575/2022 risulta così modificato:

Riqualificazione architettonica e funzionalizzazione dell'area di Pentima	9.000.000,00
Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale	1.971.228,45
Progetto del Comune di Spoleto di prevenzione sismica ed efficientamento energetico per la Scuola Secondaria di Primo grado "G. Pascoli", Frazione San Giacomo	3.603.884,40
Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	2.596.115,60
Assistenza tecnica, monitoraggio, controlli, informazione e pubblicità	300.000,00
Adeguamento sismico della scuola secondaria di Primo grado G. Leopardi", in località Pistrino del Comune di Citerna	630.000,00
Completamento dell'intervento sulla scuola materna di Montecastrilli	47.327,55
TOTALE	18.148.556,00

Considerato che, con precedenti deliberazioni, sono state iscritte nel Bilancio di previsione 2023-2025 le risorse finanziarie destinate ai progetti, della categoria di intervento “Nuove azioni” del Programma Parallelo della Regione Umbria, approvati con le citate D.G.R. n. 575/2022, n. 788/2023 e n. 956/2023 per complessivi euro 12.730.000,00;

Atteso che, con nota del 12/03/2024, il Dirigente del Servizio regionale “Riqualficazione Urbana” ha richiesto l’iscrizione nel Bilancio 2024-2026 della somma di euro 47.327,55 destinata al progetto “Completamento dell’intervento sulla scuola materna di Montecastrilli” - CUP J71E13000200006, il cui finanziamento è compreso, per il suddetto importo, tra gli interventi della categoria “Nuove Azioni” di cui alla citata D.G.R. n. 788 del 26/07/2023;

Preso atto che con la medesima nota sono stati trasmessi gli elementi finanziari necessari per l’iscrizione della somma di euro 47.327,55 - sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa - nell’esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026, con l’istituzione di un apposito capitolo di spesa;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l’iscrizione del finanziamento sopra indicato nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all’ Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 18 marzo 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00	
						TOTALE VARIAZIONE		47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02994_E	POR FESR 2007-2013 - QUOTA NAZIONALE (RIF. S/CAPP. DAL 6700 AL 6722 VOCE 8025; CAP. 06763/8025_S)	E.4.02.01.01.000	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	2	5.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06763/8025_S (N.I.)	POR FESR:2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO "NUOVE AZIONI" - COMPLETAMENTO SCUOLA DI MONTECASTRILLI - CUP J71E13000200006 - FONDI L183/87 (RIF. CAP. 02994_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	47.327,55	47.327,55	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											47.327,55	47.327,55	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		<i>residui presunti</i>			307.036.677,06
		<i>previsione di competenza</i>	47.327,55		274.131.189,99
		<i>previsione di cassa</i>	47.327,55		
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			322.079.085,97
		<i>previsione di competenza</i>	47.327,55		281.865.039,34
		<i>previsione di cassa</i>	47.327,55		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			47.327,55
		<i>previsione di competenza</i>	47.327,55		47.327,55
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			4.327.010.558,03
		<i>previsione di competenza</i>	47.327,55		5.244.511.568,50
		<i>previsione di cassa</i>	47.327,55		

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 03 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	3.690.066,22	47.327,55		3.737.393,77
	<i>previsione di cassa</i>	5.485.915,34	47.327,55		5.533.242,89
Totale	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	3.917.082,69	47.327,55		3.964.410,24
	<i>previsione di cassa</i>	5.749.535,06	47.327,55		5.796.862,61

TOTALE MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	44.817.019,63	47.327,55		44.864.347,18
	<i>previsione di cassa</i>	63.401.503,11	47.327,55		63.448.830,66

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	47.327,55			
	<i>previsione di cassa</i>	47.327,55			

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

	<i>residui presunti previsione di competenza</i>	4.326.963.230,48	47.327,55		4.327.010.558,03
	<i>previsione di cassa</i>	5.244.464.240,95	47.327,55		5.244.511.568,50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. 251.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2024-2026 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 441.308,00 assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto 30/11/2023 a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 254 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

— euro 9.243,68 trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile quale rimborso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001;

— euro 173.173,44 quale annualità 2023 assegnati con decreto 01/08/2023 del Ministero della Salute ai sensi della L. 21/10/2005, n. 219, per interventi di miglioramento organizzativo delle strutture dedicate alla raccolta, alla qualificazione e alla conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati in attuazione dell'articolo 15 comma 9, della legge 21/10/2005 n. 219, così come sostituito dall'articolo 19 della legge 05/08/2022 n. 118, al fine di favorire e raggiungere l'obiettivo dell'autosufficienza del sistema trasfusionale nazionale;

— euro 3.219.379,60 assegnati con Intesa, sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il M.E.F di decreto di riparto tra le Regioni delle maggiori risorse destinate al finanziamento del SSN per gli anni 2020-2021 e 2022 (Procedure emersione residui 2020-2021 e 2022 -, per favorire l'emersione dei rapporti di lavoro irregolari ai sensi dell'art. 103, comma 24 del D.L. n. 34/2020, di cui euro 275.983,06 per il 2020, euro 551.963,78 per il 2021 e euro 2.391.432,76 per il 2022;

— euro 651.429,18 assegnati con decreto 28/12/2023 (DGP/2/08/01/2024) del Ministero della Salute, quale annualità 2023 del Fondo per il contrasto al Gioco d'azzardo Patologico (GAP) di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208;

— euro 22.087,40 trasferiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale quota del Fondo Nazionale per il Servizio Civile per l'attività di informazione e formazione, in attuazione del D.Lgs. 77/2002;

— euro 677.581,01 relativi alle annualità 2021-2026 delle risorse di cui al Decreto del MIMS n. 471 del 28/12/2023 assegnate per le annualità 2021-2030 alla Regione Umbria per complessivi euro 1.462.492,95 in attuazione del D.M. 164 del 21/04/2021, a valere sul Fondo di cui al comma 866, art. 1, della legge n. 208/2015 istituito per la realizzazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile, da destinare al rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale, da iscrivere, secondo il cronoprogramma della esigibilità della spesa per euro 320.959,43 nell'esercizio 2024 e per euro 178.310,79 nel 2025 e 2026;

— euro 39.940,98 relativi a somme restituite a fronte di contributi concessi relativi all'Asse 8, Azione 8.3.1 - "Sostegno agli interventi di edilizia scolastica. Comune di Valfabbrica, Scuola secondaria di primo grado - CUP d98e18000290002" del POR FESR Umbria 2014-2020, da riscrivere in bilancio ai capitoli di spesa originari per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 2192 del 27/02/2024.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 19 marzo 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	4.516.621,30	4.516.621,30	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.940,98	39.940,98	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	9.243,68	9.243,68	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	441.308,00	441.308,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	22.087,40	22.087,40	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	3.219.379,60	3.219.379,60	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	824.602,62	824.602,62	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	39.940,98	39.940,98	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	4.516.621,30	4.516.621,30	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	03	39.940,98	39.940,98	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.243,68	9.243,68	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	441.308,00	441.308,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22.087,40	22.087,40	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.219.379,60	3.219.379,60	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	824.602,62	824.602,62	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	39.940,98	39.940,98	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02275_E	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE, ART. 1, C.254 L.27/12/2017, N.205 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 03042_5)	E.2.01.01.01.000	441.308,00	441.308,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02345_E	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DA DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2856_5) - TRASF.CORR. DA AMM.NI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	9.243,68	9.243,68	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02022_E	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO IN CONFERENZA STATO - REGIONI AI SENSI DELL'ART. 6, C. 1, LETT. C) DELLA LEGGE 21.10.2005, N. 219: COORDINAMENTO INTRAREGIONALE E INTERREGIONALE DELL'ATTIVITA' TRASFUSIONALI - (RIF. CAP. 2245_5).	E.2.01.01.01.000	173.173,44	173.173,44	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01642_E	ART.20,C.2- RISORSE DEL M.P.S. PER IL FINANZIAMENTO DEL S.S.N. VINCOLATO PER L'EMERSIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI, D.L. N.34/2020, ART.103,COMMA 24 (CONVERTITO NELLA L.17/07/2020, N.77) - TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI -(RIF. CAP. 02399_5)	E.2.01.01.01.000	3.219.379,60	3.219.379,60	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01534_E	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, ART.1, COMMA 946,L. 208/2015 -TRASFERIMENTI CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 2005_5)	E.2.01.01.01.000	651.429,18	651.429,18	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02047_E	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA REGIONE UMBRIA, D.LGS N. 77/2002 - (RIF. CAP. 2839_5).	E.2.01.01.01.000	22.087,40	22.087,40	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02288_E (N.I.)	FONDI MIT D.M. 164/201 DI CUI ALL'ART. 1, C. 866 LEGGE 208/2015 IMPEGNATE CON DECRETO N.471 DEL 28/12/2023 PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE.- (RIF. CAP. 07392_5) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	03	1.08	B3060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DISPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13. ENTR. C. CAPITALE NON DOVUTE DA AMM. LOCALI.	E.4.05.03.02.000	39.940,98	39.940,98	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA 'DISABILITA'	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03042_5	UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE, L.27/12/2017, N.205 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - (RIF. CAP. 02275_E)	U.1.04.01.02.000	441.308,00	441.308,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A IMPRESE	U.1.04.03.99.000	2.373,28	2.373,28	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E2856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	6.870,40	6.870,40	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02245_5	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELL'ATTIVITA' TRASVERSALI SUL PIANO LOGISTICO, STRUMENTALE DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA. LEGGE21/10/2005, N. 219 - (RIF. CAP.02022_E) - TRASF. CORR. AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	173.173,44	173.173,44	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02399_5	ART.20,C.2- UTILIZZO RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL S.S.N. VINCOLATO PER L'EMERSONE DEI RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI, D.L. N.34/2020, ART.103,COMMA 24 (CONVERTITO NELLA L.17/07/2020, N.77) - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 01642_E)	U.1.04.01.02.000	3.219.379,60	3.219.379,60	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2005_5	ART. 1, COMMA 946, L. 208/2015, CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 01534_E)	U.1.04.01.02.000	651.429,18	651.429,18	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	2.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	G2839_5	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA REGIONE UMBRIA, D.LGS N.77/2002 - (RIF. CAP. 02047_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	22.087,40	22.087,40	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	3.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	07392_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE MIT D.M. 164/2021 PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE IMPEGNATE CON DECRETO N.471 DEL 28/12/2023.- (RIF. CAP. 02288_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	320.959,43	320.959,43	178.310,79	178.310,79
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	4.09	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06753/8025_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.3.1 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI - FINANZIAMENTO STATO-FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE183/87 (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.01.02.000	19.970,49	19.970,49	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	4.09	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06753/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.3.1 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - (RIF.CAP. 02996_E)	U.2.03.01.02.000	19.970,49	19.970,49	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											4.877.521,71	4.877.521,71	178.310,79	178.310,79

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	140.957.440,29 287.022.155,86	4.516.621,30 4.516.621,30	145.474.061,59 291.538.777,16
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.428.750,04 325.204.969,43	4.516.621,30 4.516.621,30	161.945.371,34 329.721.590,73
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	307.036.677,06 274.131.189,99	320.959,43 320.959,43	307.357.636,49 274.452.149,42
0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.042.408,91 7.733.712,35	39.940,98 39.940,98	15.082.349,89 7.773.653,33
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	322.079.085,97 281.865.039,34	360.900,41 360.900,41	322.439.986,38 282.225.939,75

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			In aumento	in diminuzione	
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	320.959,43		70.272.110,99
		<i>previsione di competenza</i>	320.959,43		53.480.549,81
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
		<i>residui presunti</i>	320.959,43		131.151.429,52
		<i>previsione di competenza</i>	320.959,43		117.175.744,31
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
		<i>residui presunti</i>	320.959,43		240.870.464,16
		<i>previsione di competenza</i>	320.959,43		272.750.663,97
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	9.243,68		3.668.729,03
		<i>previsione di competenza</i>	9.243,68		5.103.494,32
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	9.243,68		4.327.208,09
		<i>previsione di competenza</i>	9.243,68		6.582.379,49
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	9.243,68		23.103.598,86
		<i>previsione di competenza</i>	9.243,68		28.427.346,22
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	441.308,00		20.032.639,66
		<i>previsione di competenza</i>	441.308,00		55.307.353,85
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILIT^L	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	19.591.331,66 54.866.045,85	441.308,00 441.308,00	20.032.639,66 55.307.353,85
Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.193.446,61 1.623.502,71	22.087,40 22.087,40	1.215.534,01 1.645.590,11
Totale Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.193.446,61 1.623.502,71	22.087,40 22.087,40	1.215.534,01 1.645.590,11
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	38.239.659,03 90.850.627,15	463.395,40 463.395,40	38.703.054,43 91.314.022,55
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.899.155.164,93 2.344.936.695,54	3.219.379,60 3.219.379,60	1.902.374.544,53 2.348.156.075,14
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.899.938.164,93 2.351.706.763,47	3.219.379,60 3.219.379,60	1.903.157.544,53 2.354.926.143,07
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	6.976.093,19 19.361.991,51	824.602,62 824.602,62	7.800.695,81 20.186.594,13
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	7.476.093,19 64.843.122,65	824.602,62 824.602,62	8.300.695,81 65.667.725,27
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	2.055.152.886,02 2.544.822.412,72	4.043.982,22 4.043.982,22	2.059.196.868,24 2.548.866.394,94
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	39.940,98		39.940,98
		<i>previsione di competenza</i>		39.940,98	4.022.960,96
		<i>previsione di cassa</i>	3.983.019,98		
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LADIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		39.940,98		213.098,72
		<i>residui presunti</i>		39.940,98	4.220.986,99
		<i>previsione di competenza</i>	4.181.046,01		
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		39.940,98		4.186.999,01
		<i>residui presunti</i>		39.940,98	8.369.394,52
		<i>previsione di competenza</i>	4.147.058,03		
		<i>previsione di cassa</i>	8.329.453,54		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			4.877.521,71		
		<i>residui presunti</i>		4.877.521,71	
		<i>previsione di competenza</i>	4.877.521,71		
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			4.877.521,71		4.331.888.079,74
		<i>residui presunti</i>		4.877.521,71	5.249.389.090,21
		<i>previsione di competenza</i>	4.327.010.558,03		
		<i>previsione di cassa</i>	5.244.511.568,50		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2024, n. **253**.

Agenzia regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Umbria - Approvazione del bilancio d'esercizio 2022.

N. 253. Deliberazione della Giunta regionale con la quale si approva il bilancio in oggetto e se ne dispone la pubblicazione per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 52, L.R. 2/2000.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

ARPA
u m b r i a

agenzia regionale per la protezione ambientale

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022



Direzione Amministrativa
Sezione Finanza e Controllo

INDICE GENERALE

Premessa..... 1

PARTE I:

Schemi di bilancio

- Stato Patrimoniale..... 5
- Conto Economico 11
- Conto Economico Attività Commerciale..... 13

PARTE II:

Rendiconto finanziario 15

PARTE III:

Stato Patrimoniale dettagliato

- Modello SP D.M. 20/03/2013 21

Conto Economico dettagliato

- Modello CE D.M. 20/03/2013 25

PARTE IV:

Nota Integrativa al Bilancio.....37

ALLEGATO:

Relazione del Direttore Generale al Bilancio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

PREMESSA

In seguito all'applicazione del D.Lgs. 118/2011, Titolo II (*Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*), già a decorrere dal bilancio d'esercizio 2012, gli schemi di bilancio e tutti i documenti che ne fanno parte integrante sono stati rivisitati e adattati alle necessità rappresentative dell'Agenzia.

Quindi, pur mantenendo fermi i parametri base imposti dalla normativa vigente nonché dagli indirizzi regionali, alcune voci degli schemi del Conto Economico sono state ulteriormente dettagliate per consentire una facile lettura da parte di tutti i soggetti interessati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio è corredato da una Relazione sulla gestione redatta dal Direttore Generale.

Il bilancio d'esercizio dell'Agenzia è certificato **ISO 9001** fin dall'anno 2010.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

PARTE I**SCHEMI DI BILANCIO
(Modelli D.M. 20/03/2013)**

- Stato Patrimoniale	5
- Conto Economico	11
- Conto Economico Attività commerciale	13

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021		
			Importo	%	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali	163.972,65	201.442,39	- 37.469,74	-18,6%	
1) Costi d'impianto e di ampliamento	31.280,40	-	31.280,40	-	
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.465,64	110.321,01	- 33.855,37	-30,7%	
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	56.226,61	91.121,38	- 34.894,77	-38,3%	
II Immobilizzazioni materiali	13.975.665,43	12.603.695,38	1.371.970,05	10,9%	
1) Terreni	485,83	485,83	-	0,0%	
a) Terreni disponibili	485,83	485,83	-	0,0%	
b) Terreni indisponibili	-	-	-	-	
2) Fabbricati	12.384.905,44	11.026.931,26	1.357.974,18	12,3%	
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	12.384.905,44	11.026.931,26	1.357.974,18	12,3%	
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-	-	
3) Impianti e macchinari	468.605,68	103.664,05	364.941,63	352,0%	
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	603.767,32	712.580,75	- 108.813,43	-15,3%	
5) Mobili e arredi	168.343,86	80.038,89	88.304,97	110,3%	
6) Automezzi	154.817,82	91.038,23	63.779,59	70,1%	
7) Oggetti d'arte	-	-	-	-	
8) Altre immobilizzazioni materiali	194.739,48	168.294,14	26.445,34	15,7%	
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	420.662,23	- 420.662,23	-100,0%	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	0	0	-	-	
1) Crediti finanziari	0	0	-	-	
a) Crediti finanziari v/Stato					
b) Crediti finanziari v/Regione					
c) Crediti finanziari v/partecipate					
d) Crediti finanziari v/altri					
2) Titoli					
a) Partecipazioni					
b) Altri titoli					
Totale A)	14.139.638,08	12.805.137,77	1.334.500,31	10,4%	

(segue)

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____			Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
					Importo	%
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze						
1) Rimanenze beni sanitari			-	-	-	-
2) Rimanenze beni non sanitari					-	-
3) Acconti per acquisti beni sanitari					-	-
4) Acconti per acquisti beni non sanitari					-	-
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			307.717	0	1.273.040,42	1.143.841,88
1) Crediti v/Stato			0	0	-	-
a) Crediti v/Stato - parte corrente			0	0	-	-
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti						
2) Crediti v/Stato - altro						
b) Crediti v/Stato - investimenti						
c) Crediti v/Stato - per ricerca			0	0	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente						
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata						
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali						
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca						
d) Crediti v/prefetture						
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma			34.800	0	34.800,00	72.171,95
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente			34.800	0	34.800,00	72.171,95
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente			34.800	0	34.800,00	72.171,95
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente						
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA						
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA						
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro			34.800		34.800,00	72.171,95
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca						
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto			0	0	-	-
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti						
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione						
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite						
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti						
3) Crediti v/Comuni			271.647		271.646,53	279.521,30
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire			0	0	-	-
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione			0		-	-
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione						
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione						
6) Crediti v/Erario			1.270		1.270,00	-
7) Crediti v/altri					965.323,89	792.148,63

(segue)

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale</i>	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
			Importo	%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.364.282,70	1.000.000,00	3.364.282,70	336,4%
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	4.364.282,70	1.000.000,00	3.364.282,70	336,4%
IV Disponibilità liquide	4.745.740,88	9.222.990,93	- 4.477.250,05	-48,5%
1) Cassa	427,99	720,31	- 292,32	-40,6%
2) Istituto Tesoriere	4.726.432,73	9.205.474,92	- 4.479.042,19	-48,7%
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-
4) Conto corrente postale	18.880,16	16.795,70	2.084,46	12,4%
Totale B)	10.383.064,00	11.366.832,81	- 983.768,81	-8,7%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I Ratei attivi	-	3.000,00	- 3.000,00	-100,0%
II Risconti attivi	208.458,15	203.299,28	5.158,87	2,5%
Totale C)	208.458,15	206.299,28	2.158,87	1,0%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	24.731.160,23	24.378.269,86	352.890,37	1,4%
D) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare			-	-
2) Depositi cauzionali			-	-
3) Beni in comodato	1.109.218,39	1.109.218,39	-	0,0%
4) Altri conti d'ordine			-	-
Totale D)	1.109.218,39	1.109.218,39	-	0,0%

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
			Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	7.023.683,97	7.023.683,97	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	5.339.460,65	5.788.952,03	- 449.491,38	-7,8%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	-	-
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro			-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	3.135.042,45	3.282.175,89	- 147.133,44	-4,5%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	2.204.418,20	2.506.776,14	- 302.357,94	-12,1%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	-	-	-	-
IV Altre riserve	4.320.242,29	4.195.223,06	125.019,23	3,0%
V Contributi per ripiano perdite			-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	127.491,83	125.019,23	2.472,60	2,0%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	142.952,93	127.491,83	15.461,10	12,1%
Totale A)	16.953.831,67	17.260.370,12	- 306.538,45	-1,8%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi per imposte, anche differite			-	-
2) Fondi per rischi	600.407,42	704.508,44	- 104.101,02	-14,8%
3) Fondi da distribuire			-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	-	-	-	-
5) Altri fondi oneri	1.916.346,68	1.874.676,50	41.670,18	2,2%
Totale B)	2.516.754,10	2.579.184,94	- 62.430,84	-2,4%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
1) Premi operosità	-	-	-	-
2) TFR personale dipendente	-	-	-	-
Totale C)	-	-	-	-

(segue)

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____			Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					Importo	%
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Mutui passivi			-	-	-	-
2) Debiti v/Stato					-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma					-	-
4) Debiti v/Comuni					-	-
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	72.313,36	0,00	72.313,36	72.313,36	-	0,0%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità					-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	72.313,36		72.313,36	72.313,36	-	0,0%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto			-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione			-	-	-	-
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione			-	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	1.540.364,92		1.540.364,92	1.344.883,28	195.481,64	14,5%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere					-	-
9) Debiti tributari	532.414,42		532.414,42	476.962,27	55.452,15	11,6%
10) Debiti v/altri finanziatori					-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	830.798,60		830.798,60	857.905,59	- 27.106,99	-3,2%
12) Debiti v/altri	1.916.365,95		1.916.365,95	1.633.221,17	283.144,78	17,3%
Totale D)	4.892.257,25	0,00	4.892.257,25	4.385.285,67	506.971,58	11,6%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
1) Ratei passivi			111.005,11	90.182,75	20.822,36	23,1%
2) Risconti passivi			257.312,10	63.246,38	194.065,72	306,8%
Totale E)			368.317,21	153.429,13	214.888,08	140,1%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)			24.731.160,23	24.378.269,86	352.890,37	1,4%
F) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare					-	-
2) Depositi cauzionali					-	-
3) Beni in comodato			1.109.218,39	1.109.218,39	-	0,0%
4) Altri conti d'ordine					-	-
Totale F)			1.109.218,39	1.109.218,39	-	0,0%

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/03/2013			Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
					Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Contributi in c/esercizio			15.338.233,29	14.905.137,75	433.095,54	0,03
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale			14.213.516,16	14.213.516,19	-	0,03
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo			783.268,99	387.965,30	395.303,69	1,02
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati			75.280,32	142.220,97	-	0,47
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA			-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA			-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro			195.336,89	124.301,31	71.035,58	0,57
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)			-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici			512.651,78	121.443,02	391.208,76	3,22
a) Contributi da altri soggetti pubblici non vincolati			66.907,51	121.443,02	-	0,45
b) Contributi da altri soggetti pubblici vincolati			445.744,27	-	445.744,27	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca			-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente			-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata			-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici			-	-	-	-
4) da privati			-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati			341.448,14	303.656,26	37.791,88	0,12
1) Contributi in c/esercizio da privati non vincolati			341.448,14	303.656,26	37.791,88	0,12
2) Contributi in c/esercizio da privati vincolati			-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti			-	511.083,04	511.083,04	- 1,00
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti			-	-	-	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria			-	-	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi			140.889,01	215.831,12	- 74.942,11	- 0,35
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)			-	-	-	-
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio			449.491,38	622.911,29	- 173.419,91	- 0,28
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi			831.506,53	720.055,49	111.451,04	0,15
Totale A)			16.760.120,21	15.952.852,61	807.267,60	0,05
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
1) Acquisti di beni			459.023,00	377.229,54	81.793,46	0,22
a) Acquisti di beni sanitari			-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari			459.023,00	377.229,54	81.793,46	0,22
2) Acquisti di servizi sanitari			-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari			2.869.140,95	2.290.640,00	578.500,95	0,25
a) Servizi non sanitari			2.840.499,20	2.248.654,50	591.844,70	0,26
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie			12.521,32	28.221,72	- 15.700,40	- 0,56
c) Formazione			16.120,43	13.763,78	2.356,65	0,17
4) Manutenzione e riparazione			1.038.044,47	991.722,89	46.321,58	0,05
5) Godimento di beni di terzi			274.128,47	356.557,83	- 82.429,36	- 0,23
6) Costi del personale			9.022.612,46	9.124.149,26	- 101.536,80	- 0,01
a) Personale dirigente medico			-	-	-	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico			1.147.493,71	1.333.773,50	- 186.279,79	- 0,14
c) Personale comparto ruolo sanitario			1.966.595,70	1.924.123,29	42.472,41	0,02
d) Personale dirigente altri ruoli			760.278,16	736.691,74	23.586,42	0,03
e) Personale comparto altri ruoli			5.148.244,89	5.129.560,73	18.684,16	0,00
7) Oneri diversi di gestione			503.150,18	546.247,78	- 43.097,60	- 0,08
8) Ammortamenti			1.806.554,11	1.482.609,85	323.944,26	0,22
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			91.303,60	90.206,44	1.097,16	0,01
b) Ammortamenti dei Fabbricati			527.924,99	509.594,46	18.330,53	0,04
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali			1.187.325,52	882.808,95	304.516,57	0,34
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti			-	80.185,07	- 80.185,07	- 1,00
10) Variazione delle rimanenze			-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie			-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie			-	-	-	-
11) Accantonamenti			97.104,82	153.408,56	- 56.303,74	- 0,37
a) Accantonamenti per rischi			-	132.984,41	- 132.984,41	- 1,00
b) Accantonamenti per premio operosità			-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati			-	-	-	-
d) Altri accantonamenti			97.104,82	20.424,15	76.680,67	3,75
Totale B)			16.069.758,46	15.402.750,78	667.007,68	0,04
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			690.361,75	550.101,83	140.259,92	0,25

(segue)

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2022/2021	
			Importo	%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	2.330,55	12.020,87	- 9.690,32	- 0,81
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale C)	2.330,55	12.020,87	- 9.690,32	- 0,81
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			-	-
2) Svalutazioni			-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	82.757,64	385.526,09	- 302.768,45	- 0,79
a) Plusvalenze	4.000,00	1.368,50	2.631,50	1,92
b) Altri proventi straordinari	78.757,64	384.157,59	- 305.399,95	- 0,79
2) Oneri straordinari	43.556,87	229.869,58	- 186.312,71	- 0,81
a) Minusvalenze	1.667,73	-	1.667,73	-
b) Altri oneri straordinari	41.889,14	229.869,58	- 187.980,44	- 0,82
Totale E)	39.200,77	155.656,51	- 116.455,74	- 0,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	731.893,07	717.779,21	14.113,86	0,02
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	574.585,14	576.963,38	- 2.378,24	- 0,00
a) IRAP relativa a personale dipendente	570.336,95	574.124,00	- 3.787,05	- 0,01
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.202,19	1.360,38	841,81	0,62
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	2.046,00	1.479,00	567,00	0,38
2) IRES	14.355,00	13.324,00	1.031,00	0,08
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			-	-
Totale Y)	588.940,14	590.287,38	- 1.347,24	- 0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	142.952,93	127.491,83	15.461,10	0,12

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO Attività Commerciale			Importi: Euro	
	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2021/2020	
			Importo	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	-	-	-	-
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale			-	-
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	-	-	-	-
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati			-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA			-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA			-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro			-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)			-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici			-	-
a) Contributi da altri soggetti pubblici non vincolati			-	-
b) Contributi da altri soggetti pubblici vincolati			-	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente			-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata			-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici			-	-
4) da privati			-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati			-	-
1) Contributi in c/esercizio da privati non vincolati			-	-
2) Contributi in c/esercizio da privati vincolati			-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti			-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti			-	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria			-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi			-	-
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)			-	-
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio			-	-
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			-	-
9) Altri ricavi e proventi	85.199,37	56.628,76	28.570,61	0,50
Totale A)	85.199,37	56.628,76	28.570,61	0,50
COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	2.321,64	1.266,91	1.054,73	0,83
a) Acquisti di beni sanitari			-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	2.321,64	1.266,91	1.054,73	0,83
2) Acquisti di servizi sanitari	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	14.904,24	7.693,02	7.211,22	0,94
a) Servizi non sanitari	14.822,71	7.646,79	7.175,92	0,94
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie			-	-
c) Formazione	81,53	46,23	35,30	0,76
4) Manutenzione e riparazione	5.250,19	3.330,67	1.919,52	0,58
5) Godimento di beni di terzi	1.386,48	1.197,49	188,99	0,16
6) Costi del personale	45.634,43	30.643,17	14.991,26	0,49
a) Retribuzioni	35.445,05	23.583,65	11.861,40	0,50
b) Oneri sociali	9.586,36	6.466,74	3.119,62	0,48
c) Altri costi del personale	603,02	592,78	10,24	0,02
7) Oneri diversi di gestione	2.544,83	1.834,56	710,27	0,39
8) Ammortamenti	9.137,15	4.979,31	4.157,84	0,84
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	461,79	302,96	158,83	0,52
b) Ammortamenti dei Fabbricati	2.670,13	1.711,46	958,67	0,56
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	6.005,23	2.964,89	3.040,34	1,03
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		269,30	269,30	1,00
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie			-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie			-	-
11) Accantonamenti	491,13	2.231,67	1.740,54	0,78
a) Accantonamenti per rischi			-	-
b) Accantonamenti per premio operosità			-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		446,62	446,62	1,00
d) Altri accantonamenti	491,13	1.785,05	1.293,92	0,72
Totale B)	81.670,09	53.446,10	28.223,99	0,53
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	3.529,28	3.182,66	346,62	0,11

(segue)

Parte I

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2021/2020	
			Importo	%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	-	-	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale C)	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			-	-
2) Svalutazioni			-	-
Totale D)	-	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	-	-	-	-
a) Plusvalenze			-	-
b) Altri proventi straordinari			-	-
2) Oneri straordinari	220,30	772,01	551,71	0,71
a) Minusvalenze	8,44	-	8,44	-
b) Altri oneri straordinari	211,86	772,01	560,15	0,73
Totale E)	- 220,30	- 772,01	551,71	0,71
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	3.308,98	2.410,65	898,33	0,37
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	2.906,12	1.937,72	968,40	0,50
a) IRAP relativa a personale dipendente	2.884,63	1.928,18	956,45	0,50
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	11,14	4,57	6,57	1,44
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)			-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	10,35	4,97	5,38	1,08
2) IRES	65,92	44,75	21,17	0,47
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			-	-
Totale Y)	2.972,04	1.982,47	989,57	0,50
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	336,94	428,18	91,24	0,21

Il conto economico commerciale è basato sui proventi a rilevanza fiscale, per attività non istituzionali, e su costi diretti commerciali e costi indiretti, calcolati nella percentuale derivante dal rapporto entrate commerciali su entrate totali.

La definizione dell'imponibile, ai fini del calcolo delle imposte, tiene conto della deducibilità totale di alcuni costi indiretti e dei redditi dei fabbricati, così come stabilito dalla normativa (DPR 917/86 TUIR e s.m.i.).

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3135**.

Accreditamento istituzionale in sanità - Struttura "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni);

Vista la determinazione dirigenziale N. 1936 del 21/02/2024, con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in Via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG);

Dato atto che, con nota prot. 38744 del 21/02/2024, l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec del 18/03/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in Via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG), nelle giornate del 13 e 14 marzo 2024 dal Gruppo di Audit composto da Silvia Agea (RGA), Mirko Gullace e Alessandro Verducci;

Dato atto che con nota prot. n. 56405 del 15/03/2024 il RGA Agea ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit relativo alla summenzionata struttura "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004), correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **3056 del 18/03/2024** "Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO di "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in Via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accREDITAMENTO istituzionale della struttura denominata "Centro Medico Altotevere" (P. IVA 15231781004) - ubicata in Via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità alla struttura "**Centro Medico Altotevere**" (P. IVA 15231781004) - ubicata in Via Rodolfo Morandi n. 32, nel Comune di Città di Castello (PG), giusto il parere dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18/03/2024 e di precisare che il parere positivo è relativo a nr. **2 Unità Operative** come di seguito elencate:

— **1UO Diagnostica per Immagini**;

— **1UO Servizi Ambulatoriali**;

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accREDITATI i cui all'art. 7 del R.R.10/2018;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3143**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - "Valle Serena" (P. IVA 00763720554) ubicata in via Petroni n. 41 - Terni (TR). Verifica Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Considerato che con la determinazione dirigenziale 8337/2023 è stato concesso l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "Valle Serena" (P.IVA 00763720554) ubicata in Via Petroni n. 41, nel comune di Terni (TR) con prescrizioni;

Che con nota prot.n. 0269707 del 23.11.2023 l'OAIA informava l'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria;

Dato atto che con nota prot. 44002 del 28.02.2024 l'OTAR ha comunicato a Punto Zero l'avvenuta conclusione dell'Audit supplementare per la verifica del Piano di Adeguamento svolto presso la struttura "Valle Serena" nella giornata del 22 febbraio 2024;

Dato atto che l'RGa Rino Panetti ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che il Piano di adeguamento è stato correttamente realizzato e che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3056 del 18/03/2024 con la quale l'OTAR ha stabilito di rilasciare, ai sensi dell'art.5, comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità della struttura "Valle Serena" superando **le prescrizioni** relative all'accreditamento rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 8337 del 01.08.2023;

Che, pertanto, la durata triennale dell'accreditamento decorre dalla medesima data del 01.08.2023;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di confermare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura "Valle Serena" (P.IVA 00763720554) ubicata in Via Petroni n. 41, Terni (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'audit supplementare, da cui risulta che la struttura "Valle Serena" (P.IVA 00763720554) ubicata in Via Petroni n. 41, nel comune di Terni (TR) ha realizzato correttamente il piano di adeguamento giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD n 3056 del 18/03/2024

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale, rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 8337 del 01.08.2023, ha validità triennale e che la durata dello stesso decorre dal 01.08.2023;

3. di precisare che l'unità operativa accreditata sita in Via Petroni n. 41, nel comune di Terni (TR) è la seguente: 1UO Residenza Protetta;

4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art.7 del R.R. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3162**.

Accreditamento Istituzionale in sanità. C.M.S. s.r.l (P. IVA 03250020546) ubicato in via Antonio Gullotti n. 43, nel comune di Spoleto (PG). Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Considerato che con la determinazione dirigenziale 8467/2023 è stato concesso l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "C.M.S. S.r.l" - (P.IVA 03250020546) ubicata in Via Antonio Gullotti n. 43, nel comune di Spoleto (PG) **con prescrizioni**;

Che con nota prot.n. 0269503 del 23.11.2023 l'OAIA informava l'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria;

Dato atto che con nota prot. 34168 del 15.02.2024 l'OTAR ha comunicato a Punto Zero l'avvenuta conclusione dell'Audit supplementare per la verifica del Piano di Adeguamento svolto presso la struttura "C.M.S. S.r.l" nella giornata del 14 febbraio 2024;

Dato atto che l'RG Mariangela Castagnoli ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle

risultanze del quale si evince che il Piano di adeguamento è stato correttamente realizzato e che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3056 del 18/03/2024 con la quale l'OTAR ha stabilito di rilasciare, ai sensi dell'art.5, comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e Istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità della struttura "C.M.S. S.r.l" superando **le prescrizioni** relative all'accreditamento rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 8467 del 3.08.2023;

Che, pertanto, la durata triennale dell'accreditamento decorre dalla medesima data del 3.08.2023;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di confermare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura "C.M.S. S.r.l" - (P.IVA 03250020546) ubicata in Via Antonio Gullotti n. 43, nel comune di Spoleto (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'audit supplementare, da cui risulta che la struttura "**C.M.S. S.r.l**" - (P.IVA 03250020546) ubicata in Via Antonio Gullotti n. 43, nel comune di Spoleto (PG) ha realizzato correttamente il piano di adeguamento giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18/03/2024;

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale, rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 8467 del 3.08.2023; ha validità triennale e che la durata dello stesso decorre dal 3.08.2023

3. di precisare che l'unità operativa accreditata sita in Via Antonio Gullotti n. 42, nel comune di Spoleto (PG) è la seguente:

— **1UO Diagnostica per Immagini;**

4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art.7 del R.R. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3163**.

Accreditamento Istituzionale in sanità - "CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo" (P. IVA 01470140516) ubicata in via Cortonese n. 2, loc. Santa Maria del Popolo e in via Pomerio San Girolamo snc, nel comune di Città di Castello (PG). Verifica audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Considerato che con la determinazione dirigenziale 13189/2023 è stato concesso l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo" - (P.IVA 01470140516) ubicata in Via Cortonese n. 2, Loc. Santa Maria del Popolo e in Via Pomerio San Girolamo snc, Città di Castello (PG) **con prescrizioni;**

Che con nota prot.n. 4107 del 09.01.2024 l'OAIA informava l'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria;

Dato atto che con nota prot. 50828 del 08.03.2024 l'OTAR ha comunicato a Punto Zero l'avvenuta conclusione dell'Audit supplementare per la verifica del Piano di Adeguamento svolto presso la struttura "CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo" nella giornata del 6 marzo 2024;

Dato atto che l'RGa Leonardo Malagigi ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che il Piano di adeguamento è stato correttamente realizzato e che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3056 del 18/03/2024 con la quale l'OTAR ha stabilito di rilasciare, ai sensi dell'art.5, comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità della struttura "CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo" superando **le prescrizioni** relative all'accreditamento rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 13189 del 11.12.2023;

Che, pertanto, la durata triennale dell'accreditamento decorre dalla medesima data del 11.12.2023;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di confermare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura "CSA Onlus Centro di Solidarietà Arezzo" - (P.IVA 01470140516) ubicata in Via Cortonese n. 2, Loc. Santa Maria del Popolo e in Via Pomerio San Girolamo snc, nel comune di Città di Castello (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'audit supplementare, da cui risulta che la struttura "**CSA Onlus - Centro di Solidarietà Arezzo**" - (P.IVA 01470140516) ubicata in Via Cortonese n. 2, Loc. Santa Maria del Popolo e in Via Pomerio San Girolamo snc, nel comune di Città di Castello (PG) ha realizzato correttamente il piano di adeguamento, giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD 3056 del 18/03/2024

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale, rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 13189 del 11.12.2023, ha validità triennale e che la durata dello stesso decorre dal 11.12.2023;

3. di precisare che le unità operative accreditate site in Via Cortonese n. 2, Loc. Santa Maria del Popolo e in Via Pomerio San Girolamo snc, nel comune di Città di Castello (PG) sono le seguenti:

- **1UO Servizio di accoglienza diagnostica residenziale;**
- **1UO Servizio di accoglienza diagnostica semiresidenziale;**

4. **di trasmettere** il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art.7 del R.R. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2024, n. **3164**.

Accreditamento istituzionale. Cooperativa Sociale C.A.S.A.L.I.G.HA. Struttura D.C.A. - Città Giardino CTR Tipo 2" - (P. IVA 00363200551) ubicata in via Pasubio n. 5 - Terni (TR). Verifica audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo.

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento "definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in Sanità";

Considerato che con la determinazione dirigenziale 13276/2023 è stato concesso l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata "C.A.S.A.L.I.G.HA. Soc. Coop.Sociale D.C.A.- Città Giardino CTR Tipo 2" - (P.IVA 00363200551) ubicata in Via Pasubio n. 5, Terni (TR), **con prescrizioni**;

Considerato che con la determinazione dirigenziale 13971/2023 è stato integrato l'accreditamento istituzionale in sanità della struttura denominata "C.A.S.A.L.I.G.HA. Soc. Coop.Sociale D.C.A.- Città Giardino per l'unità operativa semiresidenziale;

Che con nota prot. n. 7960 del 15.01.2024 l'OAlA informava l'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria;

Dato atto che con nota prot. 50837 del 08.03.2024 l'OTAR ha comunicato a Punto Zero l'avvenuta conclusione dell'Audit supplementare per la verifica del Piano di Adeguamento svolto presso la struttura "C.A.S.A.L.I.G.HA. Soc. Coop.Sociale D.C.A.- Città Giardino CTR Tipo 2" nella giornata del 4 marzo 2024;

Dato atto che l'RG Mariangela Castagnoli ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che il Piano di adeguamento è stato correttamente realizzato e che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3056 del 18/03/2024 con la quale l'OTAR ha stabilito di rilasciare, ai sensi dell'art.5, comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità della struttura "D.C.A.- Città Giardino CTR Tipo 2" dell'Ente gestore C.A.S.A.L.I.G.HA. Soc. Coop.Sociale superando **le prescrizioni** relative all'accreditamento rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 13276 del 12.12.2023, integrata con determinazione dirigenziale n. 13971 del 22/12/2023;

Che, pertanto, la durata triennale dell'accreditamento decorre dalla data del 12.12.2023;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di confermare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura D.C.A.- Città Giardino CTR Tipo 2, per entrambe le unità operative, residenziale e semiresidenziale;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'audit supplementare, da cui risulta che la struttura "**D.C.A.- Città Giardino CTR Tipo 2**" gestita dall'Ente **C.A.S.A.L.I.G.HA. Soc. Coop.Sociale** - (P.IVA 00363200551) ubicata in Via Pasubio n. 5, nel comune di Terni (TR), ha realizzato correttamente il piano di adeguamento, giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18/03/2024;

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale, rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 13276 del 12.12.2023 e la determinazione integrativa n. 13971/2023, ha validità triennale e che la durata dello stesso decorre dal 12.12.2023;

3. di precisare che le unità operative accreditate site in Via Pasubio n. 5, nel comune di Terni (TR) sono le seguenti:

— **1 UO Struttura Residenziale CTR2;**

— **1 UO Semiresidenziale;**

4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art.7 del R.R. 10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. **3174**.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Organizzazione Produttori Tabacco soc. coop. agr. (OPTA) di Città di Castello (PG) P.I. 0326193054 codice IT-10-0166, Domenichini group s.r.l. di Torgiano (PG) P.I. 02774260547 codice IT-10-0380, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria.

Visto il DLgs 165 del 30/03/01, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR 2 del 01/02/05 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L 241 del 07/08/90, n. e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR 21 del 09/0891;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il DLgs 214 del 19/08/05: "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la DGR 324 del 30/04/20 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26/10/16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il DLgs 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28/11/19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Premesso che con DD 2027 del 22/02/24 si è proceduto all'ultima approvazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario Regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Considerato che nel Registro di cui al punto precedente, figura la ditta Organizzazione Produttori Tabacco soc. coop. agr. (OPTA) di Città di Castello (PG) PI 0326193054 codice IT-10-0166, registrata come ditta sementiera;

Vista la richiesta prot. n. 41605 del 26/02/24, del sig. Massimiliano Molinari, nato il 15/11/82, con cui si richiede l'aggiornamento della registrazione al RUOP della ditta Organizzazione Produttori Tabacco soc. coop. agr. (OPTA) PI 0326193054 codice IT-10-0166, con sede legale e centro aziendale a Città di Castello (PG), voc. Lucari, 12 CAP 06012, per le seguenti tipologie di attività:

2. Attività sementiera;

8. Importazione;

Vista la richiesta prot. n. 39611 del 22/02/24, della sig.ra Doriana Domenichini, nata il 15/12/72, con cui si richiede la registrazione al RUOP della ditta Domenichini group s.r.l. PI 02774260547, con sede legale e centro aziendale a Torgiano (PG), voc. Bufaloro, 28 CAP 06089, per le seguenti tipologie di attività:

7. Esportazione;

Preso visione delle informazioni circa i centri aziendali e verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, completi di planimetria aziendale;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti verificati durante l'accertamento sopralluogo;

Preso atto che il Centro Aziendale PG0001 è situato nel Comune di Torgiano (PG) al fg. 27 p. 4;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Atteso che la ditta Domenichini group s.r.l. ha avviato l'attività in data 20/12/04 con PI e codice ATECO: 46.63.00 - commercio all'ingrosso di macchine... agricole..., compatibile con l'attività richiesta;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata e che il tecnico incaricato dalla ditta quale Responsabile della comunicazione con il servizio fitosanitario è il sig. Giacomo Sparamonti;

Visto il verbale di sopralluogo dell'ispettore Fitosanitario Luca Crotti del 04/03/24;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare la registrazione della ditta Organizzazione Produttori Tabacco soc. coop. agr. (OPTA) PI 0326193054 con sede legale e centro aziendale a Città di Castello (PG), voc. Lucari, 12 CAP 06012, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0166 per le seguenti tipologie di attività:

- 2. Attività Sementiera;
 - 2.1 Produzione e lavorazione a scopo di commercializzazione;
 - 2.2 Confezionamento/riconfezionamento;
- 8. Importazione;
- di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	superficie	attività	Note
PG0001	Voc. Lucari, 12		C. Castello	PG	213	54	100	sem	imp

2. di registrare la ditta Domenichini group s.r.l. PI 02774260547 con sede legale e centro aziendale a Torgiano (PG), voc. Bufaloro, 28 CAP 06084, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0380 per le seguenti tipologie di attività:

- 7. Importazione;
- di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	superficie	attività	Note
PG0001	Voc. Bufaloro, 28		C. Castello	PG	27	4	100	export	macchine

- 3. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;
- 4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
- 5. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;
- 6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3178.

E-distribuzione S.p.A. - L.R. n. 1/2015, D.P.R. n. 327/2001, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Autorizzazione Unica per l'adeguamento e il potenziamento della dorsale di linea elettrica MT esistente denominata "SIGILLO", mediante la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato MT 20 kV e l'adeguamento di un elettrodotto aereo MT 20 kV, con allaccio alle cabine secondarie da realizzarsi nei comuni di Sigillo e Fossato di Vico (PG). AUT_2682816.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fare proprio il Rapporto Istruttorio finale del 11/03/2024, allegato al presente provvedimento e denominato "Allegato A".

3. di adottare la determinazione motivata di conclusione favorevole della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90;

4. di autorizzare la Società E-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede in Roma, Via Ombrone n. 2, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 - Codice Fiscale 05779711000, all'adeguamento e il potenziamento della dorsale di linea elettrica MT esistente denominata "SIGILLO", mediante la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato MT 20 kV e l'adeguamento di un elettrodotto aereo MT 20 kV, con allaccio alle cabine secondarie da realizzarsi nei comuni di Sigillo e Fossato di Vico (PG) - nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione progettuale resa dalla Società e depositata agli atti di questa autorità competente, come di seguito elencata:

- 4.1. 205545 Lettera protocollata e-dis.pdf
- 4.2. 742975 ITER_1706_SIGILLO-DICH BOLLO Stagno INVIO.pdf
- 4.3. regione umbria CUP F28B22001360006, iter 2682816.pdf
- 01_INQUADRAMENTO GENERALE AUT UNICA
- 4.4. ITER_2682816_PIANO TECNICO.pdf
- 4.5. ITER_2682816_PIANO TECNICO.pdf.p7m.p7m
- 02_INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO AUT UNICA
- 4.6. ITER_2682816_ELAVORATI CATASTALI.pdf.p7m.p7m
- 4.7. ITER_2682816_ELAVORATI IGM_CTR.pdf.p7m.p7m
- 4.8. ITER_2682816_ELAVORATI_INTERFERENZE.pdf.p7m.p7m
- 4.9. ITER_2682816_ELAVORATI_VINCOLI.pdf.p7m.p7m
- 03_PAESAGGISTICA
- 4.10. ITER_2682816_ELAVORATO PROGETTUALE PAESAGGISTICA.pdf.p7m.p7m
- 4.11. ITER_2682816_RELAZIONE ALLD PAESAGGISTICA.pdf.p7m.p7m
- 04_DEMANIO
- 4.12. ITER_2682816_I-1 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 4.13. ITER_2682816_I-2 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 4.14. ITER_2682816_I-3 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 4.15. ITER_2682816_I-4 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 4.16. ITER_2682816_I-5 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 4.17. ITER_2682816_I-6 DEMANIO.pdf.p7m.p7m
- 05_MISE
- 4.18. 1706_ITER_2682816_RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m
- 4.19. ATTESTAZIONE CAVO AEREO 2022.pdf.p7m
- 4.20. ATTESTAZIONE CAVO SOTTERRANEO.pdf.p7m
- 4.21. AUT_2682816-Dich_interferenze STAGNO.pdf.p7m
- 06_VINCA
- 4.22. 1706_ITER_2682816_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m.p7m
- 4.23. 1706_ITER_2682816_FASCICOLO PROGETTUALE.pdf.p7m.p7m
- 4.24. 1706_ITER_2682816_MODELLO VAL APPROPRIATA NEW_Sigillo_Fossato.pdf.p7m.p7m
- 4.25. 1706_ITER_2682816_scheda quantificazione incidenze_Sigillo_Fossato.pdf.p7m.p7m
- 4.26. 1706_ITER_2682816_Studio_Incidenza_Ambientale_Sigillo_Fossato.pdf.p7m.p7m
- 4.27. 1706_ITER_2682816_tab_liv_sign_pre_postmitigazione_Sigillo.pdf.p7m.p7m
- 07_PIANO PARTICELLARE
- 4.28. ITER_2682816_PP_ELENCO_AEREA_ADEG_DEMOLIZIONE.pdf.p7m.p7m
- 4.29. ITER_2682816_PP_ELENCO_INT_AEREA_PROGETTO.pdf.p7m.p7m
- 4.30. SHAPE-FILES AUT_2682816_SIGILLO PROG COMPLETO
- 4.31. SCAVO.dbf
- 4.32. SCAVO.idx
- 4.33. SCAVO.prj

- 4.34. SCAVO.shp
- 4.35. SCAVO.shx
- 4.36. SOSTEGNI.cpg
- 4.37. SOSTEGNI.dbf
- 4.38. SOSTEGNI.prj
- 4.39. SOSTEGNI.qmd
- 4.40. SOSTEGNI.shp
- 4.41. SOSTEGNI.shx
- E.dis int.ni Paesaggistica (Pr.0230225_13.10.23)
- 4.42. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PRG.pdf.p7m
- 4.43. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-Vincoli Dlgs 42.pdf.p7m
- 4.44. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CABINA MINIBOX.pdf.p7m
- 4.45. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-INO IGM.pdf.p7m
- 4.46. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PRG_SIGILLO.pdf.p7m
- 4.47. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR-Dlgs 42 PNRR.pdf.p7m
- 4.48. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CTR PNRR.pdf.p7m
- 4.49. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PTCP.pdf.p7m
- 4.50. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR-Dlgs 42 FOTOINSERIMENTI.pdf.p7m
- 4.51. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-Vincoli SIC-ZPS.pdf.p7m
- 4.52. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-ZONING.pdf.p7m
- 4.53. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CATASTALE PNRR.pdf.p7m
- 4.54. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-ORTOFOTO.pdf.p7m
- 4.55. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_RELAZIONE PAESAGGISTICA_INTEGRAZ.pdf.p7m
- E.dis int.ni VPIA (Pr.0230485_13.10.23)
- 4.56. VPIA_CUP F28B22001360006_ITER_2682816_SIGILLO.pdf.p7m
- 4.57. 64530715.pdf
- 4.58. Template_GNA_1.3.qgz.p7m
- 4.59. Template_GNA_1.3.gpkg
- 4.60. Template_GNA_1.3.qgz
- 4.61. ITER_2682816_PIANO TECNICO.pdf
- 4.62. Ricognizione
- 4.63. progetto.shp
- E.dis int.ni+MiMiIt (Pr.0223432_04.10.23)
- 4.64. 64010457.pdf
- 4.65. RELAZIONE GEOTECNICA SIGILLO_P1_VER_PNRR.pdf.p7m
- 4.66. 1706_AUT_2682816-Dich_interferenze MIMIT STAGNO.pdf.p7m
- 4.67. RELAZIONE GEOLOGICA SIGILLO_VER_PNRR.pdf.p7m
- 4.68. RELAZIONE GEOTECNICA SIGILLO_P2_VER_PNRR.pdf.p7m
- 4.69. AUT_2682816_SIGILLO SHAPE PROG COMPLETO.zip
- 4.70. Minist Cultura document3894246a3131f2ade2a035b7d3dd949b.pdf
- 4.71. 42814805.pdf
- 4.72. 42814759.pdf
- 4.73. 42814757.pdf
- 4.74. 42814758.pdf
- E-Dis_Int_MiMiIt (Pr.0244873_24.10.23)
- 4.75. 65092833.pdf
- 4.76. AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0186772.pdf
- 4.77. 3-MIMIT (Pr.0222386_03.10.23)2023 dich_pantouflage.pdf.p7m

- 4.78. 1706_ITER_2682816_SIGILLO-Chiarimenti.pdf.p7m
- 4.79. 2023 dich_interferenze_r2.pdf.p7m
- E-Dis_Int_Paesaggistica (Pr.0230225_13.10.23)
- 4.80. 64514307.pdf
- 4.81. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PRG_SIGILLO.pdf.p7m
- 4.82. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PTCP.pdf.p7m
- 4.83. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-Vincoli Dlgs 42.pdf.p7m
- 4.84. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-Vincoli SIC-ZPS.pdf.p7m
- 4.85. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-ZONING.pdf.p7m
- 4.86. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR-Dlgs 42 FOTOINSERIMENTI.pdf.p7m
- 4.87. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR-Dlgs 42 PNRR.pdf.p7m
- 4.88. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_RELAZIONE PAESAGGISTICA_INTEGRAZ.pdf.p7m
- 4.89. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CABINA MINIBOX.pdf.p7m
- 4.90. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-ORTOFOTO.pdf.p7m
- 4.91. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CATASTALE PNRR.pdf.p7m
- 4.92. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-CTR PNRR.pdf.p7m
- 4.93. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-INO IGM.pdf.p7m
- 4.94. 1706_ITER_2682816_SIGILLO_PNRR_INTEGRAZ-PRG.pdf.p7m
- E-Dis_Servitu (Pr.0010971_17.01.24)
- 4.95. 68768519.pdf

5. di dare atto che, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20/10/2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione.", la presente autorizzazione unica sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni convocate alla conferenza di servizi ed in particolare:

- 5.1. il permesso di costruire delle opere (Titolo II, Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- 5.2. l'autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto (Titolo V, Capo IV della L.R. 1/2015);
- 5.3. l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004;

5.4. la Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

L'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

6. di disporre che la Società è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di carattere generale:

6.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore preventiva autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione e ripristino allo stato ante operam delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura; restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

6.2. sono a carico della Società o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti;

6.3. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

6.4. la Società dovrà comunicare, a mezzo PEC, la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, almeno quindici (15) giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

- a. Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti - Sezione Ciclo dei rifiuti e risorse energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente);
- b. Regione dell'Umbria - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- c. Regione dell'Umbria - Sezione Economico Finanziaria e Demanio Idrico;
- d. Comune di Sigillo;
- e. Comune di Fossato di Vico;
- f. Provincia di Perugia;
- g. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, comunicando inoltre il nominativo ed i recapiti dell'archeologo professionista incaricato ed allegandone il curriculum vitae;
- h. Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVI Ispettorato Territoriale Marche-Umbria;

al fine di consentire gli eventuali sopralluoghi tecnici preventivi necessari e gli accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto nel progetto autorizzato e quanto realizzato ed eventuali stati interferenziali, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite col presente atto;

6.5. la Società, entro trenta (30) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere alle amministrazioni di cui al precedente punto 6.4. , formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante la data di completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

6.6. le opere autorizzate dovranno essere completate entro il termine di 36 mesi dalla data di emissione dell'atto autorizzativo, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga, con la condizione che i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti e ultimati senza soluzione di continuità;

Prescrizioni specifiche, da mettere in atto in fase esecutiva:

Tutela archeologica

6.7. nei tratti il cui il grado di rischio è qualificato nel documento di VPIA come MEDIO, tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto e funzionali tanto alla realizzazione delle tratte interrato che alla messa in opera o sostituzione di sostegni, dovranno essere eseguite con l'assistenza costante di un soggetto professionale specializzato in ambito archeologico e in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria;

6.8. nei tratti in cui il grado di rischio è qualificato nel documento di VPIA come BASSO, le attività di scavo e movimento terra per la realizzazione dei segmenti di elettrodotti interrati, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica in corso d'opera alle medesime condizioni sopra definite;

6.9. dovrà essere data immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. 42/2004, di eventuali ritrovamenti di interesse archeologico in corso d'opera, sospendendo nel frattempo i lavori;

6.10. al termine del cantiere e comunque entro un mese dalla fine dei lavori, dovrà essere consegnata alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria, a firma del medesimo professionista, una relazione tecnico-scientifica finale sull'attività di sorveglianza svolta, corredata da documentazione grafica in adeguata scala e da fascicolo fotografico. Nella nota di trasmissione si avrà cura di riportare il numero di protocollo del presente parere. Nel caso la sorveglianza archeologica abbia durata superiore ai tre mesi, sarà trasmesso un aggiornamento con cadenza mensile, comprensivo di sintetico diario di scavo e documentazione fotografica, redatto e firmato dal professionista suddetto.

Tutela paesaggistica:

6.11. La nuova cabina dovrà essere tinteggiata con cromia tenue sulla scala delle terre dei luoghi;

6.12. I nuovi sostegni di linea di acciaio dovranno avere finitura non riflettente;

6.13. Le fondazioni dei nuovi sostegni dovranno essere completamente interrate;

6.14. i tagli e/o sfrondamenti delle alberature, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto interferente con le aree boscate, dovranno essere contenuti al minimo indispensabile e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili ad evitare il danneggiamento della vegetazione presente, nel rispetto dell'art. 85 comma 5 della l.r. 1/2015;

6.15. prima del taglio di vegetazione boschiva, sita nei pressi dei nuovi sostegni aerei MT, dovranno essere verificate e rispettate le seguenti indicazioni:

a. verificare che non siano presenti esemplari appartenenti all'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della L. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014 e ss.mm.ii.

b. il taglio della vegetazione ripariale dovrà essere limitato all'area di cantiere e dovrà essere seguito dal ripristino della stessa.

6.16. non dovranno essere effettuati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;

6.17. è esplicitamente vietato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Ontano, Ginepro comune, Ginepro rosso, Lauro, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Ciavardello, Melo e Pero selvatico;

6.18. A seguito della rimozione dei sostegni dovrà essere prontamente ripristinata la morfologia del terreno ed al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

Tutela degli ambiti fluviali

6.19. i lavori per l'esecuzione delle opere oggetto del presente parere autorizzativo non potranno essere iniziati prima del formale perfezionamento dell'atto di concessione, che rappresenta il titolo con il quale il richiedente è autorizzato ad occupare le aree demaniali, così come stabilito della D.G.R. n. 925/2003 al punto 1.B "Rilascio della Concessione";

6.20. le fosse per la realizzazione degli attraversamenti con tecnica NO-DIG dovranno essere realizzate alla distanza minima di 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua;

6.21. il cavidotto delle campate aeree dovrà essere posto ad una quota non inferiore a 6.00 m rispetto al ciglio di sponda o al colmo di eventuali arginature;

6.22. eventuali opere accessorie di progetto, poste in fregio ai corsi d'acqua dovranno rispettare le distanze minime di cui all'art. 96/f del RD 523/1904;

6.23. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico alla Società o a terzi aventi causa.

6.24. la Società o a terzi aventi causa, saranno responsabili in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere, o, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;

6.25. la manutenzione delle opere oggetto di autorizzazione sarà a carico della Società o di terzi aventi causa, con l'obbligo, a propria esclusiva cura e spese, del mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che, nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento. La manutenzione dovrà inoltre essere estesa al corso d'acqua per un tratto di 100 m, a monte e a valle delle opere stesse;

6.26. con semplice richiesta da parte della Regione dell'Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico, la Società o terzi aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente o terzi aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;

6.27. la Società dovrà comunicare alla Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico Sismico ed ai vari organi competenti in materia di protezione civile, il nominativo del referente e/o responsabile del cantiere in caso di eventi di piena eccezionale;

6.28. la Società, nella redazione del Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008, dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di emissione del bollettino di criticità ordinaria, moderata ed elevata dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere prevedendo l'allontanamento e messa in sicurezza dei mezzi o attrezzi stoccati in aree a rischio idraulico e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;

6.29. tutti gli interventi previsti per la realizzazione del nuovo elettrodotto dovranno essere realizzati in modo da limitare al massimo l'interferenza sulla continuità fluviale, sul deflusso minimo vitale e sulla funzionalità. La morfologia originaria degli alvei dovrà essere ripristinata, ponendo particolare attenzione alla corretta regimazione delle acque fluenti e senza modificare le aree di pertinenza fluviale.

6.30. non dovranno essere effettuati attraversamenti in alveo con nessuna tipologia di mezzo;

Tutela aree protette

6.31. dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non fossero servite da strade preesistenti, il trasporto della strumentazione dovrà essere effettuato lungo le fasce di servitù con mezzi gommati di piccole dimensioni o a mano;

6.32. qualsiasi tipo di lavorazione dovrà essere realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;

6.33. i materiali di risulta delle operazioni di scavo dovranno essere immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio;

6.34. per la demolizione dei pali di sostegno all'interno dell'habitat 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*" non dovranno essere allestite aree di stoccaggio dei materiali all'interno dell'habitat;

6.35. al termine dei lavori, oltre alle opere di mitigazione, considerando l'interesse naturalistico di alcuni luoghi, la Società dovrà provvedere al ripristino dell'area oggetto dei lavori in modo da ristabilire le condizioni paesaggistiche e naturalistiche antecedenti le fasi di cantiere e al fine di assicurarne la riuscita, gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale e paesaggistica dovranno essere eseguiti nel rispetto della stagionalità delle opere a verde e del periodo della riproduzione della fauna presente in loco;

Tutela interferenze con infrastrutture viarie:

6.36. dovrà essere apposta, durante i lavori, a cura e spese della Società o di terzi aventi causa, apposita segnaletica e, qualora necessario dovrà provvedere all'utilizzo di apparati semaforico movieri;

6.37. la Società per interventi inerenti lo scavo parallelo alla carreggiata, dovrà provvedere al ripristino della larghezza dell'intera carreggiata interessata.

6.38. il ripristino dovrà avvenire con misto di cemento.

6.39. qualora i lavori interessino viabilità in conglomerato bituminoso, si dovrà prevedere una fresatura di centimetri 5 del manto stradale con conseguente ripristino con tappetino bituminoso dello stesso spessore ed i raccordi tra la fine degli allacci e l'asfalto esistente dovranno avere una lunghezza di metri 2

6.40. gli attraversamenti dovranno essere realizzati con raccordi di lunghezza di metri 5 per lato

6.41. riguardo la viabilità storica, a tutela ed in conformità con quanto esposto nell'articolo 37 del PTCP, nei tratti, dove la stessa verrà interessata dai lavori dello scavo per la nuova condotta, si eviti di modificare il suo tracciato e l'asfaltatura. Qualora fosse indispensabile per i lavori da intraprendere, le modifiche dovranno essere contenute e sarà ammessa solamente la depolverizzazione e l'impiego di bitumi di basso impatto.

Tutela attività di aeronavigazione

6.42. la Società, in merito alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione, è tenuta al rispetto, in linea generale, delle disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 del 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 kV;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a: aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it;

7. di dare atto che la Sezione Edilizia e procedure espropriative della Regione Umbria - ai sensi dell'articolo 238, comma 4, LR 1/2015 - delega le funzioni di autorità espropriante a E-distribuzione in qualità di titolare della concessione delle attività per l'esercizio del servizio di fornitura di energia elettrica. La predetta delega, come espressamente previsto dal richiamato art. 238, LR1/2015 non comporta alcun onere per la Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del DPR 327/2001, la Società E-distribuzione potrà avvalersi di società di servizi ai fini delle attività espropriative preparatorie, per cui si chiede un costante aggiornamento relativamente a tutti gli atti emessi dal soggetto delegato.

8. dovrà essere comunicato l'avvio del procedimento espropriativo a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto ai sensi dell'articolo 11, DPR 327/2001 e dell'articolo 221, LR 1/2015, la comunicazione di deposito del progetto dell'opera ai sensi dell'articolo 16 del medesimo DPR 327/2001 e dell'articolo 225, LR 1/2015, nonché la comunicazione di approvazione del progetto e della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'articolo 17 del DPR 327/2001 e dell'articolo 224 della LR 1/2015.

9. di disporre che le prescrizioni sottoelencate al punto 6. potranno essere integrate e/o modificate d'iniziativa dell'Autorità competente, a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali, nonché di eventuale nuova emanazione normativa in materia di salvaguardia ambientale e/o di salute pubblica e/o pubblica incolumità;

10. di disporre che ogni eventuale variante all'impianto o modifica e/o intervento da realizzare, anche in ottemperanza ad altre normative e/o nulla osta successivi alla fase di costruzione, non rispondenti al progetto autorizzato, dovranno essere imprescindibilmente comunicate, con congruo anticipo, a questa Autorità competente, in quanto oggetto di espressa preventiva autorizzazione;

11. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, di interventi in zona boscata, edilizia, sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi,

12. di disporre che il mancato adempimento e/o inosservanza delle direttive e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte dell'Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

13. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto autorizzato;

14. di dare atto che il progetto costituito dagli elaborati così come elencati al punto 4. della presente determinazione, e tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, sono conservati presso il sistema informatico di gestione documentale della Regione Umbria;

15. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m. e i., sono state assolte con 03 (tre) marche da bollo da euro 16,00 (sedici,00), datate 28/02/2024, identificate univocamente dai seguenti identificativi: 01210539705527, 01210539705515 e 01210539705504;

16. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione sia inviata:

- alla Società E-distribuzione S.p.A., pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- ai soggetti pubblici e privati, chiamati ad esprimersi nel corso del procedimento come elencati a pagg. 2 e 3 del presente atto:

17. di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

18. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge.

19. di dichiarare che l'autorizzazione di cui al presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3186.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.1, Tipologia di Intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Bando di evidenza approvato con D.D. n. 11417/17 e s.m. e i. - Scadenza 15 dicembre 2017. Scorrimento graduatorie ai sensi delle D.D. n. 6142 del 7 giugno 2023 e n. 11393 del 31 ottobre 2023. Ulteriore scorrimento zona ordinaria. Concessioni contributi per euro 318.795,91.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Programma di sviluppo rurale (PSR) per l’Umbria per il periodo 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 12 giugno 2015 (Decisione C (2015)4156) e ratificato dalla Regione Umbria con la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015;

— la decisione di esecuzione della commissione europea C (2023) 5659 final del 18 agosto 2023 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO12), ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 894 del 6/09/2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017 e s.m. ed i. avente per oggetto: “Determinazione Dirigenziale n 3327 del 19 maggio 2015 e s.m.e.i. relativa a Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020,

misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole”. Revisione bando e approvazione testo coordinato”;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 6762 del 28 giugno 2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande presentate a tutto il 15 dicembre 2017, redatta sulla base di quanto dichiarato in domanda dal responsabile del fascicolo e dal beneficiario, come da allegato “A” parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le “Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa” nel contesto letterale dell’Allegato 1) al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l’Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all’Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Preso atto della D.D. n. 6142 del 07/06/2023 concernente PSR Umbria 2014/ 2020 - Mis. 4, s m. 4.1, Tipologia di intervento 4.1.1. Avviso pubblico approvato con D.D. n. 3327 del 19/05/2015-Disposizioni per scorrimento dell’elenco delle domande ricevibili ma non finanziabili approvato con D.D. n. 6762 del 28/06/2018 e s.m. ed i. Annualità 2017 e come da ultimo modificata con D.D. n. 11393 del 31 ottobre 2023;

Vista la D.D. n 9935 del 25 settembre 2023 con la quale sono state accertate, a valere sull’avviso in oggetto, economie disponibili pari ad euro 1.264.106,52, relativamente alle aziende ubicate in zona ordinaria;

Richiamata la D.D. n 10813 del 18 ottobre 2023 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la determinazione dirigenziale n 6142/2023, sono state ammesse e finanziate n 12 domande per un totale di euro 509.629,66, con risorse residue pari ad euro 754.476,86 euro ;

Tenuto conto che, al fine del completo utilizzo delle risorse disponibili come sopra specificato, si è provveduto ad avviare i procedimenti per la verifica dell’ammissibilità su un ulteriore gruppo di n 44 domande, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.D. n. 6762/2018 e non ancora finanziate, individuate secondo l’ordine di merito definito sulla base di quanto dichiarato dai richiedenti stessi;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n 1250 del 6/02/2024 e n 3080 del 19/03/2024 con la quale si è preso atto complessivamente dell’esclusione di n 18 domande;

Atteso che con determinazione dirigenziale n 1395 del 9/02/2024 sono stati approvati gli esiti istruttori carico di un primo gruppo di 11 domande , di cui n. 8 ammesse a finanziamento per un importo complessivo di € 289.036,84;

Considerato che sulla base delle istruttorie a carico di un secondo gruppo di 15 domande risulta quanto segue :

— n. 9 domande finanziabili, per un importo complessivo pari ad € 318.795,91, elencate nell’Allegato A, parte integrante del presente atto, che riporta per ciascuna domanda ritenuta ammissibile gli importi di spesa e di contributo ammessi a finanziamento e le eventuali motivazioni di riduzione di spesa, contributo e punteggio, oltre al CUP assegnato ai singoli progetti di investimento;

— n. 6 domande ammissibili ma non finanziabili, in quanto al disotto del punteggio utile per accedere al finanziamento, pari a 27,00;

Atteso che le risorse concesse con il presente atto, sommate a quelle impegnate con D.D. n. 10813/23 e n 1395/203 in premessa richiamate, ammontano ad euro 1.117.462,41 con risorse residue, rispetto a quelle disponibili, pari ad euro 144.644,11 ;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa argomentato con riferimento all’Avviso pubblico approvato con D.D. n. 6142/2023 e come da ultimo modificato con D.D. n. 11393/2023 concernente: PSR Umbria 2014/ 2020 - Mis. 4, s m. 4.1, Tipologia di intervento 4.1.1. Avviso pubblico approvato con D. D. n. 3327 del 19/05/2015 e s. m. e i. - Disposizioni per scorrimento dell’elenco delle domande ricevibili ma non finanziabili approvato con D.D. n. 6762 del 28/06/2018 e s.m. ed i. Annualità 2017;

2. di specificare che l’Allegato A , parte integrante e sostanziale del presente atto riporta le risultanze delle istruttorie operate sulle domande e sulle documentazioni integrative prodotte dai richiedenti utilmente collocati nella citata graduatoria, espletate secondo l’ordine di merito definito sulla base di quanto dichiarato dai richiedenti stessi, e che nello steso allegato sono evidenziati gli importi di spesa e di contributo ritenuti ammissibili e le eventuali motivazioni di riduzione di spesa, contributo e punteggio;

3. di procedere alla concessione dei contributi ai titolari delle domande collocate dalla posizione n 1 alla 9, riportate nell’elenco di cui all’Allegato A sopra richiamato, per un importo complessivo di € 318.795,91 mediante invio dei

nulla osta di concessione, nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo nonché il Cup (Codice Unico di Progetto) assegnato ad ogni singola domanda finanziata, così' come riportato nel sopracitato allegato A, a fianco di ciascun nominativo;

4. di stabilire che le concessioni di cui al punto che precede trovano copertura finanziaria con le risorse accertate con determinazione dirigenziale n. 9935/2023 in premessa richiamata, con risorse residue pari ad euro 144.644,11;

5. di comunicare ai titolari delle domande collocate dalla posizione n 10 alla posizione n 15 dell'allegato A al presente atto, che non sono finanziabili in quanto, in sede di istruttoria, il punteggio è sceso al disotto del punteggio utile per il finanziamento, pari a 27,00;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

Allegato A

PSR Umbria 2014/20 Mis. 4, sm 4.1, Tipologia intervento 4.1.1 Bando approvato con Determinazione Dirigenziale DD 11417/2017 Scorrimento graduatorie ai sensi della DD n. 6142 del 09/06/2023 e DD n 11393 del 31/10/2023

Prog. v o	N domanda SJAR	Nome Cognome / rag.sociale	Comune	CUP	Punteggio attribuito	Imp. investimento richiesto	Contributo richiesto	Punteggio ammesso	Imp. investimento ammesso	Contributo ammesso	Progressivo contributo	Motivazioni riduzioni
1	2017/3914	THORPE PHILIPP ANDREW	MONTE CASTELLO DI VIBIO	182H24000060007	27,18	134.741,82 €	67.370,90 €	27,18	134.741,82 €	67.370,90 €	67.370,90 €	
2	2017/4066	BRIZI ROSSELLA	SAN GIUSTINO	152H24000060007	31,88	161.912,76 €	75.687,92 €	27,17	150.667,54 €	70.065,31 €	137.436,21 €	Spesa e contributo: disattivato impianto fotovoltaico perchè non destinato ad attività produttive agricole; ridotto importo intervento Piazzale e strada per la porzione di strada interpodereale(part.75); ricalcolate dalla procedura le relative spese tecniche. Punteggio: riduz punt già notificata con dd 5695/2019 (punteggio per Miglioramento qualità merceologica non assentito). Ulteriore riduzione di punteggio per riduzione del targeting settoriale come conseguenza della disattivazione dell'intervento Impianto fotovoltaico
3	2017/2109	MOSCATELLI MASSIMO	ALVIANO	122H24000040007	27,15	72.390,46 €	21.717,13 €	27,15	72.390,46 €	21.717,13 €	159.153,34 €	
4	2017/1487	MUZZI LOREDANA	MONTEFALCO	192H24000150007	34,31	266.392,24 €	105.696,89 €	27,14	162.968,71 €	63.402,57 €	222.555,91 €	esiti notificati con DD 9890/2018
5	2019/819	AZIENDA AGRARIA F.LLI NANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	FOLIGNO	162H24000080007	27,07	51.500,00 €	10.300,00 €	27,07	51.500,00 €	10.300,00 €	232.855,91 €	
6	2017/2452	SOCIETA' AGRICOLA LAGI GIUSEPPE E CARLO S.S.	PERUGIA	192H24000160007	30,00	97.800,00 €	19.560,00 €	27,00	97.800,00 €	19.560,00 €	252.415,91 €	riduz punti notificata con dd 8948/2020
7	2017/2171	SOCIETA' AGRICOLA LE CASETTE DI ANGELUCCI SARA & ELISA S.S.	MONTECASTRILLI	172H24000090007	27,00	129.780,00 €	38.934,00 €	27,00	129.780,00 €	38.934,00 €	291.349,91 €	
8	2017/3955	LANARI PATRIZIA	GUBBIO	132H24000110007	27,00	59.900,00 €	17.970,00 €	27,00	59.900,00 €	17.970,00 €	309.319,91 €	
9	2017/3862	ANTANO FRANCESCO	BEVAGNA	112H24000100007	27,00	47.380,00 €	9.476,00 €	27,00	47.380,00 €	9.476,00 €	318.795,91 €	

Allegato A

PSR Umbria 2014/20 Mis. 4, sm 4.1, Tipologia intervento 4.1.1 Bando approvato con Determinazione Dirigenziale DD 11417/2017 Scorrimento graduatorie ai sensi della DD n. 6142 del 09/06/2023 e DD n. 11393 del 31/10/2023

Prog.v o	N domanda SIAR	Nome Cognome / rag.sociale	Comune	CUP	Punteggio attribuito	Imp. investimento richiesto	Contributo richiesto	Punteggio ammesso	Imp. investimento ammesso	Contributo ammesso	Progressivo contributo	Motivazioni riduzioni
10	2017/3517	AZ. AGR. BONCOMPAGNI LUDOVISI RONDINELLI VITELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	UMBERTIDE		27,00	117.200,00 €	35.160,00 €	25,00	109.700,00 €	32.910,00 €		Spesa e contributo: disattivato l'intervento "Kit satellitare" ai sensi dell'art.3, par.19, lettera b) el bando DD 11417/2017 e s. m. e. i. (mancata presentazione di preventivi e pec per la verifica della congruità della spesa) Punteggio: Riduzione dell'inquinamento ambientale : punteggio azzerato come conseguenza della esclusione del kit satellitare; il solo trinciasteli con un importo di 4.000,00 euro non raggiunge il limite minimo di incidenza percentuale (10%) sulla spesa totale, necessario per l'attribuzione del punteggio.
11	44250046628 (ex 2017/1495)	EREDI BISSI GIULIANA (EX BISSI GIULIANA)	MONTE CASTELLO DI VIBIO		27,54	140.016,50 €	70.008,25 €	24,54	139.927,78 €	66.069,83 €		Spesa e contributo: Ricordati importi come da voci prezzari 2016 e 2017. Ricalcolo importo spese tecniche come da procedura SIAR Tasso di sostegno ridotto dal 50 al 40 % per due interventi collegati all'obiettivo "miglioramento della qualità merceologica" Tasso di sostegno spese generali ricalcolato parte al 40 e parte al 50% Punteggio: confermato per Bissi Giuliana. Per Eredi Bissi: passa da 27,54 a 24,54 per mancata attribuzione del punteggio per targeting gestionale
12	2017/3807	NEVI PIETRO	TERNI		27,13	120.404,75 €	46.374,51 €	24,13	86.423,93	32.782,17		Spesa e contributo: Pozzo e condotte di adduzione a servizio dell'allevamento e del centro aziendale non ammissibile (art. 5 dell'avviso), Carrello mangime non ammissibile (art. 3 punto 19 dell'avviso in quanto presente 1 solo preventivo in presenza di un bene non altamente specializzato nè a completamento difformità preesistenti), Recinzione non ammessa come da piano aziendale sottoscritto dal RFD, Grigliati ricondotti all'importo del preventivo allegato alla domanda, Mangiatoie ricondotte come da preventivo di costo inferiore, spese tecniche inv. immobiliari ridotte a seguito della riduzione degli investimenti e come da applicazione del DM 140/12, spese tecniche inv. fissi per destinaz. ridotte a seguito della riduzione degli investimenti Punteggio: targeting gestionale per OTI/OTD non confermato, come da piano aziendale allegato.

Allegato A

PSR Umbria 2014/20 Mis. 4, sm 4.1, Tipologia intervento 4.1.1 Bando approvato con Determinazione Dirigenziale DD 11417/2017 Scorrimento graduatorie ai sensi della DD n. 6142 del 09/06/2023 e DD n 11393 del 31/10/2023

Prog.v o	N domanda SIAR	Nome Cognome / rag.sociale	Comune	CUP	Punteggio attribuito	Imp. investimento richiesto	Contributo richiesto	Punteggio ammesso	Imp. investimento ammesso	Contributo ammesso	Progressivo contributo	Motivazioni riduzioni
13	2017/3479	SOCIETA' AGRICOLA LA PESCARA DI SPAZZONI VITTORIO E C. SAS	TODI		27,00	252.255,87 €	71.958,72 €	23,00	200.903,21 €	46.282,39 €		Spesa e contributo: disattivato l'intervento Ristrutturazione edificio residenziale per uffici" ai sensi dell'art. 5 del bando DD 11417/2017 e s. m. e. i. Il locale per uffici non è ammesso ai sensi dell'art. 5. Il fabbricato oggetto di ristrutturazione presenta già 4 locali adibiti ad uso ufficio/direzionale. La presenza di soli due dipendenti amministrativi non giustifica l'ulteriore superficie di 48 mq destinata ad altri uffici. Inoltre, nel documento "70217_Allegato G asseverazione" si specifica che l'intervento riguarda la "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PORZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE e non edificio di categoria D/10. La destinazione non è ammissibile ai sensi dell'articolo 5 già citato. Infine nella CLA la destinazione d'uso in atto non è quella produttiva agricola come richiesto dallo stesso articolo 5, ma quella "per servizi direzionali"; ricalcolate dalla procedura SIAR le spese tecniche per int. immobiliari. Punteggio: Miglioramento della qualità merceologica: punteggio non assentito, in quanto l'associazione di tale obiettivo con l'intervento "Ristrutturazione locale ad uso uffici" non è pertinente ai sensi dell'Allegato a 10 al bando sopra citato
14	2017/3288	AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	MAGIONE		27,00	307.250,00 €	61.450,00 €	23,00	307.250,00 €	61.450,00 €		Punteggio: non assentito il punteggio per partecipazione a PEI. La ditta non risulta in possesso del nulla osta (tipologia di intervento 16.1) come da disposizioni Allegato A 10 al band DD 11417/2017 e s. m. e. i.
15	2017/3506	COLLETTA MASSIMO	CITTA' DI CASTELLO		27,07	56.149,35 €	16.844,80 €	22,69	50.887,50 €	15.266,24 €		Spesa e contributo: importo trattrice ricondotto al valore del preventivo inoltrato con pec prot. 46798 del 3/3/24. Spese tecniche ricondotte a seguito della riduzione degli investimenti. Punteggio: assegnato codice filiera 2 (cereali) alla trattatrice in quanto investimento generico in azienda con OTE 151. Obiettivo Riduzione dell'inquinamento ambientale non attribuibile a trattrice e trattatrice in quanto investimenti non ricompresi nell'elenco di cui all'All. A10 de bando.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3207.

Corso di formazione manageriale per direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN - art. 1, c. 4, lett. c) D.Lgs. n. 171/2016, art. 7 D.P.R. n. 484/1997, art. 3-bis, c. 9 D.Lgs. n. 502/19929, di cui alla D.D. n. 13832 del 21 dicembre 2023. Ammissione candidati

N. 3207. Determinazione dirigenziale 21 marzo 2024, con la quale si ammettono i candidati al corso di formazione in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 2 aprile 2024.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3210.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 19 marzo 2024 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20 della Legge n. 118/2022;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "DGR n. 44 del 21.01.2019 recante: "Articolo 45-bis, L.r. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Vista la DGR n. 747 del 19/07/2023 avente ad oggetto: "Designazioni componenti nelle commissioni esaminatrici dei concorsi per titoli ed esami per i ruoli della dirigenza del SSR - Nomina della commissione di sorteggio - Determinazioni" con cui è stato dato mandato al Direttore regionale della Direzione Salute e Welfare di aggiornare con proprio atto la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del DPR n. 483/1997 e dell'articolo 45-bis della LR n. 11/2015, ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR, giusta convocazione;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7992 del 24/07/2023 recante: “DGR n. 747 del 19.07.2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio - Determinazioni.”,

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 5034 del 09.01.2024 con cui l’Azienda USL Umbria 2 ha richiesto la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997e s.m.i, da inserire nelle commissioni di concorso per le discipline specialistiche ivi indicate;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 53540 del 13.03.24 con cui l’Azienda USL Umbria 2 ha trasmesso l’esito dei sorteggi dei Componenti della Commissione Esaminatrice che si è riunita in Azienda in data 12/03/2024 per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che, in data 19 marzo us si è riunita la Commissione regionale di cui alle DD.G.R. sopra richiamate, che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

Azienda USL UMBRIA 2

n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina: “Farmacia Ospedaliera.

Tenuto conto che la Commissione, al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell’azione amministrativa, ha deciso di non limitare l’estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente), ma di sorteggiare dieci nominativi permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell’incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l’iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 19 marzo 24, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell’estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell’estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 19 marzo 2024 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l’ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2

1 posti di Dirigente Medico - disciplina Farmacia Ospedaliera

a. n. 6 dall’elenco regioni limitrofe misto;

b. n. 4 dall’elenco nazionale misto

Dirigente medico – disciplina Farmacia ospedaliera			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Granelli M. Cristina	Azienda USL Piacenza	Emilia Romagna
2	Santachiara Saverio	Azienda USL Reggio Emilia	Emilia Romagna
3	Vaiani Monica	Careggi	Toscana
4	Gambetti Silvia	Azienda USL Imola	Emilia Romagna
5	Mecozzi Alessandra	Roma2	Lazio
6	La Malfa Antonia Marina	Istituti Fisioterapici ospedalieri	Lazio
7	Salvatico Emanuela	Belluno	Veneto
8	Guglielmi Gaspare	Cardarelli	Campania
9	Marrone Patrizia	Az. Osped. “Civico-di-Cristina”	Sicilia
10	Giorgi Silvano	Azienda USL Toscana sud est	Toscana

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

AZIENDA USL UMBRIA 2

1 posto di Dirigente Medico - disciplina Farmacia Ospedaliera

componente effettivo:

Granelli M. Cristina	Azienda USL Piacenza	Emilia Romagna
----------------------	----------------------	----------------

componente supplente:

Santachiara Saverio	Azienda USL Reggio Emilia	Emilia Romagna
---------------------	---------------------------	----------------

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2, l'Azienda in parola può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione all' Azienda USL Umbria 2;

5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. 3211.

Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) ubicata in via Roma 38/M, nel comune di Amelia (TR). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni);

Vista la determinazione dirigenziale N. 13274 del 12/12/2023, con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) - ubicata in Via Roma 38/M, nel comune di Amelia (TR);

Dato atto che, con nota prot. 5246 del 09/01/2024, l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota prot. n. 10328 del 16/01/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec del 18/03/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) - ubicata in Via Roma 38/M, Amelia (TR), nelle giornate del 15 e 16 marzo 2024 dal Gruppo di Audit composto da Antonio Andreozzi (RGA) e Michela Cecchini;

Dato atto che con nota prot. n. 56455 del 17/03/2024 il RGA Andreozzi ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit relativo alla summenzionata struttura "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P.IVA 01516780556), correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **3056 del 18/03/2024** "Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento di "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) - ubicata in Via Roma 38/M, Amelia (TR);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura denominata "Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio" (P. IVA 01516780556) - ubicata in Via Roma 38/M, nel comune di Amelia (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura "**Spazio Famiglia SCS - Comunità Alloggio**" (P. IVA 01516780556), ubicata in Via Roma 38/M, nel comune di Amelia (TR), giusto il parere dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18/03/2024 e di precisare che il parere positivo è relativo a nr. **1 Unità Operativa** come di seguito elencato:

— **1UO Comunità Alloggio RD5.2;**

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;
3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
4. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R.10/2018;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. **3213**.

Accreditamento istituzionale in sanità. Struttura "Punto Dialogo srls" (P. IVA 03450740547) - ubicata in via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG). Provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni);

Vista la determinazione dirigenziale N. 5475 del 22/05/2023, con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di mantenimento dell'accreditamento della struttura "Punto Dialogo SRLS" (P. IVA 03450740547) - ubicata in Via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG);

Dato atto che, con nota prot. 0151425 del 19/06/2023, l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota prot. n. 0169122 del 03/07/2023 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota prot. n. 53679 del 13/03/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Punto Dialogo SRLS" (P. IVA 03450740547) - ubicata in Via Corta di Colle 1, Foligno (PG), nelle giornate del 11 e 12 marzo 2024 dal Gruppo di Audit composto da Lonardo Malagigi (RGA) e Chiara della Vedova;

Dato atto che con mail del 12/03/2024 il RGA Malagigi ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit relativo alla summenzionata struttura "Punto Dialogo SRLS" (P. IVA 03450740547), correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **3056 del 18/03/2024** "Accreditamento istituzionale in sanità. Parere OTAR sul possesso dei requisiti della struttura denominata con la quale l'OTAR ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento di "Punto Dialogo SRLS" (P. IVA 03450740547) - ubicata in Via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura denominata "Punto Dialogo SRLS" (P. IVA 03450740547) - ubicata in Via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'accreditamento istituzionale in sanità alla struttura "**Punto Dialogo SRLS**" (P. IVA 03450740547) - ubicata in Via Corta di Colle 1, nel comune di Foligno (PG), giusto il parere dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18/03/2024 e di precisare che il parere positivo è relativo a nr. **1 Unità Operativa** come di seguito elencato:

— **1UO Servizi Ambulatoriali;**

2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale;
3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
4. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati i cui all'art. 7 del R.R.10/2018;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. **3214**.

Accreditamento Istituzionale in sanità. "Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni" (P. IVA 01084241007), ubicata in str. Tuderte, 48 - Perugia (PG). Audit supplementare. Conferma provvedimento conclusivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto la Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome

sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione)

Vista la D.G.R. del 24/06/2022 n. 631 (Accreditamenti Istituzionali in Sanità. Determinazioni), con la quale è stato approvato il documento “definizione dei requisiti essenziali per l’accreditamento istituzionale in Sanità”;

Considerato che con la determinazione dirigenziale 7949/2023 è stato concesso l’accreditamento istituzionale in sanità alla struttura denominata “Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni” - (P.IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48 nel comune di Perugia (PG) **con prescrizioni**;

Che con nota prot.n. 0256978 del 08.11.2023 l’OAIA informava l’OTAR dell’esito positivo dell’istruttoria;

Dato atto che con nota prot. 50838 del 08.03.2024 l’OTAR ha comunicato a Punto Zero l’avvenuta conclusione dell’Audit supplementare per la verifica del Piano di Adeguamento svolto presso la struttura “Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni” nella giornata del 6 marzo 2024;

Dato atto che l’RGA Rino Panetti ha trasmesso all’OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura, correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che il Piano di adeguamento è stato correttamente realizzato e che non è stata riscontrata alcuna non conformità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3056 del 18/03/2024 con la quale l’OTAR ha stabilito di rilasciare, ai sensi dell’art.5, comma 5 del R.R. 10/2018, al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia di OAIA (Organismo Amministrativamente e istituzionalmente Accreditante), il **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l’accreditabilità della struttura “Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni” superando **le prescrizioni** relative all’accreditamento rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 7949 del 21.07.2023;

Che, pertanto, la durata triennale dell’accreditamento decorre dalla medesima data del 21.07.2023;

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 6 del R.R. 10/2018;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento istituzionale della struttura “Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni” - (P.IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48 nel comune di Perugia (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'audit supplementare, da cui risulta che la struttura **“Opera Don Guanella - Centro Riabilitazione Sereni”** - (P.IVA 01084241007) ubicata in Str. Tuderte, 48 nel comune di Perugia (PG) ha realizzato correttamente il piano di adeguamento giusto il parere positivo dell'OTAR di cui alla DD n. 3056 del 18.03.2023;
2. di specificare che ai sensi dell'art.8 comma 1 R.R. 10/2018, l'accreditamento istituzionale, rilasciato con la determinazione dirigenziale n. 7949 del 21.07.2023 ha validità triennale e che la durata dello stesso decorre dal 21.07.2023;
3. di precisare che le unità operative accreditate site in Str. Tuderte, 48 Perugia (PG) sono le seguenti:
 - **1UO Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Residenziale;**
 - **1UO Centro Socio-Riabilitativo ed Educativo Semiresidenziale;**
4. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
5. di inserire la struttura di cui trattasi nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'art.7 del R.R. 10/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2024, n. **3220**.

D.D. n. 3062/2024 - Sostituzione componente in seno alla commissione finale corso di formazione manageriale per Direttore generale, Direttore sanitario e Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN, ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. c) D.Lgs. n. 171/2016, art. 7 D.P.R. n. 484/1997, art. 3-bis, c. 9 D.Lgs. n. 502/1992.

N. 3220. Determinazione dirigenziale 21 marzo 2024, con la quale si sostituisce un componente della commissione finale del corso di formazione in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 21 marzo 2024

Il dirigente vicario
VALENTINA BATTISTON

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 2 aprile 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2024, n. 3240.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "ROAD2TIC Evento divulgativo Comune di Arrone". Proponente: A.S.D. Gruppo canoe Terni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 59914/2024 trasmesse dal professionista incaricato dott. Andreani Dino per "ROAD2TIC Evento divulgativo Comune di Arrone";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Ferentillo, Montefranco e Arrone interessando il sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Tenuto conto che le attività in oggetto non prevedono interferenze con la vegetazione ripariale e i punti di imbarco e sbarco risultano accessibili dalle strade e dalla sentieristica già esistente;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Tenuto conto che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare le attività;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente A.S.D. Gruppo Canoe Terni - gruppocanoeterni@pec.it;
- b) al referente per l'istanza di Screening dott. Dino Andreani - d.andreani@epap.conafpec.it;
- c) al Comune di Arrone - comune.arrone@postacert.umbria.it;
- d) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;

e) al Comune di Montefranco - comune.montefranco@postacert.umbria.it;

f) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 marzo 2024

Il dirigente vicario
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3281.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale del Dominio Collettivo di Macchie redatto nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 8.6.1 - CUP I35D220000500007 n. domanda 14250078921" - Proponente: Dominio Collettivo di Macchie.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 125 del 20/02/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Roberto Cianfruglia in qualità di Presidente pro tempore del Dominio Collettivo di Macchie, acquisita agli atti con Pec prot. n. 283380-2023, per "Piano di Gestione Forestale del Dominio Collettivo di Macchie redatto nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 8.6.1 CUP I35D220000500007 n° domanda 14250078921";

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec prot.n.45354-2024;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Amelia e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5220008 "Monti Amerini";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per i quali il sito è stato individuato e a condizione che, come riportato nella relazione di Valutazione di incidenza:

- gli interventi di ceduazioni vengano effettuati per superfici annuali di intervento dell'estensione massima di 5 ha ed accorpate nel triennio per un massimo di 10 ha.

- la localizzazione venga trasmessa all'Ente competente (AFOR Umbria) al momento della domanda annuale di intervento redatta ai sensi della normativa regionale vigente (L.R. 28/2001 e s.m.i. e Reg. reg. 7/2002 e s.m.i.) e nel rispetto degli obblighi di cui alla D.G.R. n. 1093 del 10/11/2021;

- gli interventi di ceduazione vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (15 aprile-31 agosto), fatte salve le operazioni di esbosco che dovranno essere effettuate nei 30 gg seguenti la chiusura della stagione di taglio;

- negli interventi di ceduazione, si preveda il rilascio di legno morto (necromassa), rappresentato dalle piante morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 piante/ha, se presenti;

- vengano rilasciati 3 individui arborei ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiori dimensioni ed età indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo. Questi dovranno essere preventivamente contrassegnati ed individuate mediante sistemi di geolocalizzazione.

- gli interventi di ceduazione non vengano effettuati su entrambe le sponde dei corsi d'acqua e dei fossi catastalmente individuati su una fascia di ampiezza pari a 5m, misurati dal piede della pianta;

- vengano escluse dal taglio le specie forestali di interesse faunistico con valenza trofica (Allegato 1 D.G.R. n. 1093 del 10/11/2021). Per le specie a portamento arboreo il taglio sarà escluso per le piante con diametro del fusto misurato ad un'altezza di 1,30 m dal piede, superiore a 20 cm. Per le specie a portamento arbustivo il taglio sarà escluso per le piante con diametro misurato ad un'altezza di 0,5 m dal piede, superiore a 10 cm. Per la specie *Taxus baccata* L. il taglio è escluso, in tutte le tipologie di intervento.

- al fine di non arrecare danni alle piante che rimarranno a formare il soprassuolo ed evitare la costipazione suolo non vengano utilizzati mezzi meccanici pesanti;

- in fase di utilizzazione venga posta massima attenzione alla eventuale presenza di tane di istrice o altri animali ed alla eventuale presenza di nidi sugli alberi di grandi dimensioni;

- le aree di imposto vengano individuate in aree prive di vegetazione arborea o arbustiva di cui alle specie dell'Allegato 1 D.G.R. n. 1093 del 10/11/2021;

- a fine lavori non vengano lasciati contenitori, parti di materiali utilizzati nella realizzazione degli interventi o rifiuti, assimilabili a quelli urbani, prodotti dalle maestranze impiegate;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Dominio Collettivo di Macchie c/o Studio Tecnico dott. For. Andrea Barbagallo - a.barbagallo@epap.conafpec.it;

b) Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3282.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Spostamento di annesso con cambio di destinazione in abitazione, uso produttivo agricolo". Proponente: Società agricola semplice Surrupa di Filippi Francesca e C..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 125 del 20/02/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 13442/2024 trasmesse dalla dott.ssa Leoni Grazia in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Spostamento di annesso con cambio di destinazione in abitazione, uso produttivo agricolo";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Amelia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220008 "Monti Amerini";

Considerato che gli interventi di demolizione verranno effettuati nel mese di aprile e proseguiti nei mesi successivi senza interferire con il ciclo biologico delle specie di chiroterteri segnalate nel sito Natura 2000;

Tenuto conto inoltre che gli interventi non interessano gli habitat segnalati nel sito Natura 2000;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Società agricola semplice Surrupa di Filippi Francesca e c.- agriturismosurrupa@cia.legal-mail.it;

- b) al soggetto estensore dello Screening di incidenza - g.leoni@epap.conafpec.it;
- c) al Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;
- d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3284**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Intervento di restauro e risanamento conservativo con cambio di destinazione d'uso a direzionale di un immobile sito in loc. Macenano". Proponenti: CRS GEST srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Sig. Giampiero Carissimi, legale rappresentante della CRS GEST SRL, acquisita agli atti con PEC prot. n. 9525-2024, trasmessa dall'Arch Fabrizio Di Patrizi in qualità di professionista incaricato per "INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO A DIREZIONALE DI UN IMMOBILE SITO IN LOC. MACENANO";

Visto il format di screening proponente trasmesso in sostituzione del precedente e acquisito agli atti con Pec prot.n. 57417-2024;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni e interessano i siti Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore" e ZSC IT5210046 "Valnerina";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che nel Format screening di V.Inc.A. - Proponente viene dichiarato che i lavori inizieranno a partire dal 1 aprile per evitare interferenze con le specie dell'Allegato II della Direttiva Habitat, nello specifico con le specie di chiroterteri segnalati nei Formulari Standard dei siti Natura 2000 interessati dagli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto di quanto dichiarato nel Format screening di V.Inc.A. - Proponente acquisito agli atti con Pec prot.n. 57417-2024;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente *CRS GEST SRL* c/o Studio Tecnico Arch. Fabrizio Di Patrizi - fabrizio.dipatrizi@archi-worldpec.it;

b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3286.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "AUT_2820068 - Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto BT interrato a 0,4 Kv con installazione di n. 3 colonnini stradali da realizzarsi in loc. Le Case, nel Comune id Guardea". Proponente: e-distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 125 del 20/02/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 15107/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 15240/2024, trasmesse da e-distribuzione S.p.A. per l’istanza “AUT_2820068 - Progetto definitivo per la costruzione e l’esercizio di un elettrodotto BT interrato a 0,4 Kv con installazione di n. 3 colonnini stradali da realizzarsi in loc. Le Case, nel Comune id Guardea”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Guardea interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220008 “Monti Amerini”;

Considerato che gli interventi non interessano habitat segnalati nel sito Natura 2000;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente e-distribuzione S.p.A. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;

b) al Comune di Guardea - comune.guardea@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3314.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani) - Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (II graduatoria). Concessione dell'aiuto relativo alle domande poste utilmente in graduatoria. XI Blocco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.

1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO 8.0) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1256 del 16/12/2020;

Vista la Determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Vista la Determinazione n. 7803/2016 con la quale è stata approvata la prima graduatoria delle domande regolarmente pervenute nel termine del 30 aprile 2016. Tale graduatoria è stata successivamente rimodulata a seguito del completamento del controllo documentale con le Determinazioni nn. 1342/2017, 5418/2017 e 6084/2017. Le stesse Determinazioni hanno condotto all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo unitamente all'elenco delle domande ricevibili ma non finanziate, ordinate secondo il punteggio dei ai criteri di selezione auto-dichiarati dalla Ditta richiedente;

Viste le Determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 che hanno apportato altre modifiche alla Determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive. Con lo stesso è stata anche approvata l'assegnazione di risorse finanziarie integrative per un'ulteriore graduatoria di domande (II graduatoria) così distribuite:

Sottointervento 6.1.1 € 7.000.000,00

Sottointervento 4.1.1 € 14.480.813,85

Sottointervento 6.4.1 € 1.491.495,17

Vista la DGR n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale è stato preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;

Viste le Determinazioni n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo (II graduatoria) e di quelle ricevibili;

Vista la DGR n. 127 del 26 febbraio 2020, con la quale sono state assegnate le seguenti risorse aggiuntive alla misura in oggetto per finanziare le domande di aiuto utilmente collocate nella II Graduatoria:

Sottointervento 6.1.1 € 2.000.000,00

Sottointervento 4.1.1 € 4.000.000,00

Considerato che con le suddette risorse sono state attivate le istruttorie di ammissibilità ai contributi di ulteriori domande di sostegno ricevibili inserite graduatoria delle domande ricevibili di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 e s.m.i.;

Considerato che con DGR n. 882 del 07/10/2020 è stato preso atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO.7.0) approvata dalla Commissione europea con propria Decisione C(2020) 6756-final del 27 settembre 2020 che modifica la tabella finanziaria del PSR Umbria assegnando alla Sottomisura 6.1- Insediamento giovani agricoltori un importo di € 25.000.000 (1 milione in più rispetto alla precedente tabella finanziaria);

Vista la DGR n. 1018 del 04/11/2020 con la quale si dispone di procedere all'utilizzazione delle risorse finanziarie del PSR ancora disponibili al 30 settembre 2020 attraverso lo scorrimento delle graduatorie attive per la tipologia di intervento 6.1.1 che, con la modalità domanda a pacchetto;

Vista la DD n. 10680 del 19/11/2020 che dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria di cui alla DD n. 13115/2018 e s.m.i. fino alla concorrenza di un contributo di € 795.700 per la Misura 6.1.1. e conseguentemente per gli importi delle altre misure inserite nelle stesse domande con la formulazione a pacchetto;

Vista la DD 1240 del 10/02/2021 con la quale si dispone il finanziamento a scorrimento delle Domande di Aiuto utilmente collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 e s.m.i. fino alla concorrenza dei seguenti importi di contributo pubblico:

MIS.	SOTTOM.RA Intervento	Denominazione	Risorse disponibili (€)
M6	6.1.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	795.658,69
M6	6.4.1 (PIA)	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	1.131.400
M4	4.1.1 (PIA)	Investimenti aziende agricole	2.213.000

Preso atto che in base alle risorse disponibili si sta procedendo all'istruttoria di ammissione a finanziamento delle Domande di Aiuto collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 e s.m.i. al fine di verificare i punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati che hanno consentito l'attuale posizione nella graduatoria per le quali vi sono risorse finanziarie per la concessione dei relativi aiuti;

Preso atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto poste nella graduatoria di cui sopra, che non erano state ad oggi finanziate per carenza di fondi, riportate nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per le quali si è determinata l'ammissione all'aiuto per i relativi importi come riportati nello stesso allegato;

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 e s.m.i. "Adozione delle Procedure per la chiusura del programma Di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" ai sensi della quale non è consentito, per le domande finanziate con economie di spesa, allungare i tempi di rendicontazione degli investimenti e rilascio delle domande di pagamento del saldo oltre il 31/12/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto poste utilmente nella graduatoria di DD n. 6763 del 28/06/2018 e s.m.i. come modificata da ultimo dalla DD 7645 del 30/07/2021;
3. di concedere l'aiuto pubblico a ciascuna delle ditte riportate nell'allegato A al presente atto, di cui ne è parte integrante e sostanziale, nel quale, per ciascuna Ditta viene indicato il punteggio ammesso, la spesa ammessa ed il relativo contributo;
4. di comunicare alle stesse Ditte gli esiti finali del procedimento e il relativo nulla osta di concessione nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;
5. di stabilire che, in questa fase di chiusura dell'attuale programmazione PSR Umbria 2014/2020, le aziende beneficiarie degli aiuti, entro il termine massimo del **31/12/2024**, **sono tenute a completare gli interventi oggetto della domanda di sostegno**;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 dello stesso decreto sono stati assolti con l'atto D.D. n. 8437/2015 e s.m.i..

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A	N. DOMANDA SOSTEGNO	Ragione Sociale	Punteggio istruito	Importo spesa Totale	Contributo 6.1.1	Contributo 4.1.1.1.	Importo contributo totale	CUP	NOTE ISTRUTTORIE
	44250041975	SOCIETA' AGRICOLA DA.MA. S.S.	41,8	413.142,22	50.000,00	202.888,53	252.888,53	I34F17000520007	
	34250324497	SOCIETA' AGRICOLA ANDREOLI ALBERTO E GIOVAMBATTISTA S.S.	42,1	58.209,42	50.000,00		50.000,00	I54F23000220001	
	34250324497	BIANCONI SONIA	42,1	57.000,00	50.000,00		50.000,00	I14F22000340009	

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3323.

Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Strutture per anziani e disabili (Check List 5). Ente gestore Ellelle Società Cooperativa Sociale (Partita Iva 01982420547). Istanza prot. n. 35467 del 17 febbraio 2024, accreditamento per la Comunità Famiglia per il Dopo di Noi "Selene".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la quale, tra l'altro, ha disposto quanto di seguito riportato:

al punto 2 "al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC";

al punto 9, dispone: "di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), dando priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche";

Vista la DD N. 11465 del 09/11/2022;

Tenuto conto della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022;

Dato atto che che la USL Umbria 2 con nota protocollo n. 181631/23.hanno sollecitato l'accreditamento delle Comunità di Alloggio per il Dopo di Noi;

Considerato che l'ente gestore Ellelle Società Cooperativa Sociale (partita Iva 01982420547). ha presentato in piattaforma l'Istanza di accreditamento Istanza prot. n. 35467 del 17/02/2024 per l'accREDITAMENTO della Comunità Famiglia per il Dopo di Noi "Selene" ubicata nel comune di Bevagna in Via Flaminia n. 77:

Che in data 27/02/2024 la società cooperativa ha inviato la relazione sull'attività svolta in regime di autorizzazione, con pec n. 42669;

Che in data 19/03/2024 con pec n. 57296 la società cooperativa ha inviato una autovalutazione in merito alla sicurezza, appropriatezza e qualità delle cure e una dichiarazione di impegno al perseguimento degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni, ai sensi dell'art. 4 comma 3 bis del RR n. 10/2018;

Che all'esito dell'istruttoria amministrativa dell'istanza presentata dal gestore Ellelle Società Cooperativa Sociale (partita Iva 01982420547). per la struttura denominata Comunità Famiglia per il Dopo di Noi "Selene" ubicata nel comune di Bevagna in Via Flaminia n. 77, la documentazione è risultata completa e corretta e che, pertanto, la stessa risulta ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018, nonché della DGR 182/2022 e DGR 26/2023, del corrispettivo dei costi sostenuti per l'Audit, secondo l'importo di seguito indicato:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
Ellelle Società Cooperativa Sociale Comunità Famiglia per il Dopo di Noi "Selene"	019824205474	Euro 2.500,00

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che l'istanza di accreditamento oggetto di istruttoria è conforme alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria come di seguito riportato:

Denominazione struttura	Protocollo istanza	Ubicazione della struttura	Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria
Ellelle Società Cooperativa Sociale p. iva 019824205474	Istanza prot. n. 35467 del 17/02/2024; integraz. 27/02/2024 pec n. 42669; integraz. 19/03/2024 con pec n. 57296	Via Flaminia n. 77 Comune di Bevagna (PG)	DD n. 10190 del 29/09/2023 (RD5.3)

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accREDITAMENTO non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1516 del 20/12/2018 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019), n. 214 del 25/02/2019 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative), n. 1245 del 16/12/2020 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020), n. 1297 del 23/12/2020 (Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021), e n. 1138 del 17/11/2021 (PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE), n. 298 del 30/03/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022) e n. 664 del 30/06/2022 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 - Integrazione.) che stabiliscono i volumi finanziari e delle attività, nonché gli indirizzi e i criteri secondo i quali le Aziende USL stipulano gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accREDITAMENTO istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (AccREDITAMENTI istituzionale in sanità. Determinazioni);

Vista la deliberazione di Giunta n. 437/2023;

Visto il DECRETO 19 dicembre 2022 Valutazione in termini di qualità sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie (GU n. 305 del 31-12-2022);

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa all'istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Ellelle Società Cooperativa Sociale	Via Feliciano Fedeli n.21 Comune di Foligno P. Iva 019824205474	Via Flaminia n. 77 Comune di Bevagna (PG)	Accreditamento – 1 UO Residenziale (RD5.3) Famiglia Comunità per il dopo di noi "Selene"

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992, visto anche quanto disposto dal DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che le richieste di accreditamento di cui al punto 1 sono rispondenti ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è conforme alla rispettiva autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di richiedere all'Ente Gestore della struttura di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/>) - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni, secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
Ellelle Società Cooperativa Sociale Famiglia Comunità per il dopo di noi "Selene"	p.Iva 019824205474	Euro 2.500,00

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa della istanza di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;

10. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. **3331**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi SRA30 "Benessere animale". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2024. Modifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Considerato che lo stesso Regolamento (UE) 2115/2021 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Vista la Decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021»;

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato dalla Giunta regionale il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e comunque oggetto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

Dato atto che la Giunta regionale con D.G.R. n. 1393 del 28/12/2022, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR), istituendo nel contempo anche il Comitato di Monitoraggio per il CSR;

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^a notifica) e del 14 aprile 2023 (2^a notifica);

Considerato che ulteriori proposte di emendamenti testuali sono stati inviati dal MASAF e sono tuttora al vaglio della Commissione europea;

Preso atto delle successive modifiche al CSR per l'Umbria 2023-2027 e inserite nella 1^a- 2^a- 3^a e 4^a notifica di modifica del Piano Strategico della PAC 2023/2027;

Vista l'ultima versione del CSR per l'Umbria 2023-2027 di cui alla D.G.R. n. 1244 del 30/11/2023 che approva tra l'altro il documento relativo al calcolo dei premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione oltre alla Analisi di coincidenza temporale premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione (demarcazioni);

Considerato che l'ultima versione del CSR contiene modifiche tutt'ora al vaglio della Commissione e che pertanto i bandi da esso derivati saranno emanati "nelle more" di approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche al PSP (3^a e 4^a notifica);

Richiamate inoltre:

— la DGR n. 817 del 05/08/2022 con la quale è stato istituito il Tavolo di partenariato per lo Sviluppo rurale della Regione Umbria, per la condivisione degli indirizzi strategici del Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027;

— la DGR n. 896 del 31/08/2022 recante: "Indirizzi strategici del Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027- Avvio della concertazione. Determinazioni." con la quale è stato adottato il documento volto a delineare le scelte programmatiche regionali; Tale strategia viene perseguita con l'attivazione di un numero di interventi (45) coerenti con quelli nazionali definiti nel PSP, con specificità regionali che concorrono ad assicurare una attuazione efficiente ed efficace degli interventi stessi.

Vista la D.G.R. n. 764 del 26/07/2023 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione testo coordinato" come modificata dalla D.G.R. n. 820 del 02/08/2023 concernente "Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato" di approvazione di ulteriori criteri di selezione relativamente a: SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29 e SRA30;

Richiamata la DGR n. 1091 del 26/10/2022 concernente "*PSP 2023/2027. Complemento di programmazione della Regione Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02*" come modificata dalla D.G.R. n. 1322/2023 con la quale in particolare sono state rideterminate le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle richieste delle domande di sostegno, annualità 2023;

Vista la D.G.R. n. 1323 del 13/12/2023 concernente "*Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027 SRA01, SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA14, SRA15, SRA18, SRA24, SRA29, e SRA30 e sulle sotto misure del PSR 2014/2023 13.1 e 13.2.*"; con la quale è stato disposto in particolare:

— di dare mandato al Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta regionale ad emanare specifici avvisi ad evidenza pubblica ad avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere tra l'altro sull'intervento SRA 30 - Benessere animale del CSR per l'Umbria 2023/2027: secondo le modalità e criteri definiti nella specifica scheda di intervento e nei limiti delle risorse finanziarie indicate ai punti 3 e 7 della suddetta DGR;

— di precisare che la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi di cui sopra, è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alla definitiva approvazione da parte dei servizi della Commissione europea delle modifiche al PSP 2023/2027, di cui alla DGR 1244 del 30 novembre 2023;

— di stabilire, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, che per l'intervento SRA30, è consentita la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2024, per tutte le specie previste dall'intervento stesso, ad eccezione degli equidi ed ovicaprini da carne;

— di stabilire che la procedura per la presentazione delle domande di sostegno relativa agli interventi di cui sopra deve prevedere l'obbligo da parte dei richiedenti di sottoscrivere una espressa dichiarazione di conoscenza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti nel caso si presenti la necessità di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

Atteso che il PSP 2023-2027 come anche il CSR 2023-2027 prevede che il periodo di impegno per gli interventi a superficie o a capo/alveare oggetto del presente atto è riferito agli anni solari **(01/01 - 31/12)**;

Visto il D.Lgs 17 marzo 2023 n. 42 e s.m.i, concernente "*l'attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.*" che costituisce la base normativa nazionale per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dagli interventi oggetto del presente atto;

Vista la determinazione dirigenziale 13906 del 22 dicembre 2023 con cui è stato emanato l'Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2024, stabilendo all'articolo 4 comma 3 che "l'adesione a Classyfarm (intendendo sia l'accesso dell'allevatore che la produzione della check list) deve avvenire entro il 31 marzo 2024, dimostrando il rispetto degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024";

Considerate le difficoltà rappresentate per il rispetto di tale termine, visto l'esiguo numero di veterinari abilitati alla certificazione Classyfarm rispetto alla numerosità dei potenziali beneficiari della SRA 30 per l'annualità 2024;

Ritenuto pertanto di dover accogliere la richiesta di proroga modificando come di seguito l'articolo 4 comma 3: "l'adesione a Classyfarm (intendendo sia l'accesso dell'allevatore che la produzione della check list) deve avvenire entro il 15 maggio 2024, dimostrando il rispetto degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle difficoltà rappresentate per il rispetto del termine del 31 marzo 2024 per l'adesione a Classyfarm, visto l'esiguo numero di veterinari abilitati alla certificazione rispetto alla numerosità dei potenziali beneficiari della SRA 30 per l'annualità 2024;

2. di accogliere la richiesta di proroga modificando come di seguito l'articolo 4 comma 3: "l'adesione a Classyfarm (intendendo sia l'accesso dell'allevatore che la produzione della check list) deve avvenire entro il 15 maggio 2024, dimostrando il rispetto degli impegni a partire dal 1° gennaio 2024";

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente

GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 marzo 2024, n. 3332.

S.I.A.Mi. S.p.A. - Autorizzazione di utilizzo delle acque emunte dal Pozzo "San Donato 4" all'interno della Concessione di acqua minerale "S. Donato" in comune di Gubbio in sostituzione delle acque del Pozzo "San Donato 2", per l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale "Contessa".

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di specificare che la risorsa emunta dal pozzo denominato "San Donato 4", ubicato alla particella n. 620 del foglio 140 del N.C.T. del Comune di Gubbio all'interno della concessione mineraria "San Donato" appartiene allo stesso bacino dell'acqua minerale "Contessa";

2. di iscrivere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 22/2008 il pozzo denominato "San Donato 4" e la relativa Zona di Tutela Assoluta nell'elenco delle pertinenze della concessione mineraria "San Donato";

3. di autorizzare la società S.I.A.Mi. S.p.A., con sede legale in Zona industriale Padule - 06024 Gubbio, Partita IVA: 02103020547, all'utilizzo delle acque emunte dal pozzo denominato "San Donato 4", ubicato alla particella n. 620 del foglio 140 del N.C.T. del Comune di Gubbio, all'interno della concessione mineraria "San Donato in sostituzione delle acque del Pozzo "San Donato 2", per l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale "CONTESSA";

4. di stabilire altresì che il Pozzo “San Donato 2”, rimarrà attrezzato come piezometro di controllo per il monitoraggio quali-quantitativo dell’acquifero;
5. di inviare copia del presente atto alla Società Concessionaria;
6. di inviare copia del presente atto alla Azienda USL Umbria 1; all’ARPA Umbria - Dipartimento Provinciale di Perugia e al Ministero della Salute;
7. di pubblicare il presente atto per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e di darne avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
8. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 marzo 2024

Il dirigente
LEONARDO ARCALENI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. 3360.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, co 2 del D.L. n. 120/2021 mediante opere di ripristino della transitabilità di vie di accesso e tracciati spartifuoco, atti a consentire il passaggio dei mezzi di spegnimento, lungo tratti di piste forestali site in Comune di Fossato di Vico, loc. Campolungo e loc. Vercata - CUP: E77D22000040001”. Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 253 del 13/03/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 16942/2024 trasmessa dal geom. Ruggeri Bruno in qualità di RUP per “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)_ Interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, co 2 del D.L. n. 120/2021 mediante opere di ripristino della transitabilità di vie di accesso e tracciati spartifuoco, atti a consentire il passaggio dei mezzi di spegnimento, lungo tratti di piste forestali site in Comune di Fossato di Vico, Loc. Campolungo e Loc. Vercata - CUP: E77D22000040001”;
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Fossato di Vico interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210011 “Torrente Vetorno”;

Tenuto conto che come indicato nella documentazione di Screening gli interventi non interessano gli habitat comunitari segnalati nel sito Natura 2000 e verranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo delle specie faunistiche considerate;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto estensore della documentazione di Screening Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria - agenzia-regionaleforestaleumbra@legalmail.it;

b) al Comune di Fossato di Vico - comune.fossatodivico@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3362**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Integrazione alla D.D. n. 2394 del 4 marzo 2024.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la D.D. n. 2394 del 04/03/2024 - «Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 - Istanza di Screening per "Attività di rafting e canoa sul fiume Nera dal 1 aprile al 31 ottobre e allenamenti in canoa singola nei mesi di gennaio, febbraio, marzo". Proponente: Nera Adventure River ASD»;

Vista la nota acquisita agli atti con PEC prot. n. 5869/2024 e successive integrazioni trasmesse dal proponente Nera Adventure River ASD con la quale si richiede di integrare i periodi di attività già sottoposti a procedura di V.Inc.A. con ulteriori "4 giorni nel mese di marzo e 4 giorni nel mese di novembre come da art. 27 della L.R. n. 15/2008";

Visto il documento tecnico allegato alle note di cui al punto precedente nelle quali si evince che le attività svolte e i tratti del fiume Nera interessati così come i punti di imbarco e sbarco sono gli stessi già valutati con D.D. n. 2394/2024;

Tenuto conto che le giornate integrative richieste non determinano sostanziali modifiche o interferenze rispetto a quanto già valutato con D.D. n. 2394/2024;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare le attività;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, agli ulteriori periodi integrativi richiesti rispetto a quelli già autorizzati con D.D. n. 2394/2024, nello specifico 4 giorni nel mese di marzo e 4 giorni nel mese di novembre;

2. di stabilire che il presente parere ha la durata di 5 anni e si intende confermato annualmente per l'intero periodo senza necessità di avvio di una nuova istanza purché le modalità di realizzazione delle attività siano le stesse approvate con D.D. n. 2394 del 04/03/2024 e salvo eventuali modifiche o aggiornamenti dei Piani di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Nera Adventure River ASD - nerariver@pec.it;
- b) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;
- c) al Comune di Arrone - comune.arrone@postacert.umbria.it;
- d) al Comune di Montefranco - comune.montefranco@postacert.umbria.it;
- e) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 26 marzo /2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. 3363.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di Gestione Forestale 2023-2033 Monte Peglia Green Community" - Proponente: Monte Peglia Cooperativa di Comunità Società Cooperativa.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 795 del 03/07/2012;

Vista la DGR n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza del sig. Adriano Rossi in qualità di legale rappresentante di Monte Peglia Cooperativa di Comunità Società Cooperativa, acquisita agli atti con PEC prot. n. 212578-2023 e successive integrazioni PEC prot. n. 271571-2023 trasmesse dal dott. Forestale Antonio Consoli dello Studio Forestale Associato BeFor - in qualità di tecnico incaricato per "Piano di Gestione Forestale 2023-2033 Monte Peglia Green Community";

Accertato che parte degli interventi del Piano di Gestione Forestale interessano i siti Natura ZSC IT5220004 BOSCHI DI PRODO - CORBARA e ZPS IT5220024 VALLE DEL TEVERE: LAGHI DI CORBARA - ALVIANO e ricadono nel Comune di Orvieto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati e a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni riportate sia nei Piani di gestione dei siti Natura 2000 che nello Studio di incidenza trasmesso e in particolare che:

- all'interno degli habitat nelle utilizzazioni forestali di qualsiasi tipo sia vietato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico;

- non vengano effettuati gli interventi selvicolturali nelle formazioni boschive in adiacenza ai corsi d'acqua, catastalmente identificati, alle paludi e stagni laddove presenti, per una fascia avente larghezza di almeno 10 metri (5+5). Sono fatti salvi gli interventi selvicolturali, come le conversioni all'alto fusto, volti al miglioramento degli habitat forestali;

- i rifiuti prodotti vengano opportunamente separati a seconda della classe come previsto dalla normativa vigente e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

- gli interventi di ceduazioni vengano effettuati per superfici annuali di intervento dell'estensione massima di 5 ha ed accorpate nel triennio per un massimo di 10 ha;
 - negli interventi di ceduazione siano rilasciati almeno tre (3) alberi per ettaro da scegliere tra quelli di maggiore età e di maggiori dimensioni, indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo. Le piante individuate dovranno essere contrassegnate e mappate mediante sistemi di geolocalizzazione;
 - negli interventi di ceduazione o di diradamento per l'avviamento ad alto fusto di boschi di origine agamica, si preveda il rilascio di legno morto (necromassa), rappresentato dalle piante morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 piante/ha, se presenti;
 - gli interventi, finalizzati al miglioramento della biodiversità, non prevedano l'eliminazione di specie forestali di interesse faunistico con valenza trofica (Allegato 1 D.G.R. n. 1093 del 10 novembre 2021);
 - la viabilità di servizio esistente non sia soggetta a modifiche relative al tracciato, alle dimensioni della sede, ai profili delle scarpate di monte e di valle, alla tipologia di fondo esistente, interventi per i quali, se necessari, dovrà essere prevista specifica valutazione di incidenza;
 - gli interventi di nuova realizzazione di strade, piste forestali e tracciati rurali e gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità esistente vengano sottoposti ad apposita procedura di valutazione di incidenza con relativapresentazione del progetto di intervento;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente sig. Adriano Rossi - Monte Peglia Cooperativa di Comunità Società Cooperativa c/o Studio Forestale Associato BeFor - befor@pec.beforstudioforestale.it;
 - b) al Comune di Orvieto - comune.orvieto@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria* ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. **3364**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Variante al permesso a costruire n. 9-2015 del 18 gennaio 2018 per la realizzazione di una piscina di pertinenza di un agriturismo". Proponenti: Frondini Martina.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Visto il parere espresso in data 3.10.2013 con Pec prot.n. 132780 "All.C. Realizzazione appartamenti per vacanza con piscina";

Vista l'istanza di Screening della sig.ra Frondini Martina in qualità di proprietaria, acquisita agli atti con PEC prot. n. 13425-2024, trasmessa dal Dott. Agr. Francesco Provantini in qualità di professionista incaricato per "Variante al permesso a costruire n. 9-2015 del 18-01-2018 per la realizzazione di una piscina di pertinenza di un agriturismo";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Ferentillo e interessano il sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole alla modifica della piscina per cui era già stato espresso parere trasmesso con Pec prot. n. 132780 del 3.10.2013;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente sig.ra Frondini Martina c/o Studio Tecnico del Dott. Agr. Francesco Provantini - f.provantini@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2024, n. 3365.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Progetto per la riconfigurazione di una stazione radio base del gestore Vodafone Italia S.p.A." - Proponente: Vodafone Italia S.p.A

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 469 del 02/05/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening della dott. Maria Agata Piccolo, in qualità di legale rappresentante della ditta VODAFONE ITALIA S.p.A, acquisita agli atti con Pec prot.n. 14155-2024 per “PROGETTO PER LA RICONFIGURAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE DEL GESTORE VODAFONE ITALIA S.p.A.”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono all’interno del territorio comunale di Spoleto, e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210064 “Montelucio di Spoleto”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che nel format di screening Proponente viene riportato che verrà utilizzata solamente la viabilità esistente e che sia gli interventi che le aree di cantiere verranno poste all’interno della recinzione dove già sono presenti altre strutture;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente VODAFONE ITALIA S.p.A c.a. dott. Maria Agata Piccolo - soluzioni.globali@pec.it;
 - b) al Comune di Spoleto - comune.spoleto@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 marzo 2024, n. 3381.

Società Gesenu S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4055 del 14 aprile 2023 - Discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina, sita in loc. Covile di Pietramelina, nel comune di Perugia. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 e modifica PMC. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4055 del 14.04.2023 trasmessa dal Gestore, come in premessa descritta, da realizzare in conformità agli elaborati richiamati all'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4055 del 14.04.2023 con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di approvare l'Allegato B "Piano di Sorveglianza e Controllo - Piano di Monitoraggio e Controllo" parte integrante e sostanziale del presente Atto, a sostituzione del Piano di Sorveglianza e Controllo - Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con D.D. n. 4055 del 14.04.2023;

4. di precisare che il presente Atto non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

5. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 4055 del 14.04.2023;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

7. di trasmettere il presente atto al Gestore, al Comune di Perugia, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI, alla società GEST e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

8. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

9. di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di comunicare che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 27 marzo 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

STATUTI

COMUNE DI SPOLETO

Modifica dell'art. 26 dello Statuto comunale.

Si comunica che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 29 febbraio 2024 si è provveduto alla modifica dell'art. 26 dello Statuto comunale, il cui testo è il seguente:

Articolo 26

Referendum comunale

1. Sono ammessi referendum comunali consultivi, abrogativi e propositivi in ordine a problemi di esclusivo interesse locale, fatta eccezione per le materie di cui al comma 3 dell'articolo 25 del presente Statuto e al comma 3 dell'articolo 1 dell'apposito regolamento.

2. Si fa luogo al referendum:

a) consultivo, quando con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, rappresentativi della maggioranza nonché di almeno due terzi dei componenti rappresentativi della minoranza, entrambi approssimati per difetto, il Consiglio comunale chiede ai cittadini orientamenti preventivi su scelte o provvedimenti che si intendono assumere;

b) abrogativo, quando una percentuale di cittadini, individuata da apposito regolamento, propone la soppressione di atti del Consiglio comunale o della Giunta comunale;

c) propositivo, quando una percentuale di cittadini, individuata da apposito regolamento, sottopone all'esame del Consiglio comunale o della Giunta comunale una determinata proposta.

3. *omissis*.

4. Lo svolgimento della consultazione referendaria è effettuato o nella sessione primaverile, tra il 15 aprile e il 15 giugno, o nella sessione autunnale, tra il 15 settembre e il 15 novembre. Non è possibile svolgere i referendum comunali in coincidenza con altre operazioni elettorali. Altresì non potrà essere svolto il referendum nei 6 (sei) mesi antecedenti la scadenza del mandato amministrativo in corso e nei 3 (tre) mesi successivi all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale. In caso di anticipato scioglimento del Consiglio Comunale il referendum già indetto è automaticamente sospeso. La nuova data per la consultazione deve essere fissata entro 90 (novanta) giorni dalla convalida degli eletti.

5. L'apposito regolamento disciplina le modalità ed i criteri di ammissibilità, nonché le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori e per lo svolgimento delle operazioni di voto.

6. Il referendum è valido se sono rispettate le condizioni previste nell'apposito regolamento.

7. Il risultato del referendum è vincolante fatta eccezione per quello di tipo consultivo.

8. Il consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, si riserva di non conformarsi all'esito del referendum previa adeguata e dettagliata motivazione."

Spoleto, lì 25 marzo 2024

Il segretario generale

MARIO RUGGIERI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*